



Camera di Commercio
Latina

Allegato D alla determina commissariale n.19, del 15 maggio 2020

BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

Relazione sulla gestione e sui risultati

(art. 24 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27 marzo 2013, Nota Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114, del 9 aprile 2015)

INDICE

Premessa		pag.	3
I Sezione		pag.	6
1. Contesto economico-istituzionale		pag.	6
II Sezione		pag.	13
2.	Obiettivi strategici 2019- Risultati conseguiti	pag.	13
a)	Governance e Sviluppo locale	pag.	14
b)	Studi e informazione economico-statistica	pag.	16
c)	Sviluppo della filiera agroalimentare e turistica	pag.	18
d)	Sviluppo dell'Economia del Mare	pag.	20
e)	Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile	pag.	23
f)	Iniziative per lo sviluppo della neo-imprenditorialità anche con la collaborazione di organismi dedicati	pag.	24
g)	Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere	pag.	26
h)	Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni	pag.	29
i)	Altre iniziative	pag.	29
3.	Obiettivi di struttura 2019 - Risultati conseguiti	pag.	42
4.	Consuntivo dei proventi e degli oneri – Situazione patrimoniale	pag.	49
5.	Analisi dei risultati	pag.	53
6.	Il piano degli investimenti	pag.	61
7.	Il margine operativo e gli indici di economicità ed efficienza (tabelle rappresentative)	pag.	62
8.	Nuovi modelli di bilancio ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze 27 Marzo 2013	pag.	67
III Sezione		pag.	68
9.	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	pag.	68

Premessa

La redazione del bilancio 2019 segue i dettami della Nota del Ministero dello Sviluppo Economico, n.50114, del 9 aprile 2015, che ha fornito le istruzioni applicative già per la redazione del bilancio 2014, esplicitando quindi i dettami del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, ma anche introducendo ulteriori modelli da allegare al bilancio.

In base ad essa, "le camere di commercio sono tenute, pertanto, ad approvare entro il 30 aprile:

- 1. il conto economico ai sensi dell'art.21 del D.P.R. n.254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo;*
- 2. il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013, con compilazione della colonna anno "n-1";*
- 3. lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n.254/2005;*
- 4. la nota integrativa;*
- 5. il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;*
- 6. il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18 settembre 2012, previsto dal comma 3 dell'art.5 del D.M. 27 marzo 2013;*
- 7. i prospetti SIOPE di cui all'art.77-quater, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133;*
- 8. il rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del decreto 27 marzo 2013;*
- 9. la relazione sui risultati prevista dall'art.24 del D.P.R. n.254/2005 e la relazione sulla gestione prevista dall'art.7 del decreto 27 marzo 2013, da far confluire in un unico documento".*

In particolare, nella predisposizione degli schemi è stata seguita l'articolazione in missioni e programmi, secondo le indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico (n.148123, del 12 settembre 2013, modificata successivamente con nota n.87080, del 9 giugno 2015, comunicante la revisione di due programmi), discendenti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012. A tal proposito, nel decreto si definiscono missioni "le funzioni principali e gli obiettivi strategici definiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate".

Nello specifico, per le camere di commercio sono state individuate le seguenti missioni:

- 1) missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese", dove confluisce la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e ridenominazione del programma 011.005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo";*
- 2) missione 012 "Regolazione dei mercati", che ricomprende la funzione C) "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati";*

- 3) missione 016 “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”, che include la parte della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”, relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- 4) missione 032 “servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”, in cui confluiscono le funzioni A e B, con ridenominazione del programma in 32.003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza” ;
- 5) missione 033 “Fondi da ripartire”, dove sono collocate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni, distinti a loro volta nei programmi 001 “Fondi da assegnare” e 002 “Fondi di riserva e speciali”. Nel programma 001 possono essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, mentre nel programma 002 sono collocati il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

Il documento, denominato “Relazione sulla gestione e sui risultati”, è articolato in tre sezioni:

- una prima sezione introduttiva, illustrativa del contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando, laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc.;
- una seconda sezione, nella quale sono esplicitati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e programmatica, di natura strategica, integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
- una terza sezione, in cui si riportano oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA, evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascuno obiettivo.

Si rammenta che:

- prosegue la gestione commissariale stabilita con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00143, del 1° agosto 2016, e la successiva nota regionale prot. n. 0414188, del 4 agosto 2016, con cui è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Camerale e nominato il Commissario Straordinario;
- si resta in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale su un'eccezione di illegittimità costituzionale sollevata sull'intera riforma camerale;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.M. 16 febbraio 2018 (in materia di accorpamento di alcune camere di commercio) ha ridefinito i servizi che il Sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire in relazione alle funzioni amministrative ed economiche, di cui all'art. 2 della L. 580/93 e s.m.i. e gli ambiti prioritari d'intervento.



Nelle pagine seguenti verranno fornite le necessarie informazioni sui principali fatti di gestione verificatisi nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento sia ai risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2019, sia all'analisi del risultato economico conseguito rispetto al preventivo aggiornato; mentre, nell'ambito della nota integrativa al bilancio, prevista dall'art.23 del D.P.R. n.254/2005, verrà data evidenza ai contenuti tecnico-contabili del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

I SEZIONE

1. Contesto economico-istituzionale.

L'Ente camerale, con l'Osservatorio Economico, ha analizzato il contesto economico di riferimento in cui ha operato nell'esercizio 2019 e, in primis, occorre evidenziare che i principali indicatori concordano nel descrivere un anno a velocità alterna, con una chiusura in rallentamento soprattutto in termini di domanda di credito da parte delle imprese; altrettanto i segnali del mercato del lavoro destano perplessità riguardo alla significativa flessione delle persone che si dichiarano in cerca di un impiego, un probabile effetto di scoraggiamento dovuto al rimbalzo record della disoccupazione dell'anno precedente.

L'universo imprenditoriale della provincia chiude a fine anno con 57.524 unità registrate delle quali 46.766 attive, pari all'81,3%. Complessivamente ammontano a 3.637 le iscrizioni (a fronte delle 3.440 dei dodici mesi precedenti), per un tasso di natalità in aumento al 6,31% (rispetto al 5,94% del 2018); altrettanto avviene in termini di cessazioni, attestatesi a 3.186 unità in meno, per un tasso di mortalità in accentuazione al 5,53% (5,13% il precedente, pari a 2.973 cancellazioni nel 2018). Gli esiti algebrici di tali dinamiche restituiscono un turnover imprenditoriale che non si discosta in maniera significativa da quanto emerso nell'analogo periodo dello scorso anno: il tasso di crescita si attesta al +0,78%, in prossimità della già più debole dinamica del 2018 (+0,81% in deciso rallentamento rispetto al +1,18% tra gennaio e dicembre 2017). Di fatto, rispetto ai dodici mesi precedenti, il 2019 risulta un anno a due velocità, con il primo semestre in decisa accentuazione (+0,59% la crescita, a fronte del +0,45% precedente), frutto di un'apertura più favorevole, cui è seguita la perdita di tono da giugno in poi (+0,19% nei sei mesi successivi, rispetto al +0,36% nel secondo semestre 2018), con una maggiore evidenza nell'ultimo scorcio d'anno, certificando un bilancio cumulato che si colloca in prossimità della precedente annualità.

Per quanto attiene i settori più "tradizionali", si evidenzia in primis, la più contenuta contrazione dell'Agricoltura (-30 unità, rispetto alla più consistente sottrazione di 84 imprese nel 2018), in ragione del recupero delle Coltivazioni di ortaggi, che restano in leggera contrazione (-0,23%, a fronte del più accentuato -0,53% targato 2018), mentre per le Colture permanenti il calo diviene più evidente (-6,06% la variazione dello stock, a fronte del -4,21% precedente); si confermano, invece, in crescita gli alberi da frutta (in prevalenza Kiwi) e la frutta tropicale (melograno). Prosegue la contrazione delle stalle bovine, con la chiusura di ulteriori 35 unità (29 le aziende cessate nel 2018).

Le attività manifatturiere, dopo la significativa contrazione registrata in apertura d'anno ed un prosieguo fino a settembre all'insegna della stazionarietà complessiva, mettono a segno nell'ultimo scorcio d'anno un'ulteriore contrazione, per un dato consolidato annuale che certifica l'inversione del trend verso dinamiche negative: si attesta sulle 54 aziende la sottrazione complessiva nei dodici mesi (-1,22% la variazione dello stock, a fronte del +0,16% e +0,44% rispettivamente nel

2018 e nel 2017). In un quadro di contrazione diffusa alla gran parte dei settori, la Trasformazione alimentare, con la prevalenza dei forni, mostra la flessione più accentuata, seguita dal Metalmeccanico; diversamente, il segmento della Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature registra l'avanzo più significativo (+10 unità, +3,18% la variazione percentuale dello stock), sebbene in peggioramento in chiusura d'anno.

Le costruzioni registrano un anno in decisa accelerazione, mostrando un bilancio positivo per 104 unità (+1,43% la variazione percentuale dello stock), in rimbalzo rispetto al triennio precedente, alimentato dalle attività attinenti la ristrutturazione (Rivestimento pavimenti e muri, completamento e finitura edifici).

Il commercio, dopo la importante battuta d'arresto di inizio periodo (-119 unità, a fronte delle 40 in meno riferite tra gennaio e marzo 2018), determinata dal segmento dei dettaglianti, mostra nel prosieguo dinamiche più contenute rispetto allo scorso anno, per un bilancio riferito ai dodici mesi che si posiziona in area negativa (-58 imprese, -0,39% la variazione dello stock, a fronte del +0,40% nell'analogo periodo del 2018). Nello specifico, l'accentuata criticità è riferibile ai segmenti degli Ipermercati e Supermercati, delle edicole, nonché degli esercizi al dettaglio di articoli di abbigliamento; inoltre, si evidenzia la performance negativa dell'ambulantato tessile; diversamente le farmacie ed esercizi specializzati di medicinali mostrano un bilancio positivo.

Altrettanto, il canale delle vendite on-line, conferma la maggiore vivacità registrata da inizio anno, a fronte della più modesta crescita riferita all'annualità precedente (+44 unità, +18,6% la variazione dello stock, rispetto alle 31 in più precedenti).

Torna in rosso anche il bilancio dei Trasporti, che in corso d'anno mostrano dinamiche più contenute rispetto ai dodici mesi precedenti, senza soluzione di continuità (21 le aziende in meno, -1,23% la variazione dello stock, a fronte del +1,12% riferito al 2018). La determinante del rallentamento in corso è il segmento del Trasporto su strada, mentre le attività di Magazzinaggio registrano un buono spunto: +13 unità, +2,84% la variazione dello stock, in miglioramento rispetto al +0,44% registrato nel 2018.

Le attività dei servizi di alloggio e ristorazione riprendono vivacità, tornando a registrare una performance oltre la soglia del 2% (+2,21% la crescita cumulata, a fronte del +1,12% del 2018) e raddoppiando il passo rispetto all'annualità precedente. Al riguardo, contribuisce a tali esiti prevalentemente la ristorazione (65 unità in più, a fronte delle 55 aziende riferite al 2018), sebbene in rallentamento, nonché il segmento dei bar ed esercizi simili (pub, birrerie, enoteche...), che torna in avanzo rispetto al più "magro" 2018 (ammonta a 20 unità la crescita, a fronte del dato negativo pari a -12 attività nel 2018).

Si inasprisce il bilancio delle attività Finanziarie e assicurative, in flessione nelle figure dei promotori e mediatori: -26 realtà, in peggioramento rispetto alla sottrazione di 10 unità targata

2018. Diversamente, le attività Immobiliari mostrano un ritrovato appeal, registrando un deciso rimbalzo: +48 unità, +2,75% la variazione dello stock (a fronte del +0,86% precedente).

Le attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento, si confermano in ulteriore significativa decelerazione, mostrando una variazione positiva sotto tono in serie storica (+1,61% l'incremento dello stock, a fronte del +2,11% e del +5,39% relativi alle due annualità precedenti). Contribuiscono a tali esiti le attività legate alle rappresentazioni artistiche che si confermano positive, mentre le attività legate al fitness (palestre e centri sportivi) confermano le più blande tendenze del 2018, rispetto alle dinamiche più vivaci degli anni precedenti; inoltre, si collocano in area negativa le Attività di intrattenimento e divertimento, invertendo il trend di crescita dell'ultimo biennio.

Si mantiene significativa la dinamica delle altre attività di servizi, nonostante la minore accentuazione (+2,09% la variazione dello stock, a fronte del 2,68% precedente); a determinare tale rallentamento, la contrazione delle attività di Riparazione, calzolai e restauro mobili, queste ultime in decisa crescita nel 2018. Accelera, invece, il segmento dei Parrucchieri ed estetisti.

Passando al comparto artigiano, a fine anno in provincia di Latina conta 8.856, pari al 18,4% del totale imprese operanti nella provincia, considerate al netto dell'agricoltura. Il saldo tra iscrizioni (641 unità) e cessazioni non d'ufficio (672 aziende) determina una sottrazione quest'anno decisamente più contenuta di ulteriori 31 unità (a fronte delle 89 unità in meno riferite ai dodici mesi precedenti), per una decrescita che si attesta allo 0,35%, in significativo recupero rispetto alla flessione registrata nei dodici mesi precedenti (-0,99% la variazione percentuale nel 2018). Di fatto, tale esito è la crasi algebrica di una sorta di alternanza delle dinamiche nel corso dell'intero periodo, determinata prevalentemente dal deciso recupero nella prima porzione d'anno, in quanto la "consueta" flessione, statisticamente influenzata dalle cessazioni che si compiono entro la fine dell'anno precedente e che per evidenti ragioni amministrative vengono contabilizzate nel trimestre successivo, risulta nettamente più contenuta (-0,87% la variazione dello stock nel I trimestre, a fronte del -1,36% riferito all'analogo periodo del 2018); altrettanto, nel periodo estivo si registra un deciso *sprint*, per un esito cumulato a fine anno che risulta meno pesante dei precedenti.

Quanto appena descritto è frutto di un attore principale che discrimina gli esiti complessivi dell'intero comparto artigiano, tornando il settore delle *Costruzioni* in avanzo. Di fatti, dalla disaggregazione settoriale emerge il ritorno su un sentiero positivo dell'edilizia, che per la prima volta da oltre un triennio registra una crescita pari a 47 aziende (+1,52% la variazione percentuale dello stock, a fronte del -1,34% del 2018). Diversamente, la *manifattura*, in rosso anche quest'anno, mostra un'accentuazione della perdita, con la sottrazione di ulteriori 42 imprese (-2,32% la variazione percentuale dello stock, a fronte del -1,47% del 2018). Al riguardo, pesa il contributo negativo delle realtà operanti nelle industrie della *stampa* e del *metalmeccanico*.

Le altre attività dei servizi, in prevalenza parrucchieri ed estetiste, confermano il progressivo contenimento della crescita (+1,25%, a fronte del +1,64% del 2018), quest'anno determinato dalle attività di riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa; si conferma, inoltre il medesimo contributo dell'annualità precedente delle attività dei tatuaggi e piercing. Prosegue, ad un ritmo più sostenuto, la sottrazione delle attività *commerciali*, da attribuirsi esclusivamente al segmento delle officine meccaniche.

Per quanto riguarda le imprese juniores, a fine 2019 in provincia di Latina ammontano a 6.282, pari al 10,9% dell'intero universo delle aziende locali, valore che torna superiore alle evidenze laziali (8,9% la quota) e nazionali (9,2%). Il saldo tra le 1.156 iscrizioni e le 489 cessazioni non d'ufficio (le prime in linea con i valori dell'anno precedente, le seconde in leggero calo) si è attestato su 667 unità in più (rispetto alle 651 targate 2018), mostrando un tasso di crescita in leggermente superiore (+10,37%, a fronte del +9,83% dei dodici mesi precedenti).

Analizzando le dinamiche per settore di attività, emerge, l'accelerazione del comparto agricolo che mette a segno una crescita cinque punti percentuali superiori ai dodici mesi precedenti (+14,92% il tasso, a fronte del +9,70% riferito al 2018); il commercio mostra un avanzo leggermente più accentuato in termini tendenziali, mentre la ristorazione (pub, birrerie, enoteche...) torna intorno alla stazionarietà, dopo un biennio negativo. Diversamente, si mantengono in espansione le attività di cura della persona (parrucchieri ed estetiste) e i servizi di supporto alle funzioni di ufficio, sebbene ad un ritmo più contenuto rispetto ai dodici mesi precedenti.

Infine, nel corso dell'ultimo anno le aperture di procedure fallimentari mostrano un brusco rallentamento (86, -21,8% rispetto ai dodici mesi precedenti), a fronte della stazionarietà rilevata su base nazionale (10.542 procedure aperte, -0,1% rispetto al 2018).

In riferimento agli scambi commerciali con l'estero, la nostra provincia registra un valore delle merci pontine collocate sui mercati internazionali che supera i 7,8 miliardi di euro; al riguardo, occorre evidenziare che, come emerso nel corso dell'anno precedente, anche il 2019 è stato un anno a due velocità, atteso che la performance esportativa fino a giugno è risultata in decisa espansione (+56,6% la crescita), mentre la seconda porzione d'anno ha registrato un passo più contenuto rispetto ai dodici mesi precedenti (-5,9% la variazione tendenziale riferita al secondo semestre). In sintesi, l'annualità si chiude con un deciso rimbalzo delle vendite sui mercati internazionali pari al +22,2%. Diversamente, le importazioni mostrano un leggera crescita (+3,5% la variazione annua) senza variazioni significative nelle due porzioni d'anno, attestandosi sui 7miliardi di euro, il che riporta in avanzo la bilancia commerciale con l'estero della nostra provincia per oltre 733 milioni di euro (a fronte del disavanzo pari a 448milioni di euro targato 2018).

La maggiore vivacità dei flussi in uscita è determinata in primis dai flussi verso l'America del segmento industriale farmaceutico; le vendite complessive verso tale destinazione raggiungono i 2

milioni di euro, il doppio rispetto allo scorso anno; anche il mercato europeo mostra una crescita significativa delle esportazioni, intorno al 10%.

Quanto ai settori trainanti, si evidenzia che anche nel 2019 prosegue, sebbene ad un ritmo leggermente più contenuto la positiva espansione del comparto agricolo (+6,9% la variazione tendenziale), per un ammontare di merci acquistate dall'estero che sfiora i 220 milioni di euro, 2,81% la quota di tale segmento sul valore totale delle esportazioni locali). La performance esportativa suddetta colloca Latina al 3° posto nella graduatoria provinciale riferita ai prodotti agricoli non permanenti (orticole), guadagnando una posizione rispetto ai dodici mesi precedenti; si attesta al 6,5% la quota nazionale sui mercati esteri

Le vendite sui mercati internazionali della manifattura della nostra provincia determinano il rimbalzo in precedenza descritto, attestandosi intorno ai 7 miliardi e 572 milioni di euro (+22,6% la variazione su base annua, rispetto alla sostanziale invarianza del 2018). La bilancia commerciale torna in attivo per oltre 652 milioni di euro; come di consueto è l'industria farmaceutica a determinare le tendenze complessive, mostrando quest'ultima un rimbalzo dei flussi verso l'estero (+29,1% la variazione tendenziale, per una quota intorno all'85% dell'export manifatturiero locale). Al riguardo, Latina quest'anno si posiziona al primo posto della graduatoria provinciale per valore delle esportazioni dei prodotti farmaceutici di base e dei preparati, come evidenziato nella tabella seguente, rappresentando quasi 1/5 del totale delle esportazioni nazionali, seguita a breve distanza da Frosinone.

Con riferimento al mercato del lavoro, dopo la decisa flessione dell'occupazione riferita ai dodici mesi precedenti, nel corso del 2019, le stime Istat certificano per la provincia di Latina una inversione che si declina in una crescita del numero di occupati di 3 mila e 500 unità (+1,7% la variazione tendenziale) che, seppur con intensità diverse, risulta in linea con le dinamiche riferite al Lazio e all'Italia. Gli esiti su scala regionale confermano la leggera crescita (+0,2%, oltre 4 mila e 100 unità) dei dodici mesi precedenti; mentre a livello nazionale l'occupazione avanza dello 0,6%, in leggero rallentamento rispetto al tendenziale riferito ai dodici mesi precedenti (+0,8%).

Diversamente dalle le dinamiche dello scorso anno caratterizzate da un'equa condivisione delle tendenze da parte di entrambe le componenti, torna a manifestarsi in provincia di Latina, come nel 2017, la marcata connotazione di genere del trend, tuttavia l'attore principale nel corso del 2019 è la componente femminile; quest'ultima registra un significativo rimbalzo dell'occupazione pari a 4 mila e 300 unità aggiuntive (+5,7% la variazione tendenziale), a fronte dell'ennesimo bilancio in rosso dell'annualità precedente pari a 800 unità. Diversamente, la componente maschile si conferma in area negativa per una perdita di ulteriori 800 unità (a fronte delle 3 mila e 300 in meno targate 2018).

Alla recrudescenza delle dinamiche dello scorso anno, che hanno portato l'aggregato dei disoccupati alla cifra record di 39 mila unità, segue nel corso del 2019 una significativa flessione

delle persone in cerca di lavoro (oltre 6 mila unità in meno) di cui solo la metà avrebbe trovato occupazione (unità occupate +3.500). Al riguardo, infatti, si ribadisce che tale flessione è dominata dalla componente maschile: oltre l'80% delle persone che hanno dichiarato nel corso dell'indagine Istat sulle forze di lavoro di non essere in cerca di occupazione sono uomini e, come già evidenziato, l'occupazione maschile nel corso del 2019 è risultata anch'essa in calo.

Si contrae in provincia di Latina, ed in misura significativa, il tasso di disoccupazione, che si attesta al 13,6% (a fronte del 16,0%, cifra da record del 2018), mostrando il ridimensionamento più marcato per il genere maschile che si attesta al 10,2% (rispetto al 13,2% del 2018); più contenuta la flessione per le donne, per un tasso che si attesta al 18,6% (a fronte della vetta inesplorata del 20,4% precedente). Al riguardo, occorre evidenziare che su tali dinamiche influisce l'effetto algebrico della diminuzione delle persone in cerca di lavoro, appena descritto.

Anche nel 2019 si evidenziano dinamiche fortemente disomogenee a livello settoriale, peraltro, viene meno il contributo dello scorso anno determinato esclusivamente della crescita nell'agricoltura e nel commercio. Riguardo alla prima, le stime restituiscono una sostanziale stazionarietà dell'occupazione agricola (+0,1% la variazione tendenziale, a fronte del +12,3% riferito ai dodici mesi precedenti), per uno *stock* complessivo che si conferma pari ad oltre 29 mila unità occupate. Diversamente, dopo due anni di espansione ed il crollo l'occupazione nel settore delle costruzioni riferito al 2018, nell'ultimo anno l'edilizia registra una sostanziale stazionarietà complessiva, sebbene si evidenzia un significativo calo delle unità indipendenti, a favore dei dipendenti; la dimensione occupazionale è stimata in circa 10mila unità, valori ai minimi in serie storica

Aumenta, invece l'occupazione nell'industria, che sfiora la stima di 31mila unità, invertendo le dinamiche di decrescita dell'ultimo biennio: il bilancio ammonta a 3mila e 800 unità aggiuntive, +14,1% la variazione tendenziale (a fronte del -13% in media dei due anni precedenti). L'Istat stima una stazionarietà complessiva nei servizi, all'esito di dinamiche negative delle attività turistico-ricettive (-4,5% la variazione percentuale, a fronte del +6,1% precedente), cui fa da contraltare la crescita delle altre attività terziarie.

Completano il quadro del mercato del lavoro, i dati riferiti alla Cassa integrazione guadagni; al riguardo, dopo il rimbalzo dello scorso anno, il monte ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps per la provincia di Latina torna a comprimersi attestandosi su 1,4 milioni di ore (-41%, a fronte degli oltre 2,3 milioni di ore del 2018), pari ad una stima di 676 lavoratori coinvolti, a fronte dei mille e 147 ai dodici mesi precedenti. In decisa flessione la Cassa integrazione straordinaria, che scende a 895 mila unità (-13,2% la variazione tendenziale), a fronte delle 1.032 mila ore dei dodici mesi precedenti. Altrettanto l'ordinaria mostra dinamiche in decisa contrazione, per un ammontare di 478 mila ore (-64% la variazione tendenziale); irrilevanti gli interventi in deroga.

In termini settoriali, l'industria vede dimezzarsi il monte ore autorizzato (1 milione di ore) rispetto ai dodici mesi precedenti, in ragione della flessione dell'alimentare. Si accentuano, invece, le difficoltà nel chimico che spiega circa il 70% del monte ore complessivo, risultando in ulteriore significativa crescita (696 mila le ore di CIG autorizzate, a fronte delle 505 mila del 2018); diversamente, risulta in calo il tessile (102 mila ore richieste, mentre erano 248 mila del 2017). Inoltre, anche nella nostra provincia l'edilizia mostra una notevole contrazione tendenziale (161 mila le ore concesse, a fronte delle 250 mila targate 2018).

La stima, sempre da prendere con la dovuta cautela, del numero di lavoratori che potenzialmente possono avere utilizzato tale strumento di sostegno al reddito nel corso dell'anno in provincia di Latina, come già evidenziato torna a scendere sotto le 700 occupati equivalenti (numero ipotetico di lavoratori sospesi integralmente a zero ore nell'anno). L'incidenza sull'occupazione dipendente che scende allo 0,4% (a fronte dello 0,7% precedente); nel Lazio i lavoratori in cassa integrazione si stimano pari allo 0,6% degli occupati dipendenti, 0,7% la media nazionale.

Per quanto attiene il mercato del credito, agli andamenti espansivi del 2018, caratterizzati peraltro da un consolidamento della crescita in corso d'anno, con variazioni tendenziali costantemente oltre il 2%, è seguita nel corso del 2019 una lenta progressione decrescente, delineandosi a partire dal mese di ottobre una sostanziale stazionarietà. I volumi concessi in termini di impieghi "vivi" (finanziamenti alla clientela al netto delle sofferenze) ammontano a dicembre a 7.469 milioni di euro; la variazione media tendenziale per l'intero 2019 si attesta al +1,2% (a fronte del +2,2% riferita all'analogo periodo dell'anno precedente).

Torna ad ampliarsi il differenziale riferito alle dinamiche disaggregate per segmento della clientela: le erogazioni per le "Famiglie Consumatrici" mantengono la rotta già tracciata nel corso dei dodici mesi precedenti, sebbene con una leggera minore accentuazione, che conduce a variazioni tendenziali mensili mediamente intorno al 3,1% (a fronte del 3,5% riferito al 2018). Diversamente, dopo il lento progressivo recupero dello scorso biennio, nel corso del 2019 si registra una decisa flessione dei prestiti alle "Imprese e Famiglie Produttrici" (ossia grandi e piccole imprese), che a partire da metà anno tornano a collocarsi in area negativa, con flessioni che divengono progressivamente più significative, giungendo ad una variazione tendenziale di fine periodo del -3,2% (la media delle variazioni mensili tendenziali nel corso del 2019 si attesta -0,7%, a fronte del +1,5% dei dodici mesi precedenti).

Mediamente nel 2019 le imprese pontine (settore privato non finanziario) hanno avuto una minore disponibilità di risorse finanziarie rispetto all'annualità precedente di 21,3 milioni di euro (a fronte dei 44 milioni di euro in più dello scorso anno).

Passando alle destinazioni dei finanziamenti oltre il breve periodo, che approssimano le tendenze degli investimenti fissi lordi da parte delle imprese, nonché gli acquisti più "impegnativi" da parte delle famiglie in termini di beni durevoli e di immobili, si evidenziano dinamiche divergenti tra i

diversi segmenti di clientela. Per quanto attiene le imprese, i finanziamenti destinati all'acquisto di attrezzature e mezzi di trasporto proseguono il brusco rallentamento avviatosi a partire dal secondo trimestre dell'anno precedente, mantenendosi in area negativa per l'intero corso dell'anno. Le costruzioni locali, proseguono col beneficiare esclusivamente nella prima porzione d'anno del rimbalzo dalle erogazioni destinate alle opere del Genio Civile, peraltro rilevato a tutti i livelli territoriali; al riguardo occorre precisare che si è trattato di una ingente riclassificazione dei crediti operata da parte di un intermediario di significative dimensioni, che ha determinato una discontinuità della serie storica a partire da settembre 2018, i cui effetti sono stati particolarmente evidenti per tale segmento economico. Tuttavia, tale effetto nella seconda semestrale del 2019 viene meno, realizzandosi un ridimensionamento degli investimenti intorno al -9%; dinamiche simili si registrano anche a livello regionale e nazionale.

Diversamente, gli acquisti di beni durevoli da parte delle famiglie locali, mostrano una variazione positiva in leggera accentuazione, confermandosi la destinazione che mostra la maggiore vivacità, con variazioni a due cifre ormai da oltre un quadriennio; sempre lato famiglie, l'acquisto di immobili si conferma in crescita, sebbene il passo risulti più lento rispetto ai dodici mesi precedenti.

II SEZIONE

2. Obiettivi strategici 2019 - Risultati conseguiti.

Il programma 2019, anche alla luce di una valutazione oggettiva compiuta sugli esiti delle azioni realizzate negli anni passati, nonché a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 219/2016 di ridefinizione delle funzioni, ha previsto una serie di iniziative orientate al comune al fine di rafforzare la competitività dei settori economici locali, focalizzando gli obiettivi con il più alto grado di priorità:

- creare le conoscenze e le competenze per consentire al sistema imprenditoriale locale l'avvio e/o lo sviluppo di opportunità di affari ed investimento nel mercato globale; fornire alle imprese gli strumenti cognitivi per ridisegnare l'offerta dei propri prodotti e servizi e pianificare una solida strategia gestionale di carattere internazionale;
- promuovere l'innovazione e rivitalizzare l'offerta di beni e servizi made in Italy;
- favorire la crescita dell'occupazione e sostenere l'innalzamento qualitativo nel mercato del lavoro;
- valorizzare le eccellenze dei territori puntando anche sulla centralità del Mediterraneo;
- incoraggiare e sostenere la nascita e lo start up delle imprese per dare più opportunità a chi vuole fare impresa;
- rilanciare la produttività dei sistemi d'impresa e del Sistema Paese, promuovendo le reti d'impresa e l'efficienza della P.A..

Tutto ciò, in un quadro di naturale capacità di rapido adattamento all'evolversi dello scenario economico ed istituzionale di riferimento. L'imperativo è ottimizzare l'utilizzo delle risorse e le

performance, ridurre i costi, migliorare i servizi tendendo sempre ad una maggiore qualità degli stessi (anche attraverso una traduzione concreta di tutte le semplificazioni amministrative possibili) al fine di promuovere ed affermare una Camera interattiva, aperta all'ascolto e vicina alle imprese, capace di adeguarsi alla velocità con cui si muovono il mercato e le imprese, proponendosi quale luogo ideale di confronto degli interessi e delle istanze del territorio.

Fatte le necessarie premesse, vengono di seguito delineate, in relazione a ciascun obiettivo strategico, le azioni sulle quali la Camera di Commercio di Latina ha focalizzato il proprio impegno e le proprie attività nel corso dell'anno all'interno di una logica di area vasta, unitaria e coerente:

a) Programma: Governance e sviluppo locale

Il programma Governance e sviluppo locale ha impegnato l'Ente Camerale verso la realizzazione di una serie di progettualità finalizzate ad attuare strategie e politiche di sviluppo locale focalizzate alla redazione di piani d'area, programmazione integrata, accordi di programma, a valere sulla programmazione dei Fondi Strutturali U.E. 2014 -2020, e tese al raccordo funzionale tra le imprese, gli Enti ed altri soggetti della governance locale per avviare una proficua attività di promozione economica in grado di avvalersi anche della concessione di sostegni a tutti i livelli (comunitari, nazionale, regionali) per agevolare processi di innovazione e ricerca. In particolare, relativamente alla partecipazione ai Tavoli di Partenariato e di Concertazione, si ricordano le principali attività 2019:

- Attività di Progettazione e Sviluppo Locale al servizio del Territori (Comuni, Associazioni);
- Partecipazione Tavolo Regionale del Partenariato Istituzionale Por Fers 2014-2020;
- Partecipazione Tavolo Regionale del Partenariato Istituzionale PSR 2014-2020;
- Partecipazione Tavolo Regionale del Partenariato Istituzionale FSE 2014-2020;
- Attività relative ad Accordi/Protocolli d'Intesa stipulati dall'Ente Camerale (in particolare con il Comune di Latina, per l'ampliamento del Protocollo d'Intesa con la Strada del Vino, ecc.);
- Progettualità relative ai Sistemi Produttivi Locali ed ai bandi per la reindustrializzazione legati alle Call for Proposal Por 2014-2020 (life 2020) ;
- Presentazione Progettualità, in qualità di partner, a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari
- Partecipazione al GAC – Gruppo di Azione Costiera del Mar Tirreno e Isole Ponziene ed alle riunioni propedeutiche del costituendo GAL dei Lepini PSR 2014-2020 e GAL Terre Pontine;
- Partecipazione al Laboratorio TEU (Territorio Europa) presso il CESV Lazio ed al Forum del Terzo Settore della Provincia di Latina;
- Partecipazione Tavolo Tecnico per l'istituzione del Sistema Culturale Integrato: le Città di Fondazione e l'Agro Pontino;
- Partecipazione Tavolo Tecnico per l'istituzione del “ Patto locale per la Lettura della Città di Latina ” – Latina Città che legge;

- Partecipazione al Protocollo d'Intesa “Strategie di sviluppo locale per la valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio enogastronomico, turistico, culturale ed ambientale in provincia di Latina, alla scoperta della Bellezza : dalla Collina al Mare, verso il Distretto del Cibo”, ideato e promosso dall'Ufficio di Sviluppo Locale della Camera di Commercio di Latina e sottoscritto il 18 maggio 2019 presso il Castello Caetani di Sermoneta, durante un' apposito evento da 25 Enti ed Organismi, tra i quali figurano la Camera di Commercio di Latina insieme al Comune di Latina, il Comune di Sermoneta, il Comune di Bassiano, l'Associazione Strada del Vino dell'Olio e dei Sapori della Provincia di Latina, l'Istituto di Istruzione superiore San Benedetto di Latina, il Parco Nazionale del Circeo, la Fondazione Roffredo Caetani, il FAI Fondo Ambientale Italiano delegazione di Latina - Gaeta, Federalberghi Latina, Slow Food Latina, il Museo Piana delle Orme, Solidarte, il CSV Centro Servizi Volontariato Lazio, Fondazione Bio Campus, la Fondazione Campus Internazionale di Musica, l'Associazione Prodotti Pontini, l'Associazione Maggio Sermonetano, l'Associazione Cavata Flumen, l'Aspol Associazione Prov.Prod.Olivicoli Latina, il CAPOL Centro Assaggiatori Prod.Olivic.Latina, la LILT Latina, l'Assonautica Acque Interne Lazio e Tevere, Latina Formazione e Lavoro, Porta Futuro Lazio. L'obiettivo dell'Intesa di attivare sinergie in materia di Comunicazione e Marketing Territoriale ha visto importanti riconoscimenti dalla stampa locale e nazionale; in particolare nel giugno 2019 sono state dedicate all'iniziativa 2 pagine dell'insero Week End di La Repubblica.

Tra le principali azioni realizzate nel 2019 per accrescere la competitività del sistema provinciale, si segnalano inoltre: 1) partecipazione, come partner della Regione Lazio, al progetto Comunitario Interreg Mediterranean “Coasting”, con presenza alla Conferenza Finale Internazionale tenutasi a Ragusa (ottobre 2019) nella quale sono stati diffusi i risultati relativi al “Contratto di Costa dell'Agro-Pontino” coordinato con la Provincia di Latina; 2) partecipazione, come partner della Regione Lazio, al progetto Comunitario Destimed, Interreg Med, finalizzato a sviluppare un modello di turismo sostenibile nel Mediterraneo insieme ai parchi regionali ed al Parco Nazionale del Circeo; 3) partner al Progetto “ Itinerario Giovani” finanziato al Comune di Latina dal PORFERS 2014-2020 Reg.Lazio;

Ancora attiva la progettualità di rete “Pianura Blu” che è stata riportata nel Contratto di Costa dell'Agro Pontino sottoscritto proprio nel 2019 unitamente, tra gli altri, alla Provincia di Latina, il Comune di Latina, il Parco Nazionale del Circeo e Unindustria riattualizzando un percorso di governance promosso nel 2012 dall'Ente camerale e che ha a suo tempo coinvolto più di 50 tra Enti ed Organismi locali.

Con riferimento al “Patto per lo Sviluppo”, di cui l'Ente Camerale ha assunto il coordinamento per l'elaborazione del Piano Strategico Territoriale e che a suo tempo è stato sottoscritto dai 33 Comuni, dalla Provincia di Latina e dai Consorzi Industriali Roma –Latina e Sud Pontino, sono

state attuate politiche condivise di sviluppo del territorio, in particolare verso i Bandi per la reindustrializzazione della Regione Lazio Call for Proposal Por 2014-2020, partecipando a tutti i momenti di confronto a livello comunale e regionale.

Con riferimento al Progetto “EMAS di Distretto finalizzato all’Attestato APO e al supporto delle singole organizzazioni dei comparti chimico-farmaceutico e agro-alimentare operanti nel territorio della provincia di Latina”, rimane anche per il 2019 il riconoscimento dell’attestazione EMAS per il Sistema Produttivo Locale del Chimico Farmaceutico del Lazio Meridionale (progetto presentato dalla CCIAA a valere sul Bando del 2009 “Interventi a favore dei distretti industriali, decreto 28 dicembre 2007 Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 42 del 14/11/2008, che è risultato ammissibile a finanziamento nella graduatoria pubblicata nel BURL n. 13 del 07/04/2010). La Camera di Commercio è tuttora componente del Comitato Promotore, che vede coinvolti, oltre all’Ente camerale, i Comuni ricadenti nel sistema produttivo (Latina, Sermoneta, Cisterna di Latina ed Aprilia), la Provincia di Latina, Arpa Lazio, le aziende, Confindustria Latina e Federlazio Latina, rappresentando di fatto un’opportunità per coordinare iniziative in campo ambientale di tutti gli attori istituzionali locali. Il progetto è ancora in essere anche in riferimento alla definizione delle APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate) previste dalla Regione Lazio nella Programmazione Unitaria 2014-2020.

b) Studi e informazione economico statistica

Nel corso del 2019 l’Osservatorio camerale ha svolto le consuete analisi attraverso gli approfondimenti desk relativi ai principali indicatori economici disponibili da fonti ufficiali, utili a disegnare il quadro economico della provincia. Al riguardo, sono stati realizzati gli approfondimenti di demografia imprenditoriale, con cadenza trimestrale, nonché l’analisi strutturale in cui vengono illustrate le tendenze dei principali indicatori socio economici disponibili da fonti ufficiali a livello provinciale. Le dinamiche dei mercati internazionali, dove trovano ampio spazio le principali performance esportative della nostra provincia, sono stati oggetto di analisi annuale.

La lettura delle risultanze del mercato del lavoro è avvenuta sia attraverso l’esame dei dati restituiti dall’indagine Istat sulle Forze di Lavoro, sia mediante la predisposizione di focus, realizzati in affiancamento ai bollettini redatti direttamente da Unioncamere, per illustrare le risultanze dell’indagine Excelsior, condotta attraverso il coordinamento di Unioncamere e Ministero del Lavoro. Al riguardo, la Camera ha aderito all’indagine Excelsior e, secondo le tempistiche imposte dalle singole rilevazioni, si è proceduto allo svolgimento delle seguenti attività:

- fase a: sensibilizzazione delle imprese e disseminazione dei risultati a livello locale;
- fase b: recall e personalizzazione del rapporto con le imprese;
- fase c: Rilevazione e controllo qualità dati;

attenendosi alla calendarizzazione seguente:

- Trimestre di previsione Marzo - Maggio: periodo indagine 8-13 febbraio 2019;
- Trimestre di previsione Aprile - Giugno: periodo indagine 25 febbraio-11 marzo 2019;
- Trimestre di previsione Maggio - Luglio: periodo indagine 25 marzo-8 aprile 2019;
- Trimestre di previsione Giugno- Agosto: periodo indagine 23 aprile-10 maggio 2019;
- Trimestre di previsione Luglio-Settembre: periodo indagine 27 maggio -10 giugno;
- Trimestre di previsione Agosto-Ottobre: periodo indagine 24-30 giugno 2019.
- Trimestre di previsione Agosto-Ottobre: periodo indagine 1-4 luglio 2019 (prorogata al 8 luglio 2019);
- Trimestre di previsione Settembre-Novembre: periodo indagine 22 luglio -1 agosto 2018 (prorogata al 5 agosto 2018);
- Trimestre di previsione Ottobre-Dicembre: periodo indagine 3-13 settembre 2019 (prorogata al 17 settembre 2019);
- Trimestre di previsione Novembre'19–Gennaio'20: periodo indagine 26 settembre-7 ottobre 2019 (prorogata al 10 ottobre 2019);
- Trimestre di previsione Dicembre '19–Febbraio '20: periodo indagine 21 ottobre-31 ottobre 2018 (prorogata al 5 novembre 2019);
- Trimestre di previsione Gennaio –Marzo '20: periodo indagine 18-27 novembre 2019 (prorogata al 2 dicembre 2019);
- Trimestre di previsione febbraio –Aprile '20: periodo indagine 12-31 dicembre '19.

Inoltre, è proseguita l'attività di analisi dei risultati delle indagini, con il consueto approfondimento in termini di confronto dei fabbisogni occupazionali a livello locale rispetto a quanto emerso dall'indagine su scala nazionale e regionale, in modo da offrire ulteriori spunti di valutazione delle opportunità di impiego presso le imprese. In particolare sono stati realizzati i seguenti comunicati stampa:

- Previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti nel trimestre gennaio - marzo 2019 (Focus sul mese di gennaio 2019);
- Previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti -Anno 2018;
- Previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti per il trimestre giugno-agosto 2019 (Focus sul mese di giugno 2019);
- Previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti per il trimestre luglio-settembre 2019 (Focus sul mese di luglio 2019);
- Previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti nel trimestre agosto-ottobre 2019 (Focus sul mese di agosto 2019);
- Previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti nel trimestre settembre-novembre 2019 (Focus sul mese di settembre 2019);

- Previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti nel trimestre novembre-gennaio 2019 (Focus sul mese di novembre 2019);
- Previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti nel trimestre dicembre-febbraio 2019 (Focus sul mese di dicembre 2019).

Inoltre, nel corso dell'Alternanza day, tenutosi il 10 luglio 2019 (con un doppio appuntamento, la mattina dedicato ai Dirigenti scolastici e ai referenti dell'Alternanza, il pomeriggio alle Associazioni di Categoria e agli Ordini professionali), si è colta l'occasione per illustrare le principali risultanze dell'indagine Excelsior.

Allo scopo di consentire ad Unioncamere la predisposizione della relazione annuale al Parlamento sull'attività svolta dal sistema camerale, l'Osservatorio ha condotto l'indagine sulle attività della Camera di Commercio di Latina; altrettanto è avvenuto per la relazione annuale richiesta da Unioncamere Lazio.

Statistica e prezzi: oltre all'attività relativa al deposito dei listini prezzi delle aziende, sono state realizzate le seguenti consuete rilevazioni a fini statistici: 1) listino mensile dei prezzi all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli e riunioni della relativa commissione; 2) rilevazione annuale della Grande Distribuzione Organizzata per conto del Ministero dello Sviluppo Economico; 3) partecipazione alla rilevazione annuale degli Elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di Statistica del Sistan; 4) partecipazione alla rilevazione Istat sulle attività di ricerca e sviluppo nelle P.A.. Inoltre, Osserfare ha collaborato con la Prefettura e con il Comando dei Carabinieri di Latina, fornendo dati statistico/demografici riferiti alla provincia di Latina.

c) Sviluppo della filiera agroalimentare e turistica

- **Progetto "Il Turismo Sportivo nel Lazio: analisi, tendenze e nuovi scenari di sviluppo in provincia di Latina"**

In una più ampia cornice di attività del sistema camerale regionale, promossa da Unioncamere Lazio, la Camera di Commercio di Latina ha aderito ad un progetto di promozione e valorizzazione del turismo sportivo. Si tratta di un'offerta di tipo esperienziale capace di attrarre nuovi flussi di visitatori che si appassionano alla destinazione in base alla possibilità o meno di praticare lo sport preferito o anche per imparare a praticare lo sport desiderato o ancora per assistere ad avvenimenti sportivi di richiamo. Le offerte legate allo sport sono espressione di un nuovo modo di fare turismo e la provincia di Latina, per conformazione territoriale in grado di coniugare sport acquatici e terrestri (tra cui canoa, vela, windsurf, immersioni, trekking e cammini, arrampicata, birdwatching e mountain bike), può aspirare a concreti benefici sul territorio puntando allo sviluppo di questo comparto che, seppur non ancora radicato a livello locale, è potenzialmente in grado di generare economia avendo ricadute importanti anche su altri settori quali, ad esempio, attività ricettiva, ristorazione, intrattenimento e cultura. Le azioni attivate hanno riguardato:

Realizzazione, in collaborazione con l'ISNART, di un Report sulla mappatura del territorio e l'analisi dell'offerta a livello provinciale, quale utile strumento per definire pacchetti turistici capaci di combinare la proposta sportiva con quella ricettiva. Il lavoro ha previsto: 1) la creazione di un database attraverso la raccolta di informazioni che hanno indagato le risorse attrattive (ad es. patrimonio ambientale, beni culturali, infrastrutture sportive, terme/centri benessere); il sistema ricettivo (in merito alla disponibilità di posti letto e offerta qualitativa); l'offerta sportiva (impianti, luoghi di pratica, percorsi, associazioni); gli eventi sportivi e gli itinerari tematici; 2) incontri con i portatori di interesse presenti sul territorio. Nei mesi di ottobre e novembre 2019, al fine di creare sul tema una rete di confronto, è stato convocato presso l'Ente camerale un tavolo tecnico al quale hanno partecipato l'Agenzia Regionale del Turismo, le Associazioni di categoria - in rappresentanza del mondo imprenditoriale provinciale-, le Pro Loco, il Parco Nazionale del Circeo, l'Osservatorio Sport e Turismo, il CONI e le associazioni sportive; 3) analisi SWOT, per una specifica analisi delle diverse realtà territoriali della provincia di Latina mirata alla valutazione delle carenze, delle azioni di intervento e dei possibili modelli di sviluppo turistico. Il Report ha evidenziato le grandi potenzialità del binomio Sport-Turismo a Latina e nell'intera area provinciale che risulta pervasa di attrattori ambientali e culturali, infrastrutture e impianti sportivi oltre che di importanti eventi di richiamo anche internazionale. Purtroppo, di questo patrimonio manca una lettura ed una presentazione integrata utile per generare economia coinvolgendo l'intera filiera diretta e indiretta. In altre parole, lo Sport è risultato un segmento promettente del prodotto turistico ma solo se opportunamente valorizzato può divenire il collante per rendere possibili nuovi percorsi imprenditoriali in grado di orientare le attività e lo sviluppo di tutto il territorio

Realizzazione, in collaborazione con l'ISNART, di un video promozionale in HD descrittivo degli elementi attrattivi del territorio e comprensivo della visualizzazione di una cartina geografica che ne consente la localizzazione, al fine di orientare il visitatore verso nuove e più ricche forme di fruizione turistica dell'area provinciale

Organizzazione di una conferenza stampa, il 24 gennaio 2020, presso l'Ente camerale, allo scopo di illustrare i risultati del progetto. Nel corso dell'incontro, al quale sono intervenuti anche Lorenzo Tagliavanti - Presidente di Unioncamere Lazio- e Flavia Coccia -in rappresentanza dell'ISNART -, sono stati illustrati i contenuti del Report ed è stato proiettato il video promozionale. Alla conferenza stampa, oltre ai media locali, erano presenti le imprese ed i soggetti che hanno partecipato attivamente alle riunioni di lavoro del tavolo tecnico.

- **Manifestazione “Buy Lazio”**

La Camera di Commercio ha proseguito anche nel 2019 con le strategie tese alla valorizzazione del settore turistico, leva essenziale di sviluppo economico e veicolo di promozione delle produzioni locali e attrattive paesaggistiche del territorio provinciale, aderendo alla XXII edizione del “Buy Lazio”- Workshop Turistico Internazionale- storica vetrina dell'offerta turistica laziale, che

consente alle imprese del settore di incontrare il mercato internazionale proponendo prodotti diversificati e di qualità in grado di soddisfare la sempre più esigente domanda turistica.

L'evento -promosso ed organizzato da Unioncamere Lazio in collaborazione con ENIT (Agenzia Regionale del Turismo), le Camere di Commercio di Lazio e le associazioni di categoria del turismo- si è svolto dal 19 al 22 settembre 2019 (il workshop, in particolare, è stato organizzato nella suggestiva cornice del Tempio di Adriano, a Roma). Al riguardo, ben 67 buyer provenienti da: Austria, Belgio, Canada, Cina, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lettonia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Regno Unito, Repubblica Ceca, Russia, Spagna, Svezia, Ucraina, Ungheria e U.S.A. che hanno incontrato i seller laziali accreditati, dei quali n.8 della provincia di Latina, dando vita a n. 1.770 BtoB personalizzati, organizzati attraverso l'ormai consolidata piattaforma telematica di agende on-line e che hanno portato a n.50 accordi siglati, con una previsione di ulteriori n.231 accordi a breve termine, confermando l'interesse degli operatori ad avviare o potenziare la programmazione turistica del Lazio, territorio caratterizzato da una spiccata vocazione all'accoglienza e all'ospitalità. Grazie alla variegata offerta delle province laziali si è giunti alla focalizzazione di una serie di "prodotti tematici" proposti ai buyer stranieri selezionati. In particolare, l'itinerario post-workshop organizzato dal 21 al 22 settembre 2019 nella provincia di Latina ha coinvolto n.14 buyer.

Infine, nel corso di questa edizione si è voluto dare risalto a due settori in forte espansione, quello Sportivo e il MICE (Meeting, Incentive, Congress, Exhibitions) che vede Roma e il Lazio presente con numerosi e prestigiosi poli congressuali, luoghi ideali per chi organizza meeting, convention e congressi di respiro internazionale e in grado di esprimere enormi potenzialità, invitando una delegazione di buyer specializzati in questo settore.

d) Sviluppo dell'Economia del Mare

In un quadro integrato di sviluppo economico e crescita competitiva del territorio provinciale, la Camera di Commercio si è posta, nel corso del 2019, ulteriori obiettivi di promozione, supporto e rilancio del sistema dell'Economia del Mare, una inestimabile risorsa di non facile definizione alla luce del suo lungo raggio di espansione all'interno del sistema produttivo globale. Ciò, in quanto all'Ente camerale si riconosce il ruolo di guida e riferimento nelle politiche integrate di sviluppo nazionale e regionale con, tra l'altro, l'Unioncamere nazionale, l'Unioncamere Lazio, la Regione Lazio, l'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, la Fondazione Caboto e la Capitaneria di Porto. In relazione a ciò, è stato promosso e organizzato, con il cofinanziamento di Unioncamere Lazio, il progetto "Sostegno alla competitività ed alla capacità di innovazione del sistema produttivo regionale attraverso un programma di sinergie ed interventi finalizzati allo sviluppo delle PMI espressione dell'Economia del Mare". Le attività progettuali sono state realizzate dalla Camera di Commercio di Latina in sinergia con la propria Azienda Speciale per l'Economia del Mare dal 24 al 26 ottobre 2019. L'iniziativa ha previsto:

Convegno di presentazione del VIII Rapporto sull'Economia del Mare e del IV Rapporto sull'Economia del Mare del Lazio, in collaborazione con Unioncamere nazionale e SI.Camera, che ha offerto informazioni aggiornate sulle dinamiche della Blue economy per comprenderne le ulteriori potenzialità di sviluppo socio-economico con particolare riferimento all'impatto sull'occupazione. Entrambi i Rapporti di Studio realizzati, che rappresentano documenti di orientamento programmatico utili ad operatori e stakeholders territoriali, hanno confermato, non solo a livello nazionale, il valore aggiunto della risorsa mare. L'evento ha coinvolto, tra gli altri, esponenti di SI. Camera (Alessandro Rinaldi – Dirigente Studi Economici e Statistici), dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli (Massimo Lo Cicero), dell'Università degli studi Roma Tre (Andrea Benedetto - Direttore Dipartimento di Ingegneria), dell'UNESCO (Francesca Santoro – membro della Commissione Oceanografica Intergovernativa), del Comune di Genova (Giancarlo Vinacci – Senior Advisor Economic Development) oltre che del Comune di Formia (Sindaco Paola Villa), del Comune di Gaeta (Vice Sindaco Angelo Magliozzi), della Capitaneria di Porto di Gaeta (Comandante Federico Giorgi) e della Confcommercio (Presidente Giovanni Acampora. Ha moderato Michele Renzulli, Capo redattore TG1 Economia (Formia – Circolo Nautico Caposele, 24 ottobre 2019);

Workshop “Leonardo da Vinci: l'acqua e la bonifica dell'Agro pontino”, quale occasione per sottolineare, a 500 anni dalla sua morte, il contributo del genio italiano all'attività scientifica del tempo, con particolare riferimento al progetto di bonifica delle paludi pontine ordinato da Leone X: un'impresa considerata impossibile ma che si tradusse in un sistema di canali ancora oggi considerato corretto e spunto di ispirazione dei successivi progetti di canalizzazione e bonifica del territorio pontino. Ha moderato Francesco Bongarrà - giornalista parlamentare, Agenzia ANSA (Formia –Circolo Nautico Caposele, 24 ottobre 2019);

Workshop “Porti d'Italia: sicurezza e plastic free”, un'opportunità di riflessione, tenuto conto degli scenari internazionali e della normativa vigente in materia, su temi di cogente attualità quali sicurezza, accoglienza, controlli e tutela della biodiversità. L'incontro è stato moderato da Luciano Guelfi di TG2 RAI (Gaeta, 25 ottobre 2019, presso I.T.S. Fondazione G. Caboto, Palazzo della Cultura);

Workshop “Il Mare veicolo per il Turismo Sportivo”, che ha acceso i riflettori su un settore specifico che , dopo quello religioso, è il mercato più rilevante per fatturato e rappresenta una risorsa in termini di ricchezza ed occupazione con importanti ricadute anche su altri settori quali, ad esempio, attività ricettive, ristorazione, intrattenimento e cultura, agroalimentare e commercio. Ha moderato i lavori del tavolo Giancarlo Panico -Consulente Comunicazione del CNEL (Gaeta, 25 ottobre 2019, presso l'I.T.S. Fondazione G. Caboto, Palazzo della Cultura);

Workshop “Mare e Cinema: territorio, vip e imprese”, per riflettere sul potere attrattivo che il mare esercita sull'industria creativa e, in particolare, sulle produzioni cinematografiche nella

consapevolezza che incentivare investimenti nel settore crea una catena di valore capace di favorire visibilità territoriale e promozione trasversale delle sue peculiarità. I lavori sono stati moderati dalla giornalista TG2 RAI Maria Antonietta Spadorcia (Gaeta, 26 ottobre 2019, presso l'I.T.S. Fondazione G. Caboto, Palazzo della Cultura);

Organizzazione di un incoming di buyer esteri espressione del settore Turismo Sportivo, allo scopo di favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese del territorio. La missione commerciale è stata per le PMI laziali un'occasione per conoscere una porzione significativa del mercato allargato e per acquisire maggiore consapevolezza della propria forza competitiva. In particolare, il 25 ottobre si sono svolti gli incontri bilaterali, organizzati dalla Camera di Commercio di Latina in collaborazione con la Commercio Italiana in Svezia (sede Stoccolma) e l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane- (Ufficio Madrid), e svoltisi presso il Palazzo della Cultura – ITS Fondazione G. Caboto-, hanno riguardato n.7 operatori esteri (di cui n.5 svedesi e n.2 spagnoli) e n.18 aziende (Tour Operator e Agenzie di Viaggio) delle province di Latina (15), e Roma (3) (a fronte di n.20 schede di adesione pervenute), per un totale di n.122 incontri. Successivamente ai BtoB, i buyer sono stati coinvolti in un'esperienza attiva di pratica sportiva che si è tradotta in una attività di birdwatching per promuovere la conoscenza degli ambienti naturali locali attraverso l'avvistamento e l'osservazione guidata dell'avifauna presente presso l'oasi naturalistica Parco Pantanello di Cisterna di Latina. Per l'incoming è stato assicurato un servizio di interpretariato consecutivo attraverso interpreti in lingua inglese/italiano e spagnolo/italiano;

Organizzazione, in collaborazione con la Fondazione Bio Campus - Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy- di Latina, di n.3 degustazioni di produzioni tipiche del territorio prevedendo, in un'ottica di alternanza scuola/lavoro, la somministrazione di servizi ristorativi in modalità di formazione in assetto lavorativo. Le degustazioni si sono svolte nei giorni 24 ottobre presso il Circolo Nautico Caposele, a Formia, e 25-26 ottobre presso il Palazzo della Cultura, a Gaeta.

Tra le ulteriori iniziative ed attività a supporto dell'Economia del mare svolte direttamente dall'Azienda Speciale si segnalano le seguenti partecipazioni:

- **Nautic Sud**

Evento fieristico organizzato da ANRC (Associazione Nautica Regionale Campana) in programma a Napoli, alla Mostra d'Oltremare, dal 13 al 14 febbraio. Nel corso della fiera è stato distribuito il Rapporto sull'economia del mare.

- **Giornata del Mare**

La manifestazione, svoltasi l'11 aprile in collaborazione con Comune di Gaeta, Capitanerie di Porto, Istituti scolastici e Marevivo, è giunta alla 2^a edizione ed è inserita nella riforma del Codice della Nautica, con lo scopo di sviluppare la cultura del mare inteso come risorsa di valore culturale,

scientifico, ricreativo ed economico. Oltre agli interventi degli Istituti scolastici, chiamati a parlare di mare attraverso le differenti discipline di insegnamento, la Capitaneria di Porto si è esibita in una esercitazione di salvamento in mare. Nel corso dell'evento è stato illustrato il protocollo sottoscritto con il Comune di Gaeta e l'Associazione Marevivo, attinente al tema del rispetto per l'ambito marino.

- **Blue Economy Summit**

Dal 13 al 15 maggio, la II edizione del Summit ha visto una tre giorni di convegni, visite tecniche e networking sulle opportunità dell'economia blu. La manifestazione è stata promossa dal Comune di Genova, attraverso l'Assessorato allo Sviluppo Economico. Nel corso della giornata inaugurale sono stati illustrati i dati del VII Rapporto nazionale e quelli del Mare del Lazio. Ai partecipanti delle cinque sessioni congressuali sono stati consegnati copie dei rapporti (oltre 200). Nella sessione riservata al "racconto delle esperienze sulla Blue Economy", è stato proiettato il video di sintesi della 4^a Giornata Nazionale sull'Economia del Mare, svoltasi a Sabaudia e a Gaeta.

- **Sottocosta**

Nel corso dell'evento organizzato dalla Camera di Commercio di Chieti-Pescara, giunto alla sua VI Edizione, dal 25 al 28 aprile, è stato presentato e distribuito il settimo Rapporto nazionale sull'Economia del mare ed il terzo su quello del mare del Lazio. Inoltre, è stata illustrata, con il contributo di un video appositamente realizzato, la 4^a Giornata nazionale sull'economia del mare tenutasi a Sabaudia e Gaeta ed infine, in collaborazione con la Lega Navale, è stato presentato il progetto "Leonardo 500". Nel corso dei quattro giorni sono state organizzate diverse tavole rotonde, tra cui "Orientamenti sulla Blue Economy", in collaborazione con Assonautica Nazionale.

- **Salone Internazionale della Nautica**

Nel corso della Fiera, svoltasi a Genova, dal 22 al 24 settembre, è avvenuta la presentazione del progetto "Quinta giornata nazionale dell'economia del mare", con la presenza dell'Assessore allo sviluppo economico del Comune di Genova, dott. Giancarlo Vinacci, il Presidente Nazionale di Assonat, il Vice Presidente Nazionale della Lega Navale Italiana, il Presidente Regionale di Confcommercio Lazio nonché di una nutrita delegazione di imprenditori del Lazio.

Convegno nazionale S.I.P.I.

- Partecipazione a Gaeta, dal 10 al 12 ottobre, al XXV Convegno Nazionale S.I.P.I. – Società Italiana Ittica. Alla manifestazione hanno partecipato addetti del settore ittico provenienti da tutta Italia presentando attività di ricerca e lavori scientifici. Nel corso delle giornate di studio sono stati consegnati i dati del settore ittico, estrapolati dal rapporto sull'Economia del Mare

e) Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile

Nel 2019 l'attività in favore dello sviluppo e consolidamento dell'imprenditoria femminile si è sostanziata nelle procedure per la costituzione del nuovo Comitato per l'Imprenditoria Femminile a valere sul triennio 2019-2021. Espletati gli adempimenti necessari, in data 11 luglio 2019 si è

proceduto all'insediamento, su convocazione del Commissario straordinario, del nuovo Comitato per il sostegno e lo Sviluppo dell'Imprenditoria Femminile e, in data 3 dicembre 2019, alla nomina della Presidente e della Vice Presidente. Subito dopo l'elezione il Comitato, posando davanti ad una installazione temporanea collocata nella sede della Camera di Commercio, ha voluto esprimere la piena adesione al progetto "Panchine Rosse", promosso dal movimento Stati Generali delle Donne ed a cui ha aderito l'intero sistema camerale. Un no deciso alla violenza di genere che è partito direttamente dal mondo delle imprese sull'onda delle celebrazioni della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e che ha voluto denunciare l'urgenza di prevedere a livello nazionale un pacchetto di misure volte ad eliminare gli stereotipi di genere riducendo il divario tra uomini e donne attraverso pari indipendenza economica e pari partecipazione al processo decisionale economico e politico.

f) Iniziative per lo sviluppo della neo-imprenditorialità anche con la collaborazione di organismi dedicati

Per le iniziative a sostegno del tessuto locale, la Camera di Commercio, in collaborazione con Lazio Innova S.p.A. e per mezzo della sottoscrizione di una convenzione ad hoc con la Regione Lazio (relativa alle annualità 2019-2020), ha inteso rafforzare il tema dello sviluppo imprenditoriale attraverso un contributo ad alto valore aggiunto di informazione, formazione, orientamento ed assistenza tecnica, con l'obiettivo di rimuovere le principali difficoltà che gli aspiranti imprenditori incontrano nel "fare impresa" nonché di fornire gli strumenti più idonei per concretizzare un progetto imprenditoriale e di crescita delle startup innovative. Ciò con particolare riguardo ai settori economici caratterizzanti l'economia provinciale e attraverso le specifiche attività dello "Spazio Attivo Latina", quali:

- interventi finalizzati a promuovere la cultura di impresa ovvero a far emergere nuove progettualità di impresa innovativa, rivolti a talenti, team imprenditoriali e startup (Iniziative per la promozione della cultura di impresa verso gli studenti; Maratone di programmazione o Hackathon per nuove soluzioni tecnologiche nel campo dell' ICT, delle mobile application e dell'Internet of Things (IoT); Maratone di idee (Jam) per l'individuazione di nuovi servizi o di soluzioni migliorative di servizi esistenti rispondendo a "sfide sociali"; percorsi strutturati per validare il modello di business di progetti imprenditoriali a contenuto innovativo).
- programmi di validazione e sperimentazione di soluzioni innovative quali percorsi di supporto alle startup che garantiscano l'orientamento per l'acquisizione di competenze e l'accesso alle diverse opportunità di sviluppo (specifici programmi di incubazione/accelerazione/bootcamp, che garantiscano alle startup e all'ecosistema la corretta visibilità, supporto e orientamento per l'acquisizione di competenze di alta formazione e l'accesso alle diverse opportunità finanziarie (investors, crowdfunding, etc.) e di mercato.

Nel corso del 2019, la Camera di Commercio, in collaborazione con Lazio Innova S.p.A. e Unioncamere Lazio, ha anche proseguito il percorso INTFORMATEVI avviato a sostegno dei processi di qualificazione del tessuto produttivo provinciale per la diffusione della cultura d'impresa ed il rafforzamento delle competenze degli operatori economici offrendo agli stessi strumenti utili per inserirsi nel business internazionale. Le attività svolte hanno riguardato, in particolare, l'organizzazione di un seminario a carattere gratuito dal titolo "L'export per una PMI – Focus su pagamenti e marketing internazionale", che si è tenuto a Latina, presso l'Ente camerale, il 16 gennaio 2019, con la partecipazione di n.18 partecipanti (tra aziende laziali e liberi professionisti). Nel corso dell'incontro sono state presentate le forme ed i metodi di pagamento nei rapporti internazionali; gli strumenti di tutela del credito internazionale; il legame tra logistica e forme di pagamento; l'operatività nella ricerca dei clienti e nella loro gestione e le tecniche di contatto telefonico per il reperimento delle informazioni di marketing mix. Il secondo incontro formativo riguardante "Come scegliere i mercati internazionali, target più idonei", si è svolto il 2 luglio 2019, presso la sede camerale, ed ha fornito ampia illustrazione ai n.8 partecipanti (tra aziende laziali e liberi professionisti) riguardo all'analisi di benchmark, l'impostazione strategica per la scelta dei mercati, la ricerca delle banche dati, il corretto sviluppo della rete commerciale, gli strumenti di marketing, l'operatività nella gestione della vendita e gli strumenti delle analisi in itinere.

La Camera di Commercio di Latina ha proseguito, nel corso del 2019, il percorso avviato a sostegno dei processi di promozione del tessuto produttivo provinciale potenziando i servizi camerale di informazione e consulenza alle imprese con incontri mirati.

In particolare, l'ufficio ha offerto servizi di primo orientamento, informazione ed assistenza sui temi legati al commercio estero ed informazioni specifiche sui bandi di livello sia regionale che nazionale, supportando gli interessati, circa 25, ad inserirsi nel business internazionale consentendo agli stessi di raggiungere, esplorare e consolidare nuovi mercati.

Sono stati offerti, inoltre, servizi diretti di assistenza alle imprese verso i temi dell'accesso al credito e domande Bandi di finanziamento ed agevolazione di fonte UE (Apea, Fesr ed FSE), nazionale (Fondi Interprofessionali, Legge Sabatini, Credito di Imposta, Iper e Super ammortamento), e regionale (Internazionalizzazione, Primo insediamento Agricolo, Bandi per la formazione professionale, Artigianato, Agevolazioni alle assunzioni), Lazio Innova e Lazio International, al fine di individuare soluzioni per la crescita "su misura" secondo macroaree di intervento, quali:

- bandi/contributi/finanziamenti
- innovazione
- promozione
- formazione
- internazionalizzazione
- nuove imprese

Per quanto riguarda il credito, l'ufficio ha ricevuto e supportato circa 150 tra aspiranti imprenditori e neoimprenditori in cerca di nuove tipologie di finanziamento, rispondendo ad esigenze primarie per chi si appresta non solo ad intraprendere il cammino imprenditoriale, ovvero trovare un valido punto di riferimento dove poter reperire una gamma di utili indicazioni per muovere i primi passi, ma anche un servizio di orientamento per quanti necessitano di sostegno creditizio per nuovi investimenti nella propria attività di business. In particolare, sono stati illustrati i vantaggi del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, attraverso cui l'Unione europea e lo Stato Italiano affiancano le imprese e i professionisti che hanno difficoltà ad accedere al credito bancario perché non dispongono di sufficienti garanzie; la garanzia pubblica, in pratica, sostituisce le costose garanzie normalmente richieste per ottenere un finanziamento.

Infine, tenendo conto della normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica per gli operatori economici che abbiano rapporti di fornitura con le Pubbliche Amministrazioni, è continuato il sostegno camerale al tessuto imprenditoriale del territorio attraverso informazioni e supporto operativo sul tema innovazione-semplificazione-competitività, consolidando la funzione di "servizio alle imprese" del sistema camerale.

g) Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere

- **Realizzazione programma televisivo per la promozione economica del territorio**

La Camera di Commercio ha realizzato un efficace ed originale intervento di promozione delle eccellenze agroalimentari del territorio attraverso la realizzazione in provincia di Latina della trasmissione 4 Ristoranti, condotta da Alessandro Borghese in onda in prima serata su Sky Uno. Si tratta di un format televisivo di successo, un cooking show itinerante tra i più seguiti a livello nazionale la cui formula, oltre ad offrire una panoramica curata e dedicata dei luoghi in cui si svolge la trasmissione, è incentrato sulla sfida tra quattro ristoratori sulle eccellenze enogastronomiche del territorio che si giudicano a vicenda al fine di stabilire chi tra loro è il migliore. La società di produzione ha considerato la Riviera di Ulisse quale area di interesse per prevedere una puntata del programma che ha previsto, in particolare, la promozione delle produzioni tipiche del territorio costiero. Il programma, le cui riprese sono state realizzate nel mese di maggio, è andato in onda per la prima volta ad ottobre. Un'occasione per narrare la storia, la cultura e l'ambiente della nostra provincia attraverso l'enogastronomia individuata come straordinario strumento di racconto e fruibilità dei luoghi. I 4 ristoratori coinvolti, rispettivamente dei Comuni di Gaeta, Sabaudia, Sperlonga e Terracina, hanno presentato ricette innovative o legate alla tradizione promuovendo al meglio le materie prime autoctone. All'iniziativa è stato dato ampio risalto dai media nelle fasi precedenti e successive alla messa in onda della puntata.

- **Vinitaly**

La Camera di Commercio ha aderito alla 53^a edizione del Vintaly, Salone internazionale dei vini e dei distillati con lo scopo di contribuire ad aumentare, in un contesto internazionale, la visibilità e la competitività delle eccellenze produttive enologiche locali. L'iniziativa di sistema, organizzata dall'ARSIAL in collaborazione con il sistema camerale laziale e dei principali stakeholders del territorio, si è svolta dal 7 al 10 aprile 2019, presso la Fiera di Verona, nello spazio riservato alla Regione Lazio proponendo ai visitatori un fitto programma di eventi e degustazioni volto alla presentazione del ricco e variegato patrimonio agroalimentare regionale, oltre ad appuntamenti di profilo tecnico-istituzionale. L'evento si colloca quale punto di riferimento mondiale per il settore enologico durante il quale le aziende della provincia di Latina aderenti (n.9 per il Vinitaly e n.2 per il SOL) hanno avuto la possibilità di far conoscere le proprie produzioni. Durante le giornate fieristiche, il qualificato programma di animazione ha incluso lo svolgimento di momenti di degustazione che si sono caratterizzati per l'accostamento di etichette d'eccellenza a specialità gastronomiche tradizionali delle province del Lazio; una serie di convegni e incontri con esperti e professionisti del settore; cooking show con chef stellati; laboratori e focus volti a diffondere la cultura vitivinicola del Lazio e le sue peculiarità attraverso la narrazione del dinamismo delle aziende ma anche delle realtà associative quali le Strade del Vino e dell'Olio. In questa cornice, è stato possibile creare momenti di comunicazione e promozione, con il coinvolgimento e la collaborazione di Agrocamera, per le attività di profilazione del vino/liquori/olio delle aziende e per l'organizzazione degli appuntamenti, oltre che dell'Istituto Professionale di Stato per i servizi Comm.li Turistici e Sociali "Alessandro Filosi", di Terracina, coinvolto nel contest "Il Territorio in tavola", il cui obiettivo è risultato preparare i ragazzi, fin dal periodo della formazione, a diventare futuri ambasciatori delle eccellenze della propria realtà territoriale.

- **Orii del Lazio - Capolavori del gusto**

Nel quadro delle iniziative volte al supporto della promozione e della valorizzazione delle produzioni agroalimentari, nel 2019 si è svolta la XXVI edizione del Concorso Regionale per i migliori oli extravergine di oliva "Orii del Lazio - Capolavori del gusto", iniziativa valida anche come selezione regionale per l'ammissione dei migliori oli al premio nazionale "Ercole Olivario". Il Concorso si inserisce nel più ampio progetto di promozione della filiera agroalimentare, allo scopo di valorizzare i migliori oli extravergine di oliva provenienti da zone con riconoscimento, nazionale e/o comunitario, a denominazione d'origine (DOP e IGP) e dai diversi ambiti del territorio laziale per agevolarne la conoscenza presso gli operatori professionali ed il grande pubblico dei consumatori oltre a rafforzarne la presenza nei mercati esteri. L'iniziativa ha registrato la partecipazione di n.10 aziende del territorio provinciale, con n.13 prodotti in concorso, delle quali per la categoria "Extravergine" sono risultati n.2 vincitrici per il fruttato intenso e n.1 vincitrice per il fruttato medio; per la categoria DOP (Colline Pontine) sono risultate n. 2 aziende vincitrici per il fruttato intenso oltre ad una menzione speciale per n.1 azienda; per le altre categorie sono risultate

n.1 azienda premiata per la sezione “Olio Biologico”, n.1 azienda premiata per la sezione “Olio Monovarietale”, n.1 azienda per la sezione Olio ad alto tenore di polifenoli e tocoferoli e n.1 azienda alla quale è stato riconosciuto il Premio della Critica da parte di un speciale gruppo di assaggio costituito da giornalisti di settore. Inoltre n.6 imprese sono state selezionate quali finaliste per il Concorso Nazionale “Ercole Olivario”. Al fine di favorire la conoscenza delle eccellenze regionali da parte del grande pubblico, successivamente alla cerimonia di premiazione, svoltasi il 23 marzo 2019, a Roma, presso il Tempio di Adriano, sono stati predisposti dei banchi di degustazione presso i quali esperti assaggiatori hanno guidato il pubblico di visitatori in un percorso di profumi e sapori. Il Concorso si conferma, dunque, quale iniziativa di rilievo, nella strategia a supporto della filiera olivicola, costituendo un momento significativo per stimolare i produttori verso un percorso di costante crescita qualitativa sia per indirizzare i consumatori verso l'acquisto di oli extravergine di oliva di qualità del territorio.

- **Concorso regionale Formaggi del Lazio**

La Camera ha confermato il processo di valorizzazione delle singole filiere agroalimentari collaborando con Unioncamere Lazio alla realizzazione del XVI Concorso regionale per i migliori formaggi del Lazio “Premio Roma” teso alla valorizzazione delle produzioni del settore lattiero-caseario del territorio regionale, alla quale hanno partecipato n.5 aziende della provincia di Latina, di cui n.1 vincitrice per la tipologia “Paste filate fresche”. Il Concorso persegue l'obiettivo di valorizzare le migliori produzioni casearie cercando, tra l'altro, di far emergere i formaggi più innovativi per tecnologia e funzionalità oltre a favorire lo sviluppo delle startup e, più in generale, dell'imprenditoria giovanile nel settore. Per continuare un percorso di conoscenza e confronto con le eccellenze nazionali ed estere, anche per questa edizione è stata proposta una sezione nazionale ed internazionale che ha premiato i migliori formaggi vaccini, bufalini, ovini e caprini ed i migliori formaggi a crosta fiorita, a crosta lavata, erborinati, a caglio vegetale, formaggi innovativi, prodotti in Italia e nei diversi Paesi stranieri, al fine di stimolare un confronto con produzioni italiane ed estere simili per tecnica produttiva o per tradizione a quelle del territorio locale.

- **Concorso nazionale Pane e Prodotti da forno**

Infine, nel quadro delle iniziative promozionali a sostegno del settore agricolo, ed in particolare del comparto cerealicolo, anche nel 2019 è stata promossa la partecipazione al XIV Concorso nazionale per i migliori pani e prodotti da forno tradizionali “Premio Roma” con l'obiettivo di selezionare e premiare i migliori pani e prodotti da forno tradizionali, produzioni di eccellenza del territorio provinciale, al quale hanno aderito n.10 aziende locali, di cui n.2 vincitrici per la tipologia “Biscotteria tradizionale dolce e secca da forno”, n.1 vincitrice per la tipologia “Pani conditi, dolci e salati” e n.1 vincitrice per la tipologia “Pani prodotti con lievito madre”.

- Meeting internazionale Golden Gala Pietro Mennea

Per il secondo anno consecutivo, la Camera di Commercio ha partecipato al Meeting internazionale Golden Gala Pietro Mennea, unitamente alla Camera di Commercio di Frosinone ed alla Federazione Italiana di Atletica Leggera FIDAL (con i quali è stata sottoscritta apposita convenzione). Si tratta di una manifestazione di carattere internazionale considerata ormai un appuntamento consolidato per campioni, professionisti sportivi e semplici appassionati di atletica leggera. Anche nell'edizione 2019, svoltasi a giugno, presso lo Stadio Olimpico di Roma, la partecipazione congiunta delle consorelle di Latina e Frosinone, con il patrocinio della Regione Lazio, si è tradotta nell'organizzazione di una serie di azioni, previste all'interno del meeting, volte alla promozione del territorio ed in particolare delle produzioni tipiche enogastronomiche di entrambe le province. Nello specifico, il 6 giugno, presso la Sala Stampa, è stata organizzata una cena-degustazione a base di eccellenze agroalimentari espressione dell'area di Latina e Frosinone per n.80 giornalisti in rappresentanza delle principali testate nazionali ed internazionali nonché una cena-degustazione, sia nella fase pre meeting che in quella post meeting, all'interno del Salone Autorità e della Sala Tribuna Onore della stadio, destinata ad un pubblico selezionato di oltre 1.200 ospiti. Sui tavoli sono stati posizionati otto cilindri luminosi con le immagini dei prodotti tipici di entrambi i territori, la cui valorizzazione è stata assicurata anche attraverso la proiezione di video promozionali utilizzando monitor presenti nelle Sale che hanno ospitato le cene di gala. Inoltre, in una sala riservata presso la Tribuna d'Onore Monte Mario, è stata allestita una esclusiva degustazione di produzioni tipiche di Latina e Frosinone per il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella. Infine, durante lo svolgimento delle gare sportive, i loghi camerale delle due consorelle sono stati proiettati nel banner elettronico posizionato a bordo campo.

h) Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni

La Camera di Commercio ha garantito sostegno a favore di: CAT Confcommercio, Consorzio industriale Roma-Latina; Consorzio industriale sud pontino; Assonautica italiana; G.A.L. Terre pontine e ciociare; ISNART; Compagnia dei Lepini; Borsa merci telematica; C.U.E.I.M.; ITS Fondazione Caboto ; Unionfiliera (Comitato filiera nautica ed agroindustria); FLAG Mar tirreno ed Isole Ponziane; Fondazione Bio Campus ed Associazione Strada del vino, al fine di creare una rete funzionale all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali.

i) Altre iniziative

- **Progetto Orientamento al lavoro ed alle professioni**

Con riferimento alla seconda annualità ed al relativo Bando 2018, si è proceduto all'istruttoria delle pratiche di rendicontazione presentate da parte delle n.75 imprese ammesse al voucher.

Nella definizione del bando "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (determina commissariale del 4 luglio 2019; presentazione delle domande dal 31 luglio 2019), tenuto conto della costante interlocuzione con gli Istituti scolastici della provincia, nonché dei progetti pilota sviluppati sull'estero, sono state introdotte delle novità significative volte

all'ampliamento della platea dei beneficiari, nonché all'estensione dei percorsi ammissibili, in considerazione delle molteplici declinazioni dell'alternanza così come rappresentate dalle esperienze degli istituti locali. Al riguardo, la Camera, tramite lo strumento del bando, ha voluto ulteriormente favorire le opportunità di coprogettazione, ampliando alla possibilità di svolgimento di attività anche all'estero, con l'inclusione di tale modalità operativa tra i percorsi finanziabili.

Le innovazioni introdotte sono di seguito indicate:

- soggetti beneficiari: oltre a tutte le aziende della provincia e ai soggetti iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della Camera di Commercio I.A.A. di Latina, sono stati inseriti gli Istituti scolastici secondari di secondo grado della provincia di Latina inseriti nel sistema nazionale di istruzione, questi ultimi esclusivamente con riferimento ai percorsi coprogettati (tipologia B);
- tipologia di interventi ammissibili: oltre ai consueti percorsi individuali (Tipologia A: n.80 ore svolte c/o l'azienda), in considerazione della decurtazione (Legge di bilancio 2019) del monte ore minimo dei percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, è stata inserita anche l'opzione di percorsi individuali pari ad almeno n. 40 ore svolte presso l'azienda. Inoltre sono stati inseriti anche gli stage/tirocini formativi svolti presso gli Istituti Tecnici Superiori della provincia;
- nell'ambito dei percorsi di gruppo (Tipologia B: organizzati secondo un progetto condiviso con l'Istituto scolastico, con previsione di interventi in aula del tutor dell'impresa/soggetto REA, incontro/i presso la sede legale e/o operativa dell'impresa/soggetto REA sita in provincia di Latina ed eventuali visita/e presso siti di interesse economico, culturale e/o turistico, mostre, fiere, convegni, eventi attinenti al progetto e coerenti con il piano di studi) è stata prevista la possibilità di prevedere lo svolgimento di attività anche all'estero di durata pari almeno a n.20 ore, delle complessive n.60/80 ore progettuali.

Ai fini della partecipazione al bando, intensa è stata, peraltro, l'attività di supporto alle imprese e di raccordo delle stesse con gli Istituti scolastici, in relazione agli adempimenti previsti per la partecipazione al bando camerale per l'erogazione dei voucher. Ampio anche il supporto informativo e operativo ai fini dell'iscrizione delle imprese al RASL.

Al 31 dicembre 2019 i soggetti beneficiari ammessi al voucher ammontano a n. 53, su un totale di n.92 istanze pervenute. La dotazione finanziaria camerale è stata pari a € 201.072,55.

Con l'obiettivo di sensibilizzare le imprese in previsione della nuova annualità del bando, è stato realizzato un incontro ad hoc presso la sede camerale (23 gennaio 2019) con le imprese che hanno aderito al bando 2018 al fine di illustrare le novità normative introdotte dalla legge di bilancio, nonché le modalità di rendicontazione ai fini della erogazione del voucher.

Con l'obiettivo di promuovere il bando camerale 2019, nonché le opportunità che il network con Anpal Servizi e Assocamerestero offre, sia in provincia di Latina che all'estero, per favorire

l'incontro tra mondo della scuola e delle imprese, nonché nell'ottica della co-progettazione di percorsi di alternanza scuola lavoro, la Camera ha realizzato l'Alternanza day (10 luglio 2019) con il doppio appuntamento la mattina con le scuole, nel pomeriggio con le Associazioni di categoria e gli Ordini professionali.

Intensa l'attività della Camera svolta per favorire un'interlocuzione tra il mondo della scuola e le imprese con l'obiettivo di stimolare la co-progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento congruenti con i bisogni professionali e formativi delle imprese e con gli indirizzi di studio degli studenti. Al riguardo, proficuo è stato il coinvolgimento di Assocamerestero che ha garantito l'efficace raccordo con le Camere di Commercio italiane all'estero.

L'esito della coprogettazione realizzata con Istituti scolastici locali e imprese del territorio ha portato alla realizzazione dei seguenti progetti:

- “Seguiamo il prodotto” -settore Agroalimentare –Indirizzo di studi: Relazioni internazionali e Marketing (progetto pilota), con focus sull'internazionalizzazione, che ha previsto il coinvolgimento della Camera di Commercio Italiana di Barcellona, con la visita di aziende italiane in loco;
- “Francia, tra Latina e Berlino” –Indirizzo di studi: Relazioni internazionali e Marketing e Amministrazione Finanza e Marketing- settore Agroalimentare (n. 2 progetti , di cui uno pilota, realizzati con n. 2 classi), con focus sull'internazionalizzazione, che ha previsto il coinvolgimento della Camera di Commercio Italiana per la Germania, nonché la visita presso lo stabilimento di Berlino del gruppo pontino, cui ha partecipato la stessa Camera di Commercio (25 marzo 2019), e presso altre realtà aziendali italiane in loco;
- “Touche de classe” – Indirizzo di studi: Moda- settore Moda, con focus sull'internazionalizzazione, che ha previsto il coinvolgimento della Camera di Commercio Italiana di Lione, con la visita di aziende operanti nel distretto della moda di Lione, nonché la visita alla fiera internazionale “Première Vision” di Parigi;
- “Automechanika, tra Latina e Francoforte” (prima annualità)- Indirizzo di studi: Relazioni internazionali e Marketing- settore Automotive con focus sull'internazionalizzazione e la partecipazione ad una fiera internazionale di settore; nella seconda annualità il progetto prevede la partecipazione degli studenti alla fiera internazionale “Automechanika” di Francoforte e, attraverso il coinvolgimento della Camera di Commercio Italiana per la Germania, ulteriori incontri con aziende locali;
- “I colori della natura” – Indirizzo di studi Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale- settore Moda, con focus sull'arte tintorea ai tempi dei romani e studio e ricerca delle piante tintorie presenti nel Territorio locale, con realizzazione da parte degli studenti di tessuti tinti con erbe locali e la realizzazione di sciarpe di moda;

- “Colored by our Nature Communication” – Indirizzo di studi: Liceo Linguistico- settore Comunicazione, con focus sulla comunicazione on e off line della produzione di sciarpe realizzate con le erbe tintorie del territorio Privernate, ispirata all’antica tradizione tintoria romana, nonché al ricco Patrimonio storico-artistico-culturale;
- “Privernum Collection” –Indirizzo di studi: Liceo Artistico- settore Moda, studio e realizzazione di una capsule collection di vari manufatti ispirati al grandissimo patrimonio storico culturale della città di Priverno, in particolare della sua area archeologica di “Privernum” e del Museo archeologico;
- “Comunicare Privernum Collection” –Indirizzo di studi: Liceo Linguistico- settore Comunicazione, con focus sulla comunicazione della Capsule Collection, ispirata al ricco Patrimonio storico-artistico-culturale dell’area archeologica di “Privernum” e del suo Museo Archeologico;
- “I Castelli... di ieri, oggi e domani. Percorsi fotografici itineranti tra Mito, Storia e Leggenda”- Indirizzo di studi: Grafica e Comunicazione- Settore Comunicazione, con focus sulle antiche dimore storiche del territorio e approfondimento della tecnica fotografica e del suo linguaggio;
- “Guida e Accompagnatore Turistico, due professioni per la conoscenza e la promozione del Territorio” –Indirizzo di studi: Turismo- settore Turismo, con focus sugli aspetti principali delle due professioni (Diritto e legislazione turistica, requisiti per l’abilitazione alla professione; aspetti economici relativi alla gestione di tali attività), studio del territorio ed esperienze pratiche di guide turistiche;
- “Turismo e lavoro: L’importanza del Tour Operator incoming per la promozione del Territorio” - Indirizzo di studi: Turismo- settore Turismo, con focus sull’auto-imprenditorialità, con simulazione dell’attività svolta da un operatore del settore dalla programmazione alla commercializzazione del prodotto e predisposizione di due cataloghi di promozione del territorio.

Altresì, in considerazione della convenzione siglata con l’Associazione Junior Achievement - Young Enterprise Italy (JAI), di Milano, sono proseguite le attività relative ai percorsi di istruzione in alternanza scuola-lavoro basati sulla metodologia della mini-impresa, attraverso il programma “Impresa in Azione” avviati a dicembre 2018; al riguardo, sono state coinvolte n.20 classi, per un totale di n.340 gli studenti, frequentanti n.9 le scuole della provincia, tra istituti tecnici e Licei.

Inoltre, la Camera la Camera ha partecipato/promosso nel corso del 2019 i seguenti eventi:

- “Orienta-Lead your future”, n. 2 incontri co-organizzati con Anpal Servizi presso n.2 Istituti scolastici della provincia (5 febbraio 2019 e 14 marzo 2019), finalizzati all’orientamento in uscita degli studenti, cui hanno partecipato come testimoni privilegiati un funzionario camerale, responsabili HR di imprese locali, imprenditori e alcune Associazioni di Categoria delle provincia;

- “Camera Orienta: Orientarsi ad occhi chiusi”, organizzato da Unioncamere (28 febbraio 2019) e per il quale la Camera ha garantito la presenza, in qualità di uditori, di n.1 classe di un Istituto Tecnico Economico della provincia di Latina;
- “Green Future SOStenibilità”, (12 marzo 2019) evento conclusivo del progetto di alternanza realizzato da un Istituto scolastico locale, nel corso del quale la Camera ha illustrato i dati dell’indagine Excelsior riferiti alla green economy;
- Workshop “Incontra-Imprese” 3° edizione, tenutosi presso un istituto scolastico locale (19 marzo 2019), finalizzato alla simulazione di un colloquio di lavoro con aziende locali; al riguardo la Camera è stata invitata per illustrare le opportunità di finanziamento per le aziende disposte ad accogliere gli studenti;
- Partecipazione al convegno di presentazione del Rapporto Territoriale di Fondazione Visentini realizzato con il contributo della Camera di Commercio, su “Il divario generazionale e la dimensione locale. Focus Latina” (10 aprile 2019) tenutosi presso l’aula magna del Liceo scientifico G.B. Grassi, di Latina;
- Partecipazione alla fiera regionale di Impresa in Azione (20 maggio 2019 c/o spazio Wegil della Regione Lazio) cui hanno partecipato n.13 classi di Istituti scolastici della provincia di Latina che hanno aderito al programma di alternanza scuola lavoro di promozione dell’imprenditorialità con il contributo della Camera di Commercio; al riguardo la Camera di Latina ha partecipato facendo parte della giuria di valutazione dei progetti presentati da tutte le scuole della regione Lazio che hanno partecipato nell’a.s.18/19 al percorso proposto dall’Associazione Junior Achievement – Young Enterprise Italy (JAI), di Milano;
- Partecipazione all’evento conclusivo del progetto pilota di alternanza scuola lavoro coprogettato dalla Camera di Commercio Latina, dall’Istituto Scolastico Vittorio Veneto Salvemini e dall’impresa locale Francia Latticini (21 maggio 2019, c/o Aula Magna Istituto) sulla tematica dell’internazionalizzazione delle imprese locali. All’evento ha partecipato in qualità di uditore Assocamerestero, che ha contribuito alla realizzazione del progetto coinvolgendo la Camera di Commercio Italiana all’estero per la Germania. Al riguardo, la Camera di Latina ha partecipato a all’incontro di presentazione del sistema delle Camere di Commercio Italiane all’estero e della realtà tedesca operante con n.3 sedi in Germania, organizzato presso lo stabilimento del gruppo Francia a Berlino, dove peraltro gli studenti hanno avuto modo di interloquire con i manager aziendali e di visitare i diversi reparti, confrontandoli con la realtà aziendale provinciale;
- Partecipazione al seminario di presentazione dell’accordo Unioncamere-AlmaLaurea (29 maggio 2019) tenutosi c/o Unioncamere;
- Recruitment day: n. 2 incontri promossi dall’USR Lazio- ambito Territoriale di Latina con n.2 Istituti scolastici locali (18 luglio 2019 e 24 luglio 2019);

- “Employer’s day-Territorio e competenze: le professionalità di oggi e di domani per le nostre imprese”, tavola rotonda tenutasi presso un centro dell’impiego del Comune di Latina (15 novembre 2019);
- Fiera Didacta, di Firenze, partecipazione al seminario organizzato da Unioncamere, in qualità di relatori, di un funzionario camerale in tandem con un Istituto scolastico di Latina per illustrare l’esperienza della Camera di Latina nell’ambito dei progetti di alternanza realizzati all’estero con il supporto delle Camere di Commercio italiane all’estero (10 ottobre 2019);
- Partecipazione alla fiera Job&Orienta (29 e 30 novembre 2019), di Verona.

- **Progetto Punto Impresa Digitale**

Nel 2019 sono stati individuati e selezionati da IC Outsourcing, tramite affidamento in house del servizio di supporto al PID, n. 2 Digital Promoter per il periodo del 1° semestre 2019 (fino al 31 luglio 2019), e di un ulteriore Digital promoter per il periodo 16 ottobre 2019-31 dicembre 2019.

Tale attività, ha previsto la partecipazione al percorso formativo previsto da Unioncamere per i PID ed ha coinvolto nello specifico tutto il personale operativo del Pid che ha partecipato ai numerosi moduli formativi all’interno del “Programma di formazione 2019”. In particolare: 1 ,14 e 22 febbraio 3 webinar “Supportare le PMI in un processo di innovazione”; 14 marzo Digital transformation; 27 marzo GFactor, AI e learning machine; 30 Maggio webinar “I Servizi del PID 2019: lo stato di avanzamento e le prospettive future”; 11 luglio L'assessment digitale in azienda: come pianificarlo, condurlo e gestire le risultanze ; 19 luglio Il mercato del Fintech in italia e i possibili servizi per i PID; 24 luglio Focus sul crowdfunding: funzionamento delle piattaforme e approfondimento di casi; 13 settembre Intelligenza artificiale e Machine learning ; 16 settembre Blockchain: nuova opportunità per le imprese; 27 settembre Casi pratici di applicazione delle tecnologie 4.0 nelle piccole imprese; 4 ottobre PID e servizi digitali delle CCIAA: sinergie e possibili sviluppi; 30 Ottobre E-commerce & Digital Marketing - Tutto quello che serve per ottenere i risultati; 8 Novembre Trova nuovi Clienti grazie alle campagne di Performance Marketing - Strategie Multichannel per acquisire nuovi clienti per la vostra azienda; 14 Novembre SEO -Capire come migliorare la presenza online e come poter essere ricercati velocemente e prima della vostra concorrenza; 19 novembre, il seminario dedicato alla Misura agevolativa Voucher per la consulenza in innovazione collegata al tema dell’ Innovation Manager.

I Digital Promoter, inoltre, si sono dedicati a sensibilizzare le MPMI del territorio provinciale sul loro livello di maturità digitale, realizzando complessivamente n.156 Assessment (su un indicatore di risultato assegnato da Unioncamere di n.140) di cui n. 140 self Assessment e n. 16 Assessment guidati (zoom), oltre a n. 68 orientamenti verso il network dell’impresa 4.0 ed i centri di specializzazione (su un indicatore di risultato assegnato da Unioncamere di n. 35 azioni di orientamento). Infine l’attività dei Digital Promoter si è concentrata sul fornire all’utenza

informazioni relative ai principali servizi digitali offerti dall'Ente camerale, anche attraverso la partecipazione attiva all'organizzazione degli eventi di animazione territoriale.

Eventi realizzati ed animazione territoriale

Nel 2019 sono state realizzati n.4 eventi di informazione e sensibilizzazione finalizzati a presentare il PID alle imprese illustrandone funzioni, compiti e servizi offerti, sia per aumentare la conoscenza e la consapevolezza da parte delle imprese provinciali sulle opportunità offerte dalle tecnologie industriali 4.0 e degli incentivi offerti dal Piano Industria/Impresa 4.0. Gli eventi sono stati pertanto sia di carattere generale per offrire una cornice ampia di orientamento ed assistenza sui vantaggi dell'Industria/Impresa 4.0; sia più specialistici sui temi della digitalizzazione. In tutti gli incontri si è registrata la partecipazione del tessuto imprenditoriale pontino (composto per il 90% da MPMI), oltre che delle Associazioni di Categoria e degli ITS. Nello specifico, gli incontri hanno riguardato:

- 1) Attività di orientamento PID nell'ambito del "Roadshow per l'internazionalizzazione Italia per le Imprese con le PMI verso i mercati esteri" tenutosi il 3 luglio a Latina promosso dall'ICE;
- 2) e 3) "Innovazione digitale 4.0 - Strumenti e servizi di orientamento per le imprese" tenutosi il 12 luglio presso Spazio Attivo-Regione Lazio (sede di Latina). Tale evento ha previsto due sessioni: una mattutina dedicata alle imprese dell'agroalimentare e dell'industria ed una pomeridiana per le aziende dell'artigianato, del commercio e del turismo. Ad entrambe le sessioni hanno partecipato un esperto di Dintec che ha descritto alla realtà imprenditoriale presente l'attività del Pid a supporto dell'innovazione digitale delle imprese; un rappresentante di FESTO Consulting che ha analizzato le tecnologie 4.0 e la loro utilità anche in funzione del settore economico di appartenenza; le Digital Promoter della CCIAA Latina che sono intervenute sulle azioni di orientamento.
- 4) INNOVAZIONE DIGITALE 4.0 - Focus con le imprese sull'impatto della rivoluzione digitale nei processi di vendita e sui percorsi di orientamento, tenutosi il 30 luglio presso Spazio Attivo-Regione Lazio (sede di Latina), ha partecipato un esperto di Dintec che ha descritto le caratteristiche e l'importanza della vendita al dettaglio nell'era digitale, oltre che il presidente dell'ITS Fondazione Bio Campus che ha fornito utili informazioni in tema di supporto degli ITS alle imprese nella quarta rivoluzione industriale.

L'adesione registrata ai n.4 incontri descritti è stata complessivamente di n.51 presenze. Inoltre, è stata realizzata un'intensa attività di animazione territoriale sia settoriale che tematica, attraverso la partecipazione ad incontri, seminari e workshop a livello locale, regionale e nazionale finalizzata a creare accordi, partenariati, alleanze e collaborazioni con tutti i principali attori del territorio con l'obiettivo di creare un vero e proprio ECOSISTEMA dell'INNOVAZIONE per l'IMPRESA 4.0 della provincia di Latina. In particolare sono state attivate sinergie con la Strada del Vino dell'Olio e dei Prodotti tipici della provincia di Latina sensibilizzando le imprese aderenti sui temi della digitalizzazione e sulle opportunità dei voucher; in questa logica di fare rete sul territorio si è

partecipato il 7 marzo presso Porta Futuro Lazio (sede di Latina) alla Giornata del sapere nel corso della quale, alla presenza di istituti scolastici, ITS e Terzo settore, è stata portata la testimonianza delle attività e delle strategie del Pid della Camera di Commercio di Latina con particolare riferimento al tema della sostenibilità e dell'innovazione per i progetti integrati turismo, cultura, ambiente ed enogastronomia. Infine, la CCIAA è stata coinvolta dall'ITS Fondazione Bio Campus al progetto del MIUR ITS 4.0 attraverso la partecipazione ad un tavolo tecnico e ad incontri con gli studenti unitamente a stakeholder pubblici e privati del territorio.

Location e Attrezzature

Nel 2019 si è proceduto a completare la fase di allestimento degli uffici e delle sale camerali con l'acquisizione di apparecchiature hardware e software di ultima generazione, a disposizione delle imprese del territorio e del personale operativo PID. L'investimento totale per l'anno 2019 è pari a € 31.898,35.

Voucher/contributi alle imprese

Ad aprile 2019 è stato emanato il bando per la concessione dei Voucher alle MPMI del territorio provinciale con uno stanziamento complessivo per € 280.829,02, prevedendo per ciascuna impresa della provincia di Latina la possibilità di un contributo (in regime de minimis) fino a 10.000,00 euro (entità massima dell'agevolazione non superiore al 70% delle spese ammissibili) per servizi di consulenza e/o formazione e acquisto di beni e servizi strumentali. Al fine di consentire ad un numero ampio di imprese locali di partecipare all'iniziativa, la dotazione finanziaria complessiva è stata incrementata fino a € 335.829,02, per un totale di n. 37 imprese ammesse al contributo su n.79 domande complessivamente pervenute). Le concessioni hanno riguardato solo la Misura B (progetti presentati da singole imprese) non essendo pervenuta alcuna istanza per la Misura A (progetti condivisi da più imprese). Anche quest'anno la gestione del Bando è avvenuto attraverso la piattaforma informatica AGEF, di Infocamere, in quanto integrata con il Registro Nazionale Aiuti e che consente una fruibilità automatica di strumenti di controllo nell'iter istruttorio delle richieste di contributo, potendo adempiere alle comunicazioni previste dalla norma utilizzando i servizi applicativi di interoperabilità resi disponibili dal Registro stesso.

- **Progetto "La filiera florovivaistica della Regione Lazio: azioni di valorizzazione e miglioramento della qualità delle produzioni a sostegno della competitività delle imprese - I° annualità**

Nel 2019 si è proceduto alla ultimazione delle attività avviate nel 2018 del progetto a sostegno del florovivaismo provinciale promosso dalla Camera di Commercio di Latina, e realizzato con il contributo di Unioncamere Lazio, che ha rappresentato un primo e concreto passo per riprendere il dialogo da tempo interrotto con la realtà imprenditoriale locale che questo settore lo rappresenta con passione e alta professionalità. In particolare, le attività svolte nel 2019 hanno riguardato:

la realizzazione di due seminari pianificati e gestiti in maniera mirata, tenendo conto delle esigenze commerciali e produttive delle imprese di settore, eseguite in modo interattivo e per le quali l'Ente camerale si è avvalso di rappresentanti di strutture autorevoli e qualificate, dotate della necessaria esperienza e competenza in materia, al fine di assicurare un contributo utile e innovativo ai temi trattati. Il primo, avente ad oggetto la difesa fitosanitaria con particolare riferimento alle nuove tecniche emerse, si è svolto l'8 marzo 2019, presso la sede camerale, ed è stato tenuto dal Dr. Maurizio Calvitti, rappresentante dell'ENEA - Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile-, di Roma; il secondo, svoltosi il 16 marzo 2019, presso la sede camerale, ha riguardato la cura e la manutenzione del verde pubblico e privato con particolare riferimento alla nuova strategia nazionale sul verde urbano ed ha coinvolto il Prof. Carlo Blasi - Direttore Scientifico del CIRBISES (Centro Interuniversitario Biodiversità, Servizi Ecosistemici e Sostenibilità) di Roma

Organizzazione di un incoming di buyer esteri espressione del settore florovivaistico, allo scopo di favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese del territorio. La missione commerciale è stata per le PMI laziali un'occasione per conoscere una porzione significativa del mercato allargato e per acquisire maggiore consapevolezza della propria forza competitiva così da rafforzarsi nei confronti della concorrenza. In particolare, il 28 marzo 2019 gli incontri bilaterali, organizzati dalla Camera di Commercio di Latina in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in Germania (sede Berlino) e la Camera di Commercio Italiana negli Emirati Arabi Uniti (sede Dubai), e svoltisi presso l'Hotel Europa a Latina, hanno riguardato n.11 operatori esteri (di cui n.5 tedeschi e n.6 emiratini) e n.31 aziende delle province di Latina (30') e Roma (1), per un totale di n.231 incontri. Nel corso della giornata, a latere degli incontri tra gli operatori, l'Ente camerale ha organizzato una conferenza stampa alla presenza dei media locali nel corso della quale sono state illustrate le caratteristiche attuali e le potenzialità del settore oltre che le azioni messe in campo per supportare la competitività delle imprese in termini di valorizzazione e miglioramento della qualità delle produzioni. Successivamente ai BtoB, i buyer hanno attraversato il territorio provinciale per incontri in azienda (n.8. visite effettuate nei Comuni di Aprilia, Latina, Pontinia, Sabaudia, Terracina e Fondi)), entrando in contatto diretto con una realtà produttiva che presenta significative innovazioni di prodotto e/o servizio, di processo e di marketing e che ha dimostrato di poter affrontare i mercati internazionali. Per l'incoming è stato assicurato un servizio di interpretariato consecutivo attraverso interpreti in lingua tedesco/italiano e inglese/italiano

Predisposizione, da parte di Agrocamera, a collegamento di un dossier realizzato nel 2018 che ha rappresentato una prima fotografia sullo stato dell'arte del florovivaismo regionale per meglio chiarire e rispondere alla difficoltà degli imprenditori del comparto, di una analisi qualitativa realizzata su un campione di n.20 imprese florovivaistiche della provincia di Latina con riferimento particolare all'aspetto motivazionale ed alle dinamiche di mercato. Inoltre, è stato redatto un

dossier conclusivo che comprende, oltre ai contenuti sopra esposti, le relazioni dei partecipanti al convegno organizzato a Sabaudia nell'ambito della I annualità del progetto, ed un allegato statistico elaborato utilizzando i dati ufficiali del volume International Statistics Flowers and Plants 2018 dell'Associazione internazionale produttori Florovivaistici

- **Progetto "La filiera florovivaistica della Regione Lazio: azioni di valorizzazione e miglioramento della qualità delle produzioni a sostegno della competitività delle imprese - II° annualità**

L'esigenza di promuovere la seconda annualità del progetto volta al sostegno del florovivaismo del territorio nasce dai momenti di condivisione e confronto con gli imprenditori locali rispetto alle azioni progettuali già realizzate, da cui sono emerse riflessioni e criticità che hanno rappresentato importanti spunti per orientare il prosieguo dell'azione della Camera di Commercio a supporto della competitività nel settore. L'idea, dunque, è stata quella di accogliere le sollecitazioni sulla prosecuzione del percorso di valorizzazione intrapreso prevedendo l'attuazione di ulteriori interventi e linee di azione finalizzate al potenziamento economico e produttivo dell'intera filiera. Gli interventi hanno riguardato:

1. Realizzazione di uno studio di fattibilità per la creazione di un organismo collettivo (es. rete, associazione, consorzio) volto alla valorizzazione congiunta ed unitaria della gamma dei prodotti florovivaistici del territorio e definizione della gamma delle produzioni interessate. Oggi, infatti, soprattutto le PMI sono consapevoli che questo nuovo paradigma di connessione tra aziende, in cui ciascuna mantiene la propria autonomia e singolarità, rappresenta uno straordinario strumento per ottenere una serie di vantaggi e benefici, tra cui un incremento dell'innovazione, l'aggregazione di competenze diverse, una maggiore visibilità ed attrattività (soprattutto per realtà imprenditoriali di minori dimensioni) ed un accesso più rapido nei nuovi mercati;
2. Schema di marchio di qualità ad uso collettivo, al fine di tutelare il prodotto garantendo al consumatore la provenienza e il rispetto di determinati standard qualitativi. La qualità, infatti, è una condizione di differenziazione effettiva solo se attraverso appropriate ed efficaci politiche di valorizzazione, il consumatore riesce a percepirne il valore;
3. Studio di fattibilità per la promozione della "Rosa di Ninfa", strumento utile per un'azione di caratterizzazione e valorizzazione di una risorsa genetica autoctona espressione di una interazione con il contesto territoriale, le sue specifiche condizioni ambientali e l'influenza dell'uomo incrementando, così, l'offerta di produzioni ad alta peculiarità genetica;
4. Piano di valorizzazione dei prodotti florovivaistici, per orientare e governare con strategie e obiettivi comuni il patrimonio delle produzioni esistenti a cui si riconosce il ruolo di componenti essenziali della realtà economica locale. Ciò può contribuire al posizionamento delle imprese del settore in un'area competitiva più vasta nel rispetto delle principali tendenze di mercato.

Il progetto include anche la partecipazione alla manifestazione fieristica Myplant & Garden prevista a Milano dal 26 al 28 febbraio 2020 per consentire alle imprese provinciali di incontrare operatori qualificati ed avviare contatti commerciali. Detta manifestazione, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, è stata posticipata al mese di settembre.

- **Guida ai Sapori e ai Piaceri dell'Agro Pontino**

La Camera di Commercio, su iniziativa promossa dalla Provincia di Latina, ha partecipato alla realizzazione all'interno della Guida ai Sapori e ai Piaceri dell'Agro Pontino, allegato del quotidiano a tiratura nazionale La Repubblica quale strumento efficace di promozione del territorio che viene raccontato nella sua varietà e bellezza: dalle spiagge del litorale ai paesaggi dei borghi incastonati nell'entroterra fino ai parchi, alle oasi protette e all'incanto delle isole pontine. I contenuti della Guida prevedono specifiche sezioni tematiche, quali: itinerari del gusto che associano ad ogni prodotto un itinerario turistico; strutture turistiche ed alberghiere; produttori di vino (con relative schede) e di olio extra-vergine; botteghe del gusto; itinerari naturalistici e siti di interesse storico-culturale. Un prodotto editoriale rivolto a chi vive il territorio, al turista che è alla ricerca di luoghi da scoprire, a chi si sposta per lavoro, ai cultori della buona tavola e, più in generale, agli appassionati di nuovi sapori e nuove esperienze. A sostegno del progetto, la Camera di Commercio ha acquistato due pagine istituzionali all'interno della Guida per illustrare e diffondere le iniziative e le progettualità camerali nonché i servizi offerti a sostegno della competitività del sistema imprenditoriale locale.

- **Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo**

La Camera di Commercio ha aderito al programma di intervento Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo, a valere sul Fondo di Perequazione, gestito e realizzato in una dimensione regionale con il coordinamento dell'Unioncamere Lazio e la partecipazione delle Camere di Commercio. Tra le linee di attività previste, tra cui una mappa delle opportunità - per fornire alle imprese nuovi chiavi di sviluppo e valorizzazione delle potenzialità dei diversi ambiti territoriali- e la specializzazione dell'osservazione economica - per individuare le linee di promozione delle destinazioni turistiche e dei prodotti turistici locali utili a migliorare il posizionamento competitivo delle imprese-, sono state individuate tramite specifico bando alcune aziende regionali espressione della filiera allargata del settore che si sono distinte per un'offerta o una gestione innovativa capace di apportare benefici al territorio e tale da poter essere considerata una best practice di avanguardia.. Al riguardo, nel corso di evento svoltosi a Roma, il 19 luglio 2019, sono state premiate n.13 imprese della Regione Lazio, di cui n.2 della provincia di Latina.

PRIORITA' DI INTERVENTO PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE NEL 2019 OBIETTIVI STRATEGICI		BUDGET	COSTO SOSTENUTO
PRIORITA' (A): FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE -COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO.		€ 207.050,00	€ 136.519,34
Obiettivo strategico (A1): Sostenere i distretti/sistemi produttivi locali esistenti		€ 75.000,00	€ 65.000,00
Programma: progettualita' distretti e sistemi produttivi locali.			
AA101	Progetto: Iniziative a supporto del chimico farmaceutico, l'agroindustriale e la nautica	€ 10.000,00	€ 0,00
AA102	Progetto: Azienda Speciale per l'Economia del Mare.	€ 65.000,00	€ 65.000,00
Obiettivo strategico (A2): Valorizzare le peculiarita'/potenzialita' del territorio		€ 73.050,00	€ 43.231,54
Programma: governance e sviluppo locale.			
AA201	Progetto: Iniziative per la governance e lo sviluppo locale attraverso azioni tese alla realizzazione di progettualita'a favore del sistema territorio ed al raccordo funzionale tra imprese e gli Enti	€ 20.000,00	€ 0,00
Programma: Promozione Turistica e culturale			
AA202	Progetto: Azioni e partecipazione ad iniziative legate al settore del turismo, nelle sue varie declinazioni, in particolare, culturale, oltre che religioso, etico, responsabile (Green Economy) e convegnistico, in collaborazione con enti ed organismi competenti (es. Comuni); partecipazione al Buy Lazio	€ 33.050,00	€ 23.231,54
AA203	Progetto: Progetto "Favole di luce"	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Obiettivo strategico (A3): Valorizzare, qualificare e promuovere le produzioni agroalimentari e/o artigianali		€ 51.000,00	€ 28.287,80
Programma: peculiarità artigianali/eccellenze agroalimentari locali			
AA301	Progetto: Iniziative di valorizzazione delle peculiarità artigianali ed eccellenze agroalimentari locali	€ 38.800,00	€ 16.087,80
AA303	Progetto: Partecipazione al meeting internazionale Pietro Mennea	€ 12.200,00	€ 12.200,00
Obiettivo strategico (A4): Diffondere l'informazione economico-statistica ed implementare metodologie e sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio.		€ 8.000,00	€ 0,00
Programma: informazione economico-statistica.			
AA401	Progetto: L'osservazione economica attraverso studi, analisi, iniziative convegnistiche e indagini.	€ 8.000,00	€ 0,00
PRIORITA' (B): SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE.		€ 1.253.002,57	€ 1.073.436,33
Obiettivo strategico (B1) Sviluppare e valorizzare la presenza delle imprese provinciali sul mercato nazionale e internazionale		€ 255.000,00	€ 200.239,70
Programma: supporto alle PMI per i mercati esteri.			
BB101	Azioni di supporto organizzativo/assistenza alle imprese per i mercati internazionali	€ 10.000,00	€ 0,00
BB102	Iniziative di informazione, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export	€ 25.000,00	€ 0,00
BB103	Progetto: Partecipazione ad iniziative espositive internazionali sul territorio nazionale in collaborazione con la Regione Lazio e all'estero con l'I.C.E.	€ 19.539,50	€ 10.000,00
BB104	Progetto: La filiera florovivaistica della Regione Lazio: azioni di valorizzazione e miglioramento della qualita' delle produzioni a sostegno della competitivita' delle imprese	€ 120.000,00	€ 111.115,57
BB105	Progetto: Sostegno alla competitività ed alla capacità di innovazione del sistema produttivo regionale attraverso un programma di strategie ed interventi finalizzati allo sviluppo delle PMI espressione dell'Economia del mare.	€ 65.460,50	€ 64.173,64

BB106	Progetto: Il turismo sportivo nel Lazio: analisi, tendenze e nuovi scenari di sviluppo in provincia di Latina	€ 15.000,00	€ 14.950,49
Obiettivo strategico (B2): Promuovere la Cultura d'Impresa, l'orientamento al lavoro e la digitalizzazione; supportare la creazione d'impresa		€ 846.641,57	€ 733.845,63
Programma: formazione, assistenza e supporto			
BB201	Progetto: Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile	€ 20.000,00	€ 15.000,00
BB202	Progetto: Iniziative a supporto dell'innovazione/trasferimento tecnologico, del ricambio generazionale e della trasmissione d'impresa	€ 20.000,00	€ 0,00
BB203	Progetto: "Spazio Attivo"	€ 40.000,00	€ 40.000,00
BB204	Progetto: Attività di assistenza allo sviluppo di start-up e PMI	€ 15.000,00	€ 0,00
BB206	Progetto: Iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica dell'economia digitale nelle micro, piccole e medie imprese del territorio attraverso la creazione, presso l'Ente camerale, del Punto Impresa Digitale	€ 428.129,02	€ 412.663,63
BB207	Progetto: Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	€ 216.072,55	€ 208.742,05
BB208	Progetto: Servizi di fatturazione elettronica P.A. e B2B	€ 2.440,00	€ 2.439,95
BB209	Progetto: Iniziativa a sostegno delle reti d'impresa	€ 100.000,00	€ 55.000,00
BB210	Progetto: Iniziative a favore dell'imprenditoria femminile	€ 5.000,00	€ 0,00
Obiettivo strategico (B3): Sostenere il sistema imprenditoriale locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere		€ 151.361,00	€ 139.351,00
Programma: organismi esterni, progettualità Fondo perequativo			
BB301	Progetto: Partecipazione ad Organismi funzionali all'attività di sostegno al sistema imprenditoriale	€ 141.361,00	€ 139.351,00
BB302	Progetto: Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere.	€ 10.000,00	€ 0,00
PRIORITA' (C): COMPETITIVITA' DELL'ENTE		€ 55.200,00	€ 40.065,02
Obiettivo strategico (C1): Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento		€ 18.200,00	€ 8.837,67
Programma : gestione e promozione dei servizi			
CC101	Progetto: Svolgimento del servizio di mediazione, conciliazione e arbitrato e gestione delle crisi da sovraindebitamento	€ 15.200,00	€ 6.715,27
CC102	Progetto: Rilevazione dei prezzi sui mercati locali.	€ 3.000,00	€ 2.122,40
Obiettivo strategico (C2): Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, e-governement e al miglioramento continuo dei servizi		€ 37.000,00	€ 31.227,35
Programma : Tempestività ed efficienza			
CC201	Progetto: Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso idonea informazione/formazione agli utenti del Registro delle Imprese, con iniziative ed eventi tra cui quelli della "Scuola di formazione per utenti dei servizi camerali".	€ 2.000,00	€ 727,35
Programma : Efficacia ed accessibilità dei servizi			
CC202	Progetto: Potenziamento dei servizi innovativi (start-up e SPID) sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali attraverso idonee iniziative, formative ed informative, rivolte altresì a favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali telematici avviati in applicazione del DPR 160/2010.	€ 35.000,00	€ 30.500,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI		€ 1.515.252,57	€ 1.250.020,69

3. Obiettivi di struttura 2019 - Risultati conseguiti.

L'obiettivo di migliorare l'economicità, il funzionamento della struttura camerale e la qualità dei servizi erogati all'utenza è proseguito anche nel 2019 attraverso il miglioramento e l'ottimizzazione dei servizi e di quelli di supporto, con un mantenimento dell'efficienza a fronte di una sempre considerevole entità dei volumi lavorati.

Nel corso dell'anno 2019, in relazione ai compiti attribuiti **all'Area 2 -Servizi alle imprese**, è proseguita l'attività formativa/informativa a favore dell'utenza, anche nell'ottica della semplificazione dei procedimenti amministrativi. In particolare, sono stati realizzati tre incontri, di cui uno afferente il MUD e gli altri riguardanti argomenti d'interesse dei SUAP comunali (l'autorizzazione unica ambientale attraverso il Portale Impresainungiorno.gov.it), eventi tutti sotto l'egida della Scuola di formazione per utenti camerali.

Inoltre, l'Ufficio Registro delle Imprese, ha gestito flussi telematici pari a n. 41.839 istanze (con un carico medio ad operatore di n.4.209 pratiche), a cui vanno aggiunti n.10.959 bilanci societari; va evidenziato che il tempo medio di evasione delle pratiche si è attestato a 3,2 gg, (3,1 nel 2018), sempre comunque al di sotto dei 5 gg. previsti dalla normativa (art. 11 dpr n.581/95).

E' continuata l'attività relativa alla revisione del Ruolo Conducenti (NCC e Taxi) ed alla verifica dinamica Agenti d'affari in Mediazione (n. 238 verifiche); sono state altresì evase n. 39 istanze di iscrizione nel Ruolo periti ed esperti e n. 58 persone sottoposte all'esame di abilitazione per mediatore immobiliare.

Per quanto attiene al rilascio dei dispositivi di firma digitale necessari all'utilizzo del canale telematico, ne sono stati emessi n. 3.523, (n. 3.946 nel 2018), di cui n. 76 token wireless di nuova generazione.

Per quanto riguarda l'attività di sportello per l'utenza, nel 2019 sono stati rilasciati complessivamente n. 6.069 visure e/o certificati anagrafici (6.817 nel 2018); inoltre, è ormai a regime la procedura per il rilascio dello SPID -Sistema pubblico d'identità digitale- (nel 2019 rilasciati n.51).

In relazione all'attività di sportello per la bollatura e vidimazione di libri e registri, risultano n. 2.905 libri/registri sottoposti a detta procedura (2.966 nel 2018).

Anche le attività connesse ai provvedimenti d'ufficio si confermano numerose, raggiungendo complessivamente n.556 iniziative avviate ed afferenti il D.P.R. n.247/04, gli art.2190 e 2490 del cc. (n.569 nel 2018), iniziative gestite dall'Unità "Procedimenti speciali"; in particolare, si segnala che ai sensi dell'art.2490 c.c., sono state cancellate d'ufficio n.147 Società di capitali.

Si è data ulteriore esecuzione alla direttiva MSE del 27 aprile 2018, in base alla quale sono state cancellate n.3.574 PEC irregolari (n.2.811 nel 2018).

Con riferimento ai procedimenti sanzionatori, si segnala che ne sono stati avviati e conclusi n.679 per l'ipotesi di ritardato o omesso deposito bilanci (art.2630 c.c.) e n.287 per l'ipotesi di omessa convocazione dell'Assemblea (art.2631 c.c.).

Ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n.445/2000 sono stati effettuati n.419 Controlli sulle autocertificazioni rese dagli utenti, di cui 104 per l'avvio o revisione delle c.d. attività regolamentate da leggi speciali. Per quel che riguarda il settore Marchi e Brevetti, sono state depositate in totale n.456 domande di registrazione (n.241 nel 2018)

Nel corso del 2019, il Servizio Ispettivo ha svolto attività di vigilanza nel settore dei giocattoli realizzando 4 ispezioni con il contestuale controllo visivo e formale e, successivamente, documentale di n. 16 prodotti. Le successive analisi di campione hanno fatto emergere, in un contesto decisamente positivo, alcune "non conformità" di tipo marginale, a conferma che l'attività di vigilanza del mercato, associata ad una campagna informativa sugli obblighi previsti in materia, risulta sempre più efficace per un innalzamento della tutela della salute e sicurezza dei consumatori e di garanzia di un mercato più trasparente e concorrenziale per le imprese che vi operano correttamente.

La nuova disciplina in materia di metrologia legale, prevista dal D.M. 21 aprile 2017, n.93, ha introdotto sostanziali novità, prevedendo che dal 18 marzo 2019 le verifiche periodiche degli strumenti metrici possano essere eseguite solo da organismi già in possesso dell'accreditamento e che abbiano presentato apposita SCIA a Unioncamere, nonché, in via transitoria, dai soggetti individuati dall'art.42 del D.L. 30 aprile 2019, n.34. Al Servizio Ispettivo è stato conferito l'onere della sorveglianza sugli strumenti metrici in uso, mediante controlli non preannunciati e ad intervalli casuali, che, nel 2019, ha riguardato il 66% dell'intera attività di verifica; sono state effettuate, infatti, 421 verifiche ispettive sul totale di 641 verifiche, comprese le verifiche periodiche, prime e di rilegalizzazione ed hanno comportato il controllo di 860 strumenti metrici su una consistenza di 17.121 strumenti esistenti in provincia, utilizzati da 7.894 imprese.

In relazione alle normative sulla sicurezza dei trasporti su strada, sono state richieste o rinnovate n.1619 carte cronotachigrafiche (n.1.809 nel 2018).

L'ufficio metrico ha ripreso e rilanciato la campagna di sensibilizzazione in materia di risparmio carburante e riduzione emissioni CO2 richiamando, nel corso delle 16 ispezioni effettuate, gli obblighi di informazione e pubblicità che gravano sui produttori ed i rivenditori di autovetture nuove affinché i consumatori prediligano l'acquisto di autoveicoli meno inquinanti e con minore consumo di carburante.

Nell'ambito del settore del commercio estero, le richieste evase/rilasciate nell'anno 2019 sono state 6.929 rispetto a 4.152 istanze soddisfatte nel 2018. I certificati di origine delle merci rilasciati nel corso dell'anno 2019 sono stati 5.707 (nel 2018 n.2.638).

In merito alle Start-up innovative, ne risultano iscritte nella Sezione Speciale 56, di cui 19 in deroga, ovvero senza ricorso all'atto notarile e con l'intervento diretto dell'Ente camerale; a tale riguardo, come da direttive ministeriali, ha continuato ad operare l'ufficio A.Q.I.- Assistenza Qualificata alle Imprese -.

Ormai la quasi totalità dei Comuni (32 su 33) ha adottato la Piattaforma telematica camerale per la gestione dei SUAP- Sportelli per le attività produttive-, strumento di oggettiva semplificazione e trasparenza dei procedimenti di avvio di numerose attività imprenditoriali sul territorio; attraverso la piattaforma i SUAP comunali hanno ricevuto 9.880 istanze telematiche (SCIA, Comunicazioni, etc...).

Nel corso dell'anno è entrata in piena attività la CONSULTA dei SUAP comunali, riunitasi a Latina e Formia, incontri nel corso dei quali sono state affrontate problematiche inerenti l'avvio di alcune specifiche attività d'impresa; inoltre, è stato sottoscritto nel mese di maggio un importante protocollo con la direzione generale ASL di Latina per l'attivazione di scrivanie telematiche per la più rapida gestione di istanze di competenza della stessa (dia sanitaria, autorizzazioni etc).

Nell'ambito delle iniziative riguardanti la regolamentazione del mercato, nell'Ente camerale ha continuato ad operare l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC), istituito nel 2017 ai sensi della legge n.3 del 27 gennaio 2012. Nel corso del 2019 sono state gestite n.55 procedure mentre i gestori iscritti in apposito elenco accreditato presso il Ministero della Giustizia sono 191. A giugno del 2019 è stata bandito un avviso per la selezione di nuovi gestori in esito alla quale sono risultati "idonei" n.17 professionisti i cui nominativi sono stati comunicati al Ministero al quale compete l'adozione di ogni provvedimento che comporti una modifica dell'originario provvedimento di iscrizione dell'Ente camerale nel Registro degli Organismi di Composizione delle crisi da sovraindebitamento.

Infine, nell'ambito dell'attività relative alla Giustizia alternativa, sono state istruite nel 2019 dall'apposito Organismo camerale n.32 procedure di mediazione finalizzate alla conciliazione di controversie civili e commerciali (D.Lgs. n.28/2010) mentre la Camera arbitrale ha gestito n.6 giudizi arbitrali.

Sempre nell'ambito della regolazione del mercato, nel 2019 si è deciso di riprendere le procedure per la revisione degli usi la cui ultima raccolta risale al quinquennio 2005-2010 provvedendo a richiedere agli Enti, Organismi e Associazioni interessate la designazione di esperti da inserire all'interno di una Commissione Provinciale il cui compito fondamentale sarà quello di coordinare e vigilare sulle attività di raccolta.

In ossequio al principio di accountability introdotto dal Regolamento UE 2016/679, nel corso del 2019 l'Ente ha avviato l'implementazione di un vero e proprio sistema gestionale in materia di privacy, provvedendo all'adozione di procedure formalizzate che consentano di poter dimostrare in qualsiasi momento la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare un adempimento quanto più possibile puntuale ai numerosi e complessi obblighi imposti dalla normativa. Nello specifico ha provveduto:

- alla definizione di un proprio modello organizzativo attraverso l'individuazione e la designazione formale degli "attori" in materia di privacy (titolare, responsabili interni ed

esterni, soggetti autorizzati al trattamento, Responsabile della Protezione dei dati, Referenti interni, Amministratore di sistema)

- alla ricognizione di tutti i processi camerali al fine di individuare tutti i trattamenti di dati personali eseguiti attraverso la compilazione di una check list documentale i cui contenuti serviranno per l'implementazione di un Registro Informatico dei trattamenti , in luogo di quello cartaceo adottato a maggio del 2019;
- alla definizione di una procedura di valutazione dei rischi (in termini di probabilità e di gravità) per i diritti e le libertà degli interessati nonché per l'effettuazione di una DPIA (valutazione d'impatto);
- alla definizione di una procedura per la gestione dei data breach
- all'adozione di un disciplinare per l'utilizzo di internet e della posta elettronica da parte dei dipendenti;
- all'adeguamento dei vari modelli di "informativa" secondo le indicazioni di cui agli artt 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 (es, informativa utenti sito web; informativa dipendenti; informative per gli utenti dei servizi camerali);
- all'aggiornamento dei dipendenti camerali attraverso incontri periodici con il Responsabile della Protezione dei Dati.

Per quanto concerne **l'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo**, con riferimento al settore amministrativo-contabile, è stata garantita la massima efficienza dei settori di supporto, in termini di tempestive risposte alle esigenze della struttura interna e della clientela, anche attraverso la procedura del mandato elettronico, che ha visto la produzione di n.1.225 mandati e n.1.332 reversali.

E' proseguita l'attività di gestione e predisposizione gare, i lavori di manutenzione degli immobili camerali, la ricognizione dell'inventario di tutti i beni dell'Ente dislocati presso le sedi, il puntuale adempimento di tutti gli obblighi fiscali e previdenziali.

Lo svolgimento dell'attività sanzionatoria, che ha comportato quest'anno l'emissione dei ruoli per il recupero del tributo camerale, comprensivo di sanzioni ed interessi, per l'anno 2017 e integrazione anni precedenti, è stato uno degli obiettivi raggiunti dalla struttura. Infatti è proseguita l'attività sanzionatoria, nei confronti dei soggetti morosi in applicazione della normativa vigente e secondo le indicazioni fissate dal "Regolamento Camerale per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale dovuto alla CCIAA" (come modificato dalla delibera di Giunta n.70, del 17 ottobre 2014).

Come per gli anni pregressi l'attività di riscossione coattiva delle entrate di natura tributaria e sanzionatoria non incassate dalla Camera di Commercio è affidata all'Agenzia Entrate Riscossione; il ruolo esattoriale, avente emissione 10 gennaio 2020, contenente diritto, sanzioni ed

interessi legali dovuti dai morosi del diritto annuale 2017 ed integrazioni anni precedenti è pari a complessivi € 2.819.751,07 (di cui cartellati € 2.814.026,40).

Nell'ambito delle attività proposte dall'Ufficio Diritto Annuale, si è proceduto al consueto recupero nei confronti delle società poste in scioglimento e in liquidazione con l'aggiunta anche di analoga attività nei confronti di tutte le imprese cancellate, che ha consentito un introito di circa 15.000 euro riferito a varie annualità. Il recupero del diritto annuale da parte delle imprese cancellate, seppur particolarmente ostico in quanto si tratta di imprese estinte e spesso difficili da rintracciare (sulle imprese esaminate sono risultate morose quasi 4.500 alle quali è stata inviata tramite pec o per posta la lettera di segnalazione del diritto annuale insoluto, risultano recapitate circa il 10%), se consente, come in questo caso, d'informare le imprese suddette della presenza di irregolarità, rappresenta un utile strumento in fase pre-ruolo e ravvedimento (per i pagamenti eseguiti a mezzo F24), oltre che un aumento della riscossione coattiva (per i pagamenti eseguiti a mezzo cartelle di pagamento).

Quest'anno è stata proposta un'attività di supporto agli intermediari (studi commercialisti, consulenti, associazioni di categoria etc..) in particolare le attività finalizzate al recupero del Diritto Annuale per annualità varie tramite il supporto agli intermediari interessati (Commercialisti/consulenti e Associazioni di categoria) consistente nella verifica della situazione debitoria per diritto annuale delle imprese clienti/associate ciò al fine di individuare eventuali carenze ed irregolarità con indicazione delle modalità di regolarizzazione, incentivando il ricorso al ravvedimento operoso.

Tutte le istanze pervenute dagli intermediari interessati sono state evase prontamente consentendo agli stessi di poter far regolarizzare, ove necessario, il tributo carente dovuto dalle imprese. L'attività è stata anche volta ad incentivare un clima di collaborazione con l'Ente camerale teso, in materia di riscossione, a prevenire l'insorgenza delle irregolarità piuttosto che ad intervenire in maniera coattiva con l'irrogazione delle sanzioni.

Infine, il lavoro dell'ufficio si è concentrato anche sull'assistenza al settore promozionale nella verifica della regolarità del pagamento del diritto annuale da parte delle imprese ammesse al bando del progetto "Punto Impresa Digitale", fruitrici dei voucher.

E' proseguita l'attività di istruttoria e risoluzione delle istanze in autotutela/reclami e contenzioso e patrocinio in primo grado, oltre al contatto proficuo diretto con l'utenza. Si contano, infatti, circa 2800 contatti ricevuti dall'utenza, maggiormente telefonici con risoluzione del 100% dei quesiti posti; per quanto riguarda le richieste a mezzo email/pec e lettera sono state esaminate ed evase n.680 richieste. L'attività relativa alle insinuazioni fallimentari è sempre onerosa, con 113 insinuazioni fallimentari e la cospicua disamina ed archiviazione della relativa corrispondenza in aggiunta a quella già rilevante delle procedure concorsuali precedenti.

E' proseguito, tra l'altro, il supporto ad altre Unità nell'ambito delle proprie procedure: di particolare rilievo sono state quelle relative alla verifica del diritto annuale dei soggetti sottoposti a procedure di crisi da sovraindebitamento e quelle nell'ambito dei servizi promozionali finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale (PID, ASL etc); per queste ultime si prescrive, infatti, il presupposto della necessaria regolarità dei pagamenti per diritto annuale al fine di poter procedere alla concessione dei voucher.

Nel 2019 l'Ente camerale ha dato piena attuazione alle disposizioni legislative previste dal D.Lgs. n.150/09 e s.m.i.. Entro il 31 gennaio 2019 sono stati approvati dal Commissario Straordinario il Piano della Performance 2019-2021 e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021 (P.T.P.C.T.), nel quale è completamente integrato il Programma Triennale sulla Trasparenza. E' stata elaborata la Relazione sulla Performance relativa all'anno 2019, prevista dall'art.10, comma 2, lettera b) del richiamato decreto, approvata con determinazione commissariale n.29 del 26 giugno 2019. Il documento ha permesso di evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse impiegate, con rilevazione degli scostamenti registrati nel corso dell'anno e l'indicazione delle cause e delle misure correttive da adottare. E' stata organizzata una giornata sulla trasparenza (13 dicembre 2019) aperta alle Associazioni dei consumatori, agli utenti, al personale interno ed ad ogni altro osservatore qualificato con l'intento di presentare le politiche adottate dalla Camera di Commercio di Latina per il sostegno del territorio provinciale. I temi trattati hanno riguardato: il quadro legislativo e lo stato della riforma del sistema camerale; la protezione dei dati personali e la trasparenza della PA dopo l'applicazione del Regolamento (UE) - 2016/679, i risultati raggiunti dall'Ente camerale nel 2018 e il raccordo tra le misure anticorruzione e la performance dell'Ente camerale.

Nel corso del 2019 è proseguito, inoltre, il costante aggiornamento del sito istituzionale e in particolare della Sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.Lgs, n.33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 e secondo le indicazioni fornite dall'ANAC.

Circa i risultati di bilancio, con riferimento al livello degli oneri e dei proventi, si registra una tenuta di questi ultimi: infatti, la soglia complessiva di € 9.674.832,59, rispetto al precedente esercizio (€ 9.683.949,27) dei proventi correnti, è impercettibilmente diminuita di un trascurabile 0,094%, mentre, andando a guardare nel dettaglio, si evidenziano interessanti variazioni tra un anno e l'altro.

A fronte di un leggero miglioramento del provento da diritto annuo si riscontra un ulteriore aumento dei diritti di segreteria, per la progressiva ascesa della domanda di firme digitali, ai sensi del nuovo Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n.217/2017, in vigore dall'1 gennaio 2018).

Analizzando invece la composizione della voce "Contributi e trasferimenti ed altre entrate" che nel suo complesso e' diminuita di circa il 16%, si nota che, mentre i contributi da Enti terzi, che hanno



contribuito a finanziare iniziative e programmi camerali, per un importo di € 102.670,48, hanno subito un incremento di circa il 28% rispetto all'annualità precedente (€ 80.271,24), di cui si parlerà diffusamente nel prosieguo, i rimborsi da parte della Regione Lazio hanno subito una consistente flessione, da € 211.240,64 a € 153.165,75, cagionato soprattutto da minori costi del personale.

Circa i proventi per servizi commerciali, l'attività dei metrici ha generato proventi per € 11.984,33, ulteriormente diminuiti, rispetto all'esercizio precedente (€ 45.229,65). Ciò è dovuto all'effetto, come già spiegato in precedenza, dell'entrata in vigore del D.M. n.93, del 21 aprile 2017, a seguito del quale gli Uffici metrici delle Camere di Commercio hanno cessato di effettuare le verifiche periodiche e di rilegalizzazione (che corrisponde ad una verifica prima semplificata - su strumenti già in uso che hanno subito un intervento da parte di personale specializzato ed ai quali sono stati rimossi i sigilli) su tutte le categorie degli strumenti di misura a far data dal 18 marzo 2019. Gli stessi saranno verificati da organismi (laboratori metrologici privati) che avranno ottenuto l'autorizzazione direttamente da Unioncamere.

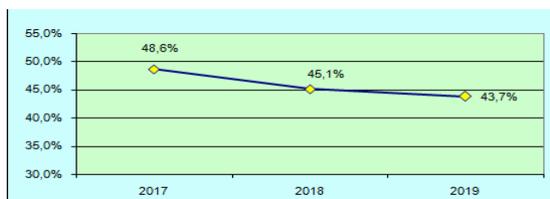
Si rilevano, infine, altri ricavi commerciali, composti in prevalenza da proventi per attività di mediazione e conciliazione, per €12.129,15, incrementati rispetto a quanto consuntivato nel 2018 (€ 8.706,51).

Infine, si evidenzia la voce di ricavo, per € 4.427,69, in leggera flessione rispetto all'anno precedente (€ 4.977,87), per l'accesso all'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento, istituito dall'Ente camerale sulla base della Legge n.3/2012, che assegna alle Camere di Commercio un importante ruolo a sostegno dei consumatori e dei piccoli imprenditori alle prese con il sovraindebitamento, mediante la possibilità di istituire un Organismo che gestisca, attraverso un professionista qualificato, una proposta di accordo con i creditori o un piano di ristrutturazione dei debiti.

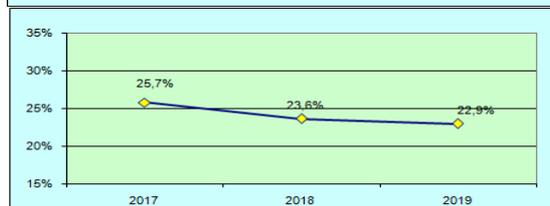
Con riguardo al livello degli oneri di struttura (al netto delle quote associative), si rileva un calo da € 4.863.980,83 nel 2018 ad € 4.651.644,20 nel corrente esercizio, registrando un decremento del 4% circa. Nel dettaglio, le spese per il personale hanno subito una diminuzione pari al 4,4% circa (€ 3.052.349,25 rispetto ad € 3.195.875,05 del 2018), per effetto delle cessazioni dal servizio avvenute nell'anno precedente, così come le spese di funzionamento (al netto delle quote associative), passate da € 1.668.105,78 del 2018 ad € 1.599.294,95 dell'esercizio corrente, per una continua politica di razionalizzazione delle spese. L'indicatore ha visto un decremento percentuale, passato dal 23,6% del 2018 al 22,9% dell'esercizio in esame.



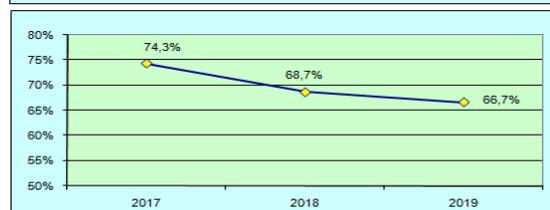
INCIDENZA DEGLI ONERI PER IL PERSONALE SUI PROVENTI CORRENTI (1)					
2017		2018		2019	
3.056.411,41	48,6%	3.195.875,05	45,1%	3.052.349,25	43,7%
6.289.329,04		7.081.385,30		6.979.137,90	



INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUI PROVENTI CORRENTI (1)					
2017		2018		2019	
1.619.275,36	25,7%	1.668.105,78	23,6%	1.599.294,95	22,9%
6.289.329,04		7.081.385,30		6.979.137,90	



INCIDENZA DEL TOT. ONERI DI STRUTTURA SUI PROVENTI CORRENTI (1) (RIGIDITA' GESTIONALE)					
2017		2018		2019	
4.675.686,77	74,3%	4.863.980,83	68,7%	4.651.644,20	66,7%
6.289.329,04		7.081.385,30		6.979.137,90	



(1) I proventi correnti sono al netto del F.S.C e delle variazi. delle rim. di magazzino

Anche l'incidenza delle spese di struttura sui proventi correnti (c.d. rigidità gestionale), al netto del Fondo svalutazione crediti e della variazione delle rimanenze di magazzino, è diminuita, passando dal 68,7% del 2018 al 66,7% dell'esercizio corrente, dovuto, percentualmente, ad un calo degli oneri di struttura superiore al decremento dei proventi (si vedano a tal proposito le tabelle di cui al paragrafo n.6).

4. Consuntivo dei proventi e degli oneri - Situazione Patrimoniale.

Conto Economico (All. "C" D.P.R. n.254/2005)

	2018	2019	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	6.928.092,08	6.955.376,11	27.284,03
2) Diritti di segreteria	2.303.964,71	2.345.822,06	41.857,35
3) Contributi e trasferimenti ed altre entrate	403.445,38	338.210,98	-65.234,40
4) Proventi da gest. Beni e servizi	58.914,03	27.675,49	-31.238,54
5) Variazione rim.	-10.466,93	7.747,95	18.214,88
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	9.683.949,27	9.674.832,59	-9.116,68
B) Oneri correnti			
6) Personale	3.195.875,05	3.052.349,25	-143.525,80
a) competenze al personale	2.346.233,17	2.267.372,35	-78.860,82
b) oneri sociali	576.070,17	554.399,59	-21.670,58

c) accantamenti al TFR	236.133,97	200.003,03	-36.130,94
d) altri costi del personale	37.437,74	30.574,28	-6.863,46
7) Funzionamento	2.108.221,20	2.018.424,93	-89.796,27
a) Prestazione di servizi	1.062.211,66	1.018.968,58	-43.243,08
b) godimento di beni di terzi	13.739,68	19.200,00	5.460,32
c) oneri diversi di gestione	512.313,86	483.790,07	-28.523,79
d) quote associative	440.115,42	419.129,98	-20.985,44
e) organi istituzionali	79.840,58	77.336,30	-2.504,28
8) Interventi Economici	1.216.561,85	1.250.020,69	33.458,84
9) Ammortam. ed accantonam.	3.101.502,19	2.890.659,26	-210.842,93
a) immob. Immateriali	103.722,81	12.368,42	-91.354,39
b) immob. Materiali	82.748,48	80.344,10	-2.404,38
c) svalutazione crediti	2.613.030,90	2.687.946,74	74.915,84
d) fondi spese future	302.000,00	110.000,00	-192.000,00
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	9.622.160,29	9.211.454,13	-410.706,16
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A - B)	61.788,98	463.378,46	
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	126.640,28	44.922,05	-81.718,23
11) Oneri finanziari	9.937,01	7.875,61	-2.061,40
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	116.703,27	37.046,44	
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	355.519,48	1.065.302,54	709.783,06
13) Oneri straordinari	255.883,02	688.793,49	432.910,47
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	99.636,46	376.509,05	
E) RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
DIFF. RETT. DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	0,00	
AVANZO/DISAV. ECON. D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	278.128,71	876.933,95	

STATO PATRIMONIALE (ALL. "D" D.P.R. 254/2005)

	VALORI AL 31/12/2018	VALORI AL 31/12/2019		
ATTIVO				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
a) Immateriali				
Software	1.396,42	904,29		
Concessioni e licenze	1.317,01	691,49		
Costi relativi progetti pluriennali	27.259,04	16.008,27		
Manutenzioni su beni di terzi	0,00	0,00		
Totale Immobilizzazioni Immateriali	29.972,47	17.604,05		
b) Materiali				
Fabbricati	4.639.208,37	4.607.659,98		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	99.429,12	104.398,92		
Impianti speciali di comunicazione	334,40	0,00		
Impianti specifici	2.219,18	0,00		
Macch apparecchi attrezzatura varia	7.304,53	11.317,49		
Macchine d'ufficio elettroniche	25.883,28	17.782,90		
Mobili	1.328,73	7.482,46		
Arredi	158,81	316,31		
Autoveicoli e motoveicoli	12.739,31	7.643,59		
Biblioteca	673,46	673,46		
Opere d'arte	38.031,27	38.031,27		
Totale Immobilizzazioni Materiali	4.827.310,46	4.795.306,38		
c) Finanziarie				
Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Partecipazione in imprese collegate	17.252,36	19.543,85	0,00	19.543,85
Altre Partecipazioni alla data del 31/12/2006	2.382.422,13	828.239,84	0,00	828.239,84
Altre Partecipazioni acquisite dal 2007	24.549,83	24.549,83	0,00	24.549,83
Prestiti e anticipazioni al personale	1.395.681,11	1.388.116,95	173.000,00	1.215.116,95
C/C Bancari vincolati	1.562.756,16	1.555.204,69	0,00	1.555.204,69
Prestiti ed anticipazioni varie	67.425,63	67.425,63	0,00	67.425,63
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	5.450.087,22	3.883.080,79	173.000,00	3.710.080,79
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.307.370,15	8.695.991,22		
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
d) Rimanenze				
Rimanenze di magazzino	42.394,89	50.142,84		
Totale rimanenze	42.394,89	50.142,84		
e) Crediti di funzionamento				
Crediti da diritto annuale	2.158.574,95	1.511.386,21	700.000,00	811.386,21
Crediti v/organismi nazionali	307.927,97	144.264,75	144.264,75	-
Crediti v/organismi del sistema camerale	176.820,98	145.000,00	145.000,00	-
Crediti v/clienti	209.393,82	250.554,37	250.554,37	-
Crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	116.912,76	102.023,70	102.023,70	-
Fatture da emettere	18.770,87	16.898,00	16.898,00	-
Crediti v/clienti per fitti attivi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-
Anticipi dati a terzi	1.859,28	4.611,42	4.611,42	-
Anticipi dati ad Azienda Speciale	496,66	368,59	368,59	-
Crediti diversi	82.940,54	154.244,27	154.244,27	-
Crediti per interessi attivi da c/c bancario	112,87	44,42	44,42	-
Erario c/ritenute subite	2.547,00	2.573,14	2.573,14	-
Crediti v/erario c/ires	0,78	13.620,00	13.620,00	-
Note di credito da incassare	819,99	2.163,45	2.163,45	-
Note di credito da ricevere	4.992,38	16.730,85	16.730,85	-
Crediti diversi c/transitorio	0,00	0,00	0,00	-
Cauzioni date a terzi	3.140,96	2.106,81	2.106,81	-
Crediti v/dipendenti	12,50	12,50	12,50	-
Crediti per cessione azioni e partecipazioni	8.772,50	8.772,50	8.772,50	-
Crediti da CCIAA per DA	32.429,48	42.785,79	42.785,79	-
Crediti da CCIAA per Sanzioni DA	259,36	298,82	298,82	-
Crediti da CCIAA per Interessi DA	61,45	63,91	63,91	-
Crediti c/trans. Split payment	0,00	0,00	0,00	-
Iva da liquidazione periodica	-26,70	233,73	233,73	-
Iva a debito su vendite Split Payment	28,60	0,00	0,00	-
Totale crediti di funzionamento	3.141.849,00	2.433.757,23	1.622.371,02	811.386,21
f) Disponibilità liquide				
Istituto Cassiere	8.432.806,86	11.870.513,61		
Banca c/incassi da regolarizzare	1.864,59	2.640,48		
Depositi postali	13.958,64	9.194,63		
Totale Disponibilità liquide	8.448.630,09	11.882.348,72		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.632.873,98	14.366.248,79		
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.637,86	9.714,90		
TOTALE ATTIVO	21.950.881,99	23.071.954,91		
D) CONTI D'ORDINE	4.724.141,94	4.724.141,94		



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto iniziale (anteriore al 1/1/1998)	9.429.175,24	9.429.175,24
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	1.341.500,07	1.619.628,78
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	278.128,71	876.933,95
Riserva da partecipazione societaria	10.594,12	12.885,61
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.059.398,14	11.938.623,58

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Mutui passivi	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	105.567,60	105.567,60
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	105.567,60	105.567,60

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Fondo trattamento di fine rapporto	4.023.300,48	4.028.330,58
Fondo previdenza complementare	14.643,42	20.602,80
TOTALE FONDO T.F.R.	4.037.943,90	4.048.933,38

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

			<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
Debiti v/fornitori	490.470,69	438.138,61	438.138,61	-
Debiti v/professionisti	4.248,00	2.745,00	2.745,00	-
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	172.406,35	141.090,61	141.090,61	-
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere non inviate	90.013,41	612.651,68	612.651,68	-
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	26.438,62	191.766,95	191.766,95	-
Debiti v/organismi nazionali	118.332,21	58.500,00	58.500,00	-
Debiti v/erario per ritenute fiscali	63.379,92	64.436,21	64.436,21	-
Debiti v/erario c/irpef per collaborazioni	0,00	0,00	0,00	-
Debiti v/erario c/ires	19.743,36	0,00	0,00	-
Debiti v/erario c/irap	21.158,36	21.175,72	21.175,72	-
Altri debiti tributari	0,00	2.101,41	2.101,41	-
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	73.001,49	72.744,49	72.744,49	-
Ritenute previdenziali ed assistenziali	28.005,61	27.942,00	27.942,00	-
Debiti v/Inps assimilati	313,40	230,30	230,30	-
Addizionale regionale assimilati	0,00	0,00	0,00	-
Addizionale comunale assimilati	0,00	0,00	0,00	-
Debiti v/Erario Split Payment	16.041,61	13.510,30	13.510,30	-
Debiti v/Dipendenti-retribuzioni	15.969,79	7.558,03	7.558,03	-
Debiti v/Dipendenti-indennità e rimborso spese	6,00	0,00	0,00	-
Debiti v/Dipendenti-altri debiti	208.942,20	223.631,73	223.631,73	-
Debiti v/organismi statutari	22,00	0,00	0,00	-
Debiti v/Collegio Revisori	4.753,24	3.767,35		-
Debiti v/Componenti Commissioni	2.113,72	2.158,32	2.158,32	-
Debiti v/nucleo di valutazione	0,00	0,00		-
Debiti diversi	5.250,00	5.250,00	5.250,00	-
Debiti v/altri enti	0,00	375,00	375,00	-
Debiti per conferimenti da versare	2.981,37	0,00	0,00	-
Note di credito da emettere	395,00	395,00	395,00	-
Versamenti Diritto Annuale da attribuire	179.254,14	188.994,96	188.994,96	-
Versamenti Sanzioni Diritto Annuale da attribuire	898,23	1.002,15	1.002,15	-
Versamenti Interessi Diritto Annuale da attribuire	203,84	210,51	210,51	-
Debiti DA v/CCIAA	26.222,20	17.077,15	17.077,15	-
Debiti Sanzioni DA v/CCIAA	59,33	74,49	74,49	-
Debiti Interessi DA v/CCIAA	7,90	7,90	7,90	-
Incassi DA in attesa di regolarizzazione ag. entrate	310.144,32	338.977,15	338.977,15	-
Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione ag. entrate	91.505,14	99.438,93	99.438,93	-
Incassi Interessi DA in attesa di regolarizzazione ag. entrate	11.423,88	11.973,25	11.973,25	-
Debiti v/Comuni ed altri enti	20.000,00	50.000,00	50.000,00	-
Debiti per contributi miglior.produtt.imprese	610.656,48	322.983,59	322.983,59	-
Debiti per commercializzazione prodotti locali	200,00	200,00	200,00	-
Debiti per formaz. e assist. Imprese	7.508,44	10.008,44	10.008,44	-
Debiti per studi e rilevaz. Statistiche	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-
Anticipi ricevuti da terzi	25.470,20	17.410,42	17.410,42	-
Debiti per Bollo virtuale	36.587,96	29.714,85	29.714,85	-
Altre ritenute al personale c/terzi	5.717,46	3.775,78	3.775,78	-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.699.845,87	2.992.018,28	2.988.250,93	0,00

E) FONDO RISCHI ED ONERI

Fondo spese future	132.100,76	194.274,58
Fondo Rischi	3.679.392,59	3.751.506,12
Fondo Rischi altre partecipate	41.031,37	41.031,37
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI	3.852.524,72	3.986.812,07

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	195.601,76	0,00
TOTALE PASSIVO	10.891.483,85	11.133.331,33

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	21.950.881,99	23.071.954,91
--	----------------------	----------------------

G) CONTI D'ORDINE

	4.724.141,94	4.724.141,94
--	--------------	--------------

5. Analisi dei risultati

Il bilancio d'esercizio 2019 si chiude con un avanzo economico, pari ad € 876.933,95.

Tale risultato necessita di alcune riflessioni ed approfondimenti in relazione al prospetto di conto economico (modello ministeriale all. "C" del D.P.R. n.254/05) redatto seguendo i criteri espressamente dettati dalla circolare esplicativa del MSE n.3622/C, del 5 febbraio 2009. In tale circolare sono stati approvati, al fine di rendere uniformi i documenti di bilancio di tutte le camere di commercio, gli indirizzi interpretativi sui principi contabili, contenuti nel regolamento di contabilità, enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art.74 del D.P.R. 254/05. In particolare, l'elemento di novità rispetto ai bilanci redatti fino al 2007 è rappresentato dalla stima del diritto annuale di competenza, dettata secondo criteri oggettivi uguali per tutto il sistema camerale.

Rinviando per gli aspetti puramente tecnico-contabili relativi alla determinazione di tali dati di bilancio a quanto esplicitato nella Nota Integrativa ed in particolare nelle tabelle n.10 ed 11, occorre comunque far rilevare che, nel calcolo dei proventi da diritto annuale, predisposto dalla Società Infocamere per quanto concerne la rilevazione dei crediti, si è tenuto conto di tutte le ditte iscritte nel Registro delle Imprese, senza una preventiva esclusione (come in precedenza) di diritti connessi ad eventuali anomalie del sistema informatico, ad errori degli intermediari della riscossione nonché ad imprese da cancellare retroattivamente con efficacia ex-tunc (ad es. fallimenti e liquidazioni coatte amministrative).

Sono stati dunque rilevati ricavi complessivi per diritto annuale 2019 per € 6.955.376,11 rispetto ai € 6.928.092,08 del 2018, a fronte, però, di un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, sempre determinato con i criteri di cui sopra, di € 2.687.946,74, rispetto all'accantonamento del precedente esercizio di € 2.613.030,90; pertanto, il peso rilevante degli accantonamenti effettuati con i nuovi criteri contabili, ha determinato ricavi netti rispettivamente, per il 2019, di € 4.267.429,37, e per il 2018, di € 4.315.061,18. Occorre inoltre precisare che tra i proventi correnti, nel bilancio 2019, sono stati rilevati, sulla base dei dettami della circolare citata, anche i ricavi per sanzioni ed interessi di competenza. Sempre con riferimento al diritto annuale, la gestione straordinaria ha registrato un incremento complessivo dei proventi, pari a € 269.468,30, determinato dall'emissione dei ruoli esattoriali per l'annualità 2017 e integrazione 2016 e anni precedenti (così come è già avvenuto per gli esercizi precedenti) oltre agli incrementi rilevati da Infocamere sulle annualità dal 2010 a seguire per l'integrazione del sistema Oracle con l'applicativo del diritto annuale (Diana) intervenuti sul mastro del credito, che sono stati opportunamente rilevati con il relativo accantonamento al fondo svalutazione, pari a € 238.011,45, nella stessa sezione del conto economico. In tale sezione sono anche rilevate, per un importo pari ad € 416.590,11 (al netto del relativo accantonamento straordinario), le sopravvenienze passive per gli adeguamenti di cui sopra, unitamente alle sanzioni e gli interessi per i ruoli emessi negli anni 2017 e 2018, ma una cospicua parte, per € 403.402,70, è relativa ai carichi emessi dal 2000

al 2010, per debiti tributari fino a mille euro, per i quali il D.L. n.119/2018 (convertito con la legge 17 dicembre 2018, n.13) ha disposto l'annullamento automatico, inclusi interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni. Per la parte di tali crediti iscritti in bilancio, non coperta dal fondo svalutazione crediti, è stata rilevata una sopravvenienza passiva per l'importo sopra richiamato. E' da sottolineare che il ruolo emesso nel 2010 contemplava una parte dell'annualità 2008, oltre integrazioni 2007 e anni precedenti, per cui si è provveduto allo stralcio solo dell'importo relativo al carico emesso nel 2010. L'importo netto della gestione straordinaria associato al solo diritto annuale è stata pari a - € 385.133,26.

Nel complesso, i proventi correnti di competenza dell'esercizio 2019 al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, come sopra esplicitato, pertanto, ammontano ad € 6.986.885,85, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€ 7.070.918,37), nonostante un maggiore provento sia da diritto annuo, che dei diritti di segreteria, controbilanciato però da una flessione dei contributi e trasferimenti e dei proventi per la gestione di beni e servizi.

In particolare, tra i contributi e trasferimenti da Enti terzi, si evidenziano € 50.000,00 da Unioncamere Lazio per il progetto "Sostegno alla competitività ed alla capacità del sistema produttivo regionale attraverso un programma di strategie e interventi finalizzati allo sviluppo delle pmi espressione dell'economia del mare", volto a promuovere e stimolare policy mirate alla crescita del territorio con riferimento all'economia del mare e a sostenere la competitività della realtà imprenditoriale con il coinvolgimento di una complessa e solida rete di partner pubblici e privati del territorio, prevedendo strategie di sviluppo locale e specifiche azioni finalizzate al potenziamento dei processi di scambio, innovazione e sviluppo strutturale, oltre che all'incontro tra mercato globale ed operatori; € 28.000,00 sempre da Unioncamere Lazio, quale residua parte del contributo originario di € 50.000,00, rinviata all'esercizio 2019 per la necessità di riprogrammare le attività sui due esercizi, al fine di massimizzare il raggiungimento degli obiettivi, per il progetto "La filiera del florovivaismo della regione Lazio: azioni di valorizzazione e miglioramento della qualità delle produzioni", con l'obiettivo di rilanciare il settore con un sostegno per l'acquisizione e l'utilizzo di tecniche innovative di coltivazione e cura delle piante; un contributo, proveniente sempre dall'Unione Regionale, pari ad € 15.000,00, relativo al progetto "Il Turismo sportivo nel Lazio: analisi, tendenze e nuovi scenari di sviluppo in provincia di Latina", volto ad incentivare una destagionalizzazione del comparto turistico attraverso la promozione di eventi sportivi sul territorio; il saldo del contributo, da parte dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, per la rendicontazione del progetto "Anti corruption toolkit for smes (Acts)"; il rimborso dalla Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato, in € 153.165,75. Infine, come già indicato in precedenza, i proventi per la gestione di beni e servizi segnano una ulteriore flessione a seguito dell'entrata in vigore del D.M. n.93, del 21 aprile 2017, in conseguenza del quale gli Uffici metrici delle Camere di Commercio hanno cessato di effettuare le verifiche

periodiche e di rilegalizzazioni su tutte le categorie degli strumenti di misura a far data 18 marzo 2019. Gli stessi saranno verificati da organismi (laboratori metrologici privati) che avranno ottenuto l'autorizzazione direttamente da Unioncamere.

Al fine di rilevare il margine operativo lordo della gestione corrente, si è ritenuto opportuno riclassificare il bilancio come di seguito riportato:

	2017	2018	2019
	(EURO)	(EURO)	(EURO)
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	6.124.240,22	6.928.092,08	6.955.376,11
Diritti di segreteria	2.233.288,65	2.303.964,71	2.345.822,06
Altri proventi correnti	442.085,90	462.359,41	365.886,47
Variazione rimanenze	11.596,67	-10.466,93	7.747,95
Totale proventi correnti	8.811.211,44	9.683.949,27	9.674.832,59
ONERI DI STRUTTURA			
Personale	-3.056.411,41	-3.195.875,05	-3.052.349,25
Funzionamento (- quote associative)	-1.619.275,36	-1.668.105,78	-1.599.294,95
Totale oneri di struttura	-4.675.686,77	-4.863.980,83	-4.651.644,20
Ammortamenti ed accantonamenti	-2.930.247,87	-3.101.502,19	-2.890.659,26
MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE	1.205.276,80	1.718.466,25	2.132.529,13

Gli oneri di struttura (spese per il personale e di funzionamento, questi ultimi al netto delle quote associative, più dettagliatamente illustrate graficamente nelle tabelle rappresentative del paragrafo 6) rispetto al 2018, hanno prodotto un livello complessivo di spesa che ha subito una diminuzione, con un decremento delle spese di funzionamento per circa € 68.000,00 (al netto delle quote associative), unito ad una diminuzione complessiva delle spese di personale, pari a circa € 143.000,00, a seguito della cessazione dal servizio di n.3 unità. Dal lato delle spese di funzionamento, più in dettaglio, si rileva una diminuzione dei costi per manutenzione ordinaria rispetto all'esercizio precedente, dove si era proceduto al pagamento delle rate condominiali per i lavori alla facciata della sede, agli interventi per la riparazione dell'impianto di condizionamento e climatizzazione e agli interventi di messa in sicurezza dell'immobile sito in via Diaz, 3. Si assiste anche ad una riduzione degli oneri per la riscossione delle entrate dovuto, tra gli altri, alla mancata adesione, per l'annualità 2019, al progetto di recupero del dritto annuo attraverso lo strumento del ravvedimento operoso, perché non più rientrante tra le iniziative ammesse al Fondo perequativo Unioncamere Nazionale. Il tutto bilanciato da un ulteriore leggero incremento degli acquisti delle business key e delle cns, per il progressivo ricorso alla firma digitale e al suo rinnovo, ai sensi del nuovo Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n.2172017, in vigore dall'1 gennaio 2018).

Nell'ambito della voce ammortamenti ed accantonamenti, con particolare riferimento a questi ultimi e con esclusione di quelli relativi alla svalutazione crediti per diritto annuale già considerati, si rileva l'accantonamento alle spese future per adeguamenti contrattuali di € 30.000,00, quelli per i compensi al Commissario Straordinario, per € 33.210,00, sospesi a far data dal 10 dicembre 2016, nell'attesa di un parere, da parte del Mise (sollecitato dallo stesso MEF con note nn.37198 e 147621, rispettivamente, del 4 aprile e del 18 dicembre 2019), circa l'incertezza sull'applicazione

dell'art.4-bis, comma 2-bis, del D.Lgs. n.219/2016, stabilente, per le Camere di commercio e le Unioni Regionali, nonché per le aziende speciali, la gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori e quello complessivo al Fondo rischi di € 80.000,00. Circa quest'ultimo, in particolare, sono stati apposti ulteriori € 30.000,00 per l'esercizio 2019 per il rimborso delle spese quantificate da Equitalia, relativamente alla rottamazione delle cartelle per importi inferiori a € 2.000,00, che saranno pagate ratealmente, nonché per il rimborso dovuto sempre all'Agente della riscossione per gli oneri connessi alle singole procedure di annullamento del ruolo, sia per effetto di un provvedimento di sgravio o di accertamento d'inesigibilità, sia a seguito dell'art.4, comma 1, del D.L. n.119/2018, convertito con la legge 17 dicembre 2018, n.13, di cui si è parlato in precedenza, che ha disposto l'annullamento automatico dei debiti che presentano un importo residuo fino a mille euro, se relativi a carichi affidati all'agente della riscossione dall'anno 2000 al 2010 (come da note dell'Agenzia delle Entrate Riscossione nn.9287691, 190000 e 12270 del 13 dicembre 2019). Per tali occorrenze è previsto il pagamento di venti rate annuali entro il mese di giugno di ogni anno; sono inoltre state accantonate ulteriori € 10.000,00 per eventuali contenziosi legali ed € 40.000,00, in ragione delle posizioni creditizie insolventi confermate dal Monte dei Paschi Merchant Bank, con il quale fu a suo tempo stipulata apposita convenzione, con una garanzia pari ad € 3.098.284,50 pari al 65% del totale delle fidejussioni.

Per quanto concerne gli altri accantonamenti relativi a perdite in altre società partecipate, come indicato nella nota n.23778, del 20 febbraio 2015, del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto "Legge 27 dicembre 2013, n.147 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014 - art. 1, commi 551 e 552)", il predetto comma 552 prevedeva che, per gli accantonamenti derivanti da perdite in altre partecipazioni, in sede di prima applicazione, con riferimento agli anni 2015-2016-2017 si calcolassero in comparazione col risultato negativo medio del triennio 2011-2013. Successivamente, il D.Lgs. n.175/2016, al comma 21, nell'integrare e modificare i commi 550 e seguenti della legge 147/2013, distingue gli enti con contabilità finanziaria e quelli con contabilità civilistica, disponendo per questi ultimi, in caso di perdita, l'adeguamento del valore della partecipazione all'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto della società partecipata, sembrando così, perseguire la stessa sorte delle società partecipate in imprese controllate o collegate. Allo scopo, avendo sollevato il problema in sede Unioncamere, nel corso di un incontro con i responsabili amministrativi svoltosi in seduta plenaria, è stato concordato di sospendere qualsivoglia operazione, nell'attesa di una nota esplicativa da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che sarebbe stata sollecitata dalla stessa Unione e dal MISE, in apposito incontro da organizzare.

L'effetto combinato di tutte le componenti di reddito sopra descritte ha generato un incremento del Margine operativo lordo della gestione corrente, dovuto soprattutto ad una diminuzione registrata negli oneri di struttura e negli ammortamenti e accantonamenti, che lo ha irrobustito rispetto al

precedente esercizio di € 414.062,88, attestandosi su € 2.132.529,13. Tale differenziale che costituisce il potenziale delle risorse economiche da distribuire sotto forma di interventi all'economia provinciale è stato destinato ad interventi di promozione economica e alle quote associative per gli organismi del sistema camerale, per un ammontare di € 1.669.150,67, rispetto ai € 1.656.677,27 del 2018.

Con riferimento alle spese per consulenza e studi, di rappresentanza, pubblicità e trasporto, sono stati rispettati i necessari criteri di risparmio e rigore, confermati dall'emanazione del decreto legge n.78/2010 (convertito in L. n.122/2010), che già avevano ispirato la stesura del bilancio di previsione 2011, dall'ancora più stringente normativa stabilita con il D.L. n.95, del 6 luglio 2012 (cosiddetto Spending Review), convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, dalla Legge n.150, del 30 dicembre 2013, detto "Milleproroghe", dalla Legge n.89, del 23 giugno 2014, dalla Legge di stabilità 2015 (Legge 190, del 23 dicembre 2014), dal D.L. n.192, del 31 dicembre 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n.11/2015, confermati dal D.L. n.210/2015, dalla Legge n.208/2015 (legge di stabilità 2016) dal Decreto Legge n.244/2016 "Proroga e definizione di termini", convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n.19, dalla Legge 27 dicembre 2017, n.205 (bilancio di previsione dello Stato).

Infatti, per quanto concerne, l'art. 6, al comma 3, che dispone che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010" è intervenuta la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n.119221, del 31 marzo 2017, con la quale è stato trasmesso l'orientamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n.58875, del 30 marzo 2017. Ciò, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 219, del 25 novembre 2016, laddove è stabilito, all'art.1 comma 1, lettera d), punto 1) per le Camere di Commercio, le unioni regionali e le aziende speciali la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. Pertanto, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha preso atto che l'applicazione della suddetta disposizione non possa estendersi agli incarichi negli organi politici e amministrativi svolti a titolo gratuito e che, pertanto, non possa trovare applicazione nemmeno il citato art. 6, comma 21, in quanto il versamento al bilancio dello Stato è strettamente correlato alla presenza di risparmi provenienti dalla riduzione di compensi e gettoni di presenza effettivamente corrisposti.

Restano inoltre confermati i vincoli normativi relativi alle spese per consulenza, di rappresentanza, di pubblicità (limite del 20% della spesa rispetto a quella del 2009), mentre il D.L. n.66/2014 (convertito nella Legge n.89/2014) ha prescritto, per quanto riguarda le spese di trasporto, un limite del 30% rispetto alla spesa del 2011 a decorrere dall'1 maggio 2014. Occorre rilevare che l'art.1, comma 322, "Partecipazione agli obiettivi di contenimento delle spese da parte delle camere di

commercio, delle Unioni regionali e dell'Unioncamere", della legge 27 dicembre 2013, n.147, ha disposto che "Al fine di garantire la partecipazione del sistema camerale agli obiettivi di contenimento di finanza pubblica e ai relativi risparmi di spesa applicabili, ciascuna camera di commercio, l'Unioncamere e le Unioni regionali possono effettuare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, garantendo il conseguimento dei predetti obiettivi e l'eventuale versamento dei risparmi al bilancio dello Stato. Il Collegio dei Revisori dei singoli enti attesta il conseguimento degli obiettivi di risparmio e le modalità compensative tra le diverse tipologie di spesa".

La lettera circolare esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico (prot. n.34807, del 27 febbraio 2014), emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, precisa che il comma di cui sopra consente l'applicazione di un meccanismo di flessibilità, senza la necessità di una specifica approvazione ministeriale, permettendo a ciascuna Camera di Commercio di operare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, con la garanzia del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. Difatti, è da tener presente che è stata effettuata una forte riduzione dei costi di struttura, interessati dai consumi intermedi, ben oltre i risparmi imposti dalle normative. Dall'altro lato, il D.L. n.95/2012 (cosiddetto Spending Review) ha prescritto l'adozione di interventi di razionalizzazione per la diminuzione della spesa per consumi intermedi, in modo da assicurare risparmi nella misura del 10%, a decorrere dal 2013 (di cui si è tenuto conto in sede di predisposizione del preventivo 2013), della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, da versare ad apposito capitolo d'entrata del bilancio statale entro il 30 giugno di ciascun anno, ulteriormente ridotta del 5% dal citato D.L. n.66/2014. La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.5, del 2 febbraio 2009, avente ad oggetto la codificazione dei dati gestionali delle amministrazioni centrali dello Stato, rappresenta un'elencazione dei consumi intermedi, intesi come "pagamenti di beni e servizi consumati quali input in un processo di produzione, ad esclusione del capitale fisso, il cui consumo è registrato come ammortamento". Pertanto, si è proceduto ad una ricognizione dei consumi intermedi, tenendo conto che, secondo i dettami della citata circolare del MEF, ai fini dell'individuazione della base imponibile, sono incluse anche le tipologie di spesa già soggette alle misure di contenimento previste dalla normativa vigente, determinando un risparmio complessivo per consumi intermedi di € 109.379,49, imputato alla voce "Oneri imposti dalla legge", che è stato versato entro la scadenza ad apposito capitolo in entrata del bilancio dello Stato. Il totale dei risparmi di spesa versati è stato complessivamente pari ad € 190.447,02.

Come per gli esercizi precedenti, inoltre, si è tenuto conto della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.28, del 15/6/2006, che, per quanto riguarda le consulenze, esclude da tale vincolo gli incarichi riferiti ai settori della sicurezza sui luoghi di lavoro, progettazione e direzione lavori, difesa in giudizio, esternalizzazione di servizi necessari per

raggiungere gli scopi degli enti camerali; circolare che ha confermato la delibera della Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede di controllo - n.6, del 15 febbraio 2005.

BILANCI D'ESERCIZIO RICLASSIFICATI ANNI 2017-2018-2019	2016	2018	2019
	(EURO)		
MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE	1.205.276,80	1.718.466,25	2.132.529,13
Interventi di promozione economica			
- Quote associative organismi sistema camerale	-447.512,72	-440.115,42	-419.129,98
- Spese per iniziative promozionali	-471.759,08	-1.216.561,85	-1.250.020,69
Totale spese per interventi di promozione economica	-919.271,80	-1.656.677,27	-1.669.150,67
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	286.005,00	61.788,98	463.378,46
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	34.863,74	116.703,27	37.046,44
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-23.848,39	99.636,46	376.509,05
RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	297.020,35	278.128,71	876.933,95
SALDO C/O ISTITUTO CASSIERE AL 31/12	6.406.441,99	8.432.806,86	11.870.513,61

Dall'analisi dei vari livelli di risultato in relazione al triennio si evince subito, per il 2019, un risultato positivo della gestione corrente pari ad € 463.378,46, legittimato dalla scelta preventiva dell'Ente camerale di assicurare risorse a favore dell'economia provinciale con un utilizzo molto cauto di parte degli avanzi patrimonializzati, come anche attestato in sede di aggiornamento del bilancio 2019, dove il risultato economico ipotizzato in sede di aggiornamento al bilancio 2019, alla luce della consistente plusvalenza della cessione della partecipazione di Tecnoholding, e' risultato pari ad € 476.867,71. Si registra, poi, l'apporto positivo della gestione finanziaria, che si è attestata su un margine di € 37.046,44, per gli interessi attivi (principalmente di mora e per la rateizzazione dei ruoli relativi al diritto annuale e, infine, sui prestiti concessi al personale) e per i dividendi percepiti dalla società Job Camere srl in liquidazione. Il risultato della gestione straordinaria, infine, dato dalla differenza tra le componenti positive e negative di reddito straordinarie, quali plusvalenze e sopravvenienze attive, minusvalenze e sopravvenienze passive, ha fatto registrare, per il 2019, un cospicuo margine positivo, pari ad € 376.509,05. Tale differenziale positivo risulta determinato soprattutto dalla plusvalenza da alienazioni, per € 765.817,71, in quanto, a seguito dell'attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, come modificato dal D.Lgs, 16 giugno 2017, n.100, approvato con determina commissariale n.46, del 29 settembre 2017 e smi, è stata completata la procedura di alienazione dei titoli della Technoholding S.p.A., per l'importo di € 2.320.000,00 (rispetto ad un valore di partecipazione pari ad € 1.554.182,29, come si evince dagli allegati alla nota integrativa del bilancio 2018) ed effettuata la procedura di girata delle azioni alla stessa società, che ha esercitato il diritto di prelazione, avvenuta a gennaio 2019. Seguono poi le sopravvenienze attive da diritto annuo e sanzioni, pari complessivamente € 269.468,3, per accertamenti del credito da diritto annuo ed a sanzioni risultati superiori a seguito di pagamento con ravvedimento superiore a quello previsto, temperate però, dalle sopravvenienze passive del diritto annuo, sanzioni ed interessi, pari ad euro € 654.601,56, di cui € 403.402,70, relativo all'annullamento, con riferimento ai carichi emessi dal 2000 al 2010, dei debiti tributari fino a mille

euro, come disposto dal D.L. n.119/2018 (convertito con la legge 17 dicembre 2018, n.13), come esplicitato in precedenza.

Il risultato così ottenuto ha prodotto un avanzo economico di € 876.933,95, rispetto ad € 476.867,71 previsto nell'aggiornamento al preventivo economico 2019, confluendo negli avanzi patrimonializzati dell'Ente, che risultano così pari a complessivi € 2.496.562,73 .

ESERCIZIO 2019	PREVENTIVO ECONOMICO AGGIORNATO	BILANCIO D'ESERCIZIO	DIFFERENZE
PROVENTI CORRENTI	9.357.302	9.674.833	317.531
Oneri correnti			
Personale	3.090.500	3.052.349	-38.151
Funzionamento	2.323.963	2.018.425	-305.538
Interventi Economici	1.515.253	1.250.021	-265.232
Ammortam. ed accantonam.	2.766.536	2.890.659	124.123
TOTALE ONERI CORRENTI	9.696.252	9.211.454	-484.797
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-338.950	463.378	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	50.000	37.046	
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	765.818	376.509	
RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0	
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	476.868	876.934	

A tale riguardo, occorre infatti rilevare che, mentre dal lato dei proventi, l'oscillazione rispetto all'aggiornamento al preventivo economico 2018 è stata di € +317.531, dal lato degli oneri correnti, invece, rispetto a quanto preventivato in sede di aggiornamento, sono state sostenute nel 2019 minori spese per il funzionamento (€-305.538), sia per il mantenimento della struttura che per il funzionamento degli uffici, nonché minori interventi, nella misura di circa il 18%, per le iniziative di promozione economica, soprattutto per la mancata attuazione di talune iniziative.

L'effetto positivo di tali variazioni economiche rispetto a quanto stimato prudenzialmente a preventivo ha comportato il conseguimento dell'avanzo economico sopradescritto.

Consuntivo - Art. 24

Anno 2019

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			5.611.779	5.633.146	437.780	506.724	712.743	815.507	6.762.302	6.955.376
2 Diritti di Segreteria					2.241.000	2.345.822		0	2.241.000	2.345.822
3 Contributi trasferimenti e altre entrate		0	85.000	82.375	100.000	153.166	143.000	102.670	328.000	338.211
4 Proventi da gestione di beni e servizi			12.000	0	14.000	27.675		0	26.000	27.675
5 Variazione delle rimanenze			0	7.748					0	7.748
Totale proventi correnti A		0	5.708.779	5.723.268	2.792.780	3.033.387	855.743	918.177	9.357.302	9.674.833
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-450.924	-422.474	-857.537	-1.004.066	-1.347.348	-1.296.083	-434.690	-329.727	-3.090.500	-3.052.349
7 Funzionamento	-331.453	-259.986	-868.786	-787.083	-953.111	-843.816	-170.613	-127.540	-2.323.963	-2.018.425
8 Interventi economici	-65.000	-65.000		0	-52.200	-37.943	-1.398.053	-1.147.078	-1.515.253	-1.250.021
9 Ammortamenti e accantonamenti	-36.170	-29.528	-2.180.320	-2.322.927	-262.985	-249.386	-287.060	-288.817	-2.766.536	-2.890.659
Totale Oneri Correnti B	-883.548	-776.989	-3.906.643	-4.114.076	-2.615.644	-2.427.227	-2.290.416	-1.893.162	-9.696.252	-9.211.454
Risultato della gestione corrente A-B	-883.548	-776.989	1.802.136	1.609.192	177.136	606.160	-1.434.674	-974.985	-338.950	463.378
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari			61.000	44.922		0		0	61.000	44.922
11 Oneri finanziari			-11.000	-7.876					-11.000	-7.876
Risultato della gestione finanziaria			50.000	37.046		0		0	50.000	37.046
12 Proventi straordinari			840.818	1.065.303					840.818	1.065.303
13 Oneri straordinari			-75.000	-688.793		0			-75.000	-688.793
Risultato della gestione straordinaria			765.818	376.509		0			765.818	376.509
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale				0						0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale				0						0
Differenza rettifiche attività finanziaria				0						0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-883.548	-776.989	2.617.953	2.022.747	177.136	606.160	-1.434.674	-974.985	476.868	876.934
E Immobilizzazioni Immateriali			2.000						2.000	
F Immobilizzazioni Materiali			1.626.473	48.340					1.626.473	48.340
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			1.628.473	48.340					1.628.473	48.340

6. Il Piano degli Investimenti.

Nell'ambito delle immobilizzazioni in corso ed acconti, con riferimento ai lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile di Via Diaz n.3 a Latina, nel mese di ottobre 2019 è stato aggiudicato l'appalto per la realizzazione dei lavori alla società COSMAV Srl di Roma, in RTI con la società ECO.TER. Srl, di Roma, che ha offerto un ribasso del 30,3920% sull'importo a base di gara; nel mese di febbraio 2020 è stato sottoscritto il contratto, per un importo di € 344.261,75 di cui € 5.208,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'avvio dei lavori, previsto entro il mese di marzo ha subito un rinvio principalmente a causa dell'emergenza epidemiologica attualmente in corso.

Quanto al programmato intervento di rinnovamento dell'impianto di climatizzazione della sede camerale, nel mese di gennaio 2020 è stato aggiudicato l'appalto per la realizzazione dei lavori al Consorzio Stabile MARR di Sant'Antimo (NA), che ha offerto un ribasso del 30,499% sull'importo a base di gara; nel mese di febbraio 2020 è stato sottoscritto il contratto, per un importo di € 423.713,22 di cui € 18.503,44 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. In data 10 marzo 2020 è stato quindi sottoscritto apposito verbale di consegna dei lavori.

Quanto agli interventi da realizzare sui fabbricati di proprietà ed in particolare sulla sede camerale, quali: la sostituzione/installazione di porte REI e l'intervento finalizzato alla rimozione della moquette presente al quarto piano con la sostituzione della stessa con rivestimento tipo parquet o altro materiale ritenuto idoneo gli stessi sono stati rinviati in sede di aggiornamento del preventivo economico 2019 e verranno effettuati dopo il completamento dei lavori per la realizzazione del nuovo impianto di condizionamento.

Nel 2019 è stato completato l'acquisto di sedie ergonomiche per i dipendenti camerale rispondenti ai criteri previsti dalle normative vigenti in materia, secondo le indicazioni fornite da parte del RSPP e del medico competente.

In relazione alla voce macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatrici sono stati effettuati acquisti di beni hardware, previsti nell'ambito della programmazione triennale delle risorse strumentali per l'anno 2019, attraverso l'utilizzo della piattaforma MEPA.

Con riguardo alla vendita delle tre unità immobiliari di proprietà dell'Ente camerale site in Latina, via A. Diaz nn. 2 e 12, la stessa continua ad essere sospesa in quanto si ritiene opportuno attendere la definizione del giudizio instaurato dall'Ente presso il Tribunale di Latina al fine di ottenere la cancellazione della trascrizione pregiudizievole sussistente sugli immobili in questione presso la Conservatoria dei registri immobiliari. Per il predetto giudizio risulta terminata la fase istruttoria, essendo stata fissata l'udienza di precisazione delle conclusioni per la data del 15 giugno 2021.



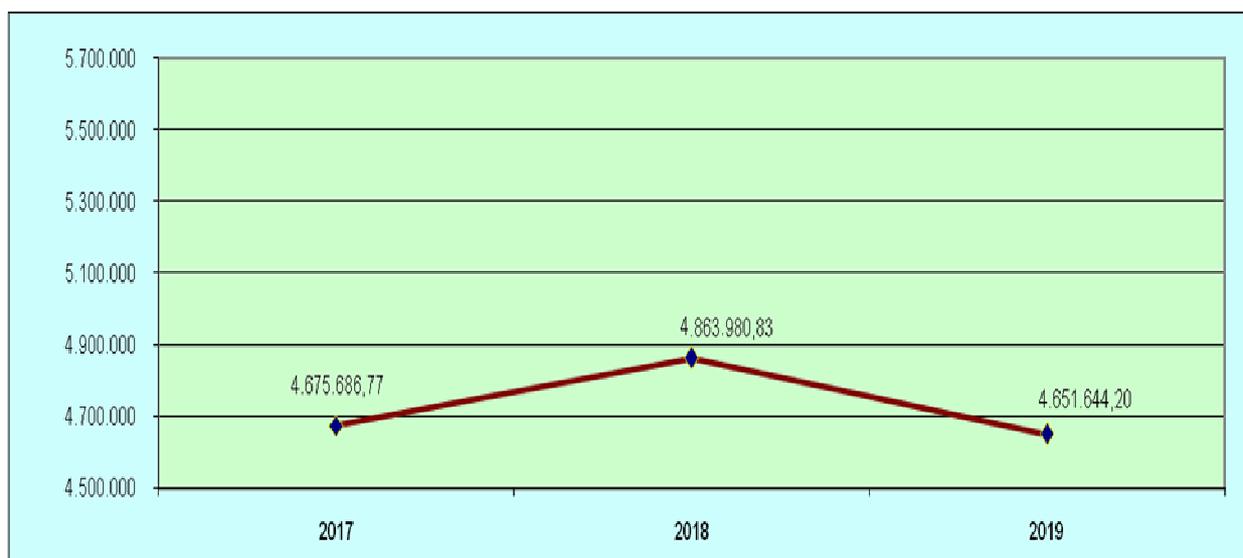
Situazione al 31 dicembre 2019		
Descrizione sottoconto	Stanziamiento	Investimenti effettuati
	EURO	
Immobilizzazioni immateriali		
Software	€ 2.000,00	€ 0,00
Concessioni e licenze	€ 1.000,00	€ 0,00
Costi relativi a progetti pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
Manutenzioni su beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni materiali		
Fabbricati	€ 40.000,00	€ 26.878,93
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 1.505.472,75	€ 4.969,80
Impianti specifici	€ 5.000,00	€ 0,00
impianti speciali di comunicazione	€ 3.000,00	€ 0,00
macchine apparecchiature ed attrezzature varie	€ 20.000,00	€ 6.596,30
Macchine ufficio elettromecc., elettr. e calcolatori	€ 23.000,00	€ 2.755,19
Mobili	€ 20.000,00	€ 6.923,50
Arredi	€ 10.000,00	€ 216,30
Opere d'arte	€ 0,00	€ 0,00
Autoveicoli e motoveicoli	€ 0,00	€ 0,00
Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007	€ 0,00	
	€ 1.628.472,75	€ 48.340,02

7. Il margine operativo e gli indici di economicità ed efficienza (tabelle rappresentative).

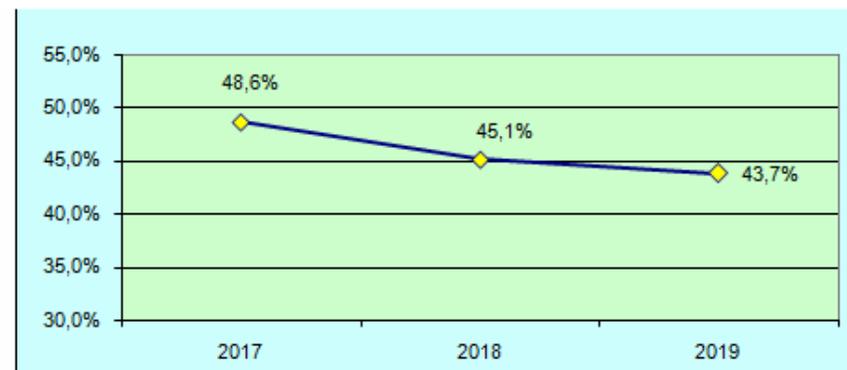
Bilanci d'esercizio riclassificati anni 2017-2018-2019	2017	2018	2019
	(EURO)	(EURO)	(EURO)
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	6.124.240,22	6.928.092,08	6.955.376,11
Diritti di segreteria	2.233.288,65	2.303.964,71	2.345.822,06
Altri proventi correnti	442.085,90	462.359,41	365.886,47
Variazione rimanenze	11.596,67	-10.466,93	7.747,95
Totale proventi correnti	8.811.211,44	9.683.949,27	9.674.832,59
ONERI DI STRUTTURA			
Personale	-3.056.411,41	-3.195.875,05	-3.052.349,25
Funzionamento (- quote associative)	-1.619.275,36	-1.668.105,78	-1.599.294,95
Totale oneri di struttura	-4.675.686,77	-4.863.980,83	-4.651.644,20
Ammortamenti ed accantonamenti	-2.930.247,87	-3.101.502,19	-2.890.659,26
MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE	1.205.276,80	1.718.466,25	2.132.529,13
Interventi di promozione economica			
- Quote associative organismi sistema camerale	-447.512,72	-440.115,42	-419.129,98
- Spese per iniziative promozionali	-471.759,08	-1.216.561,85	-1.250.020,69
Totale spese per interventi di promozione economica	-919.271,80	-1.656.677,27	-1.669.150,67
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	286.005,00	61.788,98	463.378,46
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	34.863,74	116.703,27	37.046,44
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-23.848,39	99.636,46	376.509,05
RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	297.020,35	278.128,71	876.933,95
SALDO C/O ISTITUTO CASSIERE AL 31/12	6.406.441,99	8.432.806,86	11.870.513,61



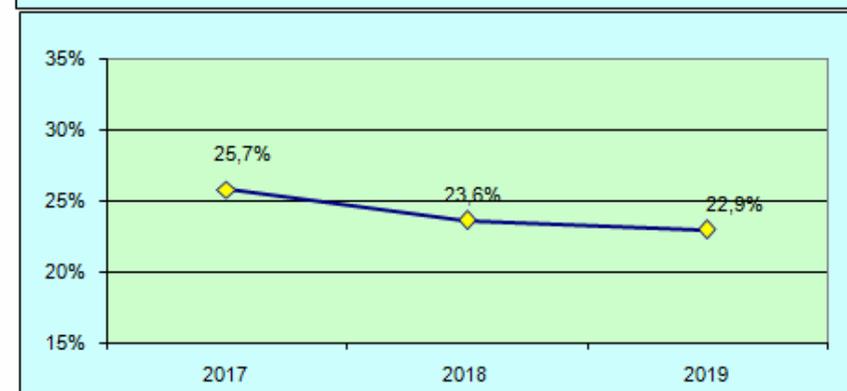
DETTAGLIO DELLE SPESE DI STRUTTURA (- quote associative)	2017	2018	2019
ONERI PER IL PERSONALE			
Competenze al personale	2.299.174,17	2.346.233,17	2.267.372,35
Oneri sociali	556.597,46	576.070,17	554.399,59
Accantonamenti al TFR	170.198,39	236.133,97	200.003,03
Altri costi del personale	30.441,39	37.437,74	30.574,28
TOTALE ONERI PER IL PERSONALE	3.056.411,41	3.195.875,05	3.052.349,25
Prestazione di servizi	1.010.294,69	1.062.211,66	1.018.968,58
Godimento di beni di terzi	48.381,13	13.739,68	19.200,00
Oneri diversi di gestione	483.634,60	512.313,86	483.790,07
Organi istituzionali	76.964,94	79.840,58	77.336,30
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO (al netto delle quote associative)	1.619.275,36	1.668.105,78	1.599.294,95
TOTALE SPESE DI STRUTTURA	4.675.686,77	4.863.980,83	4.651.644,20



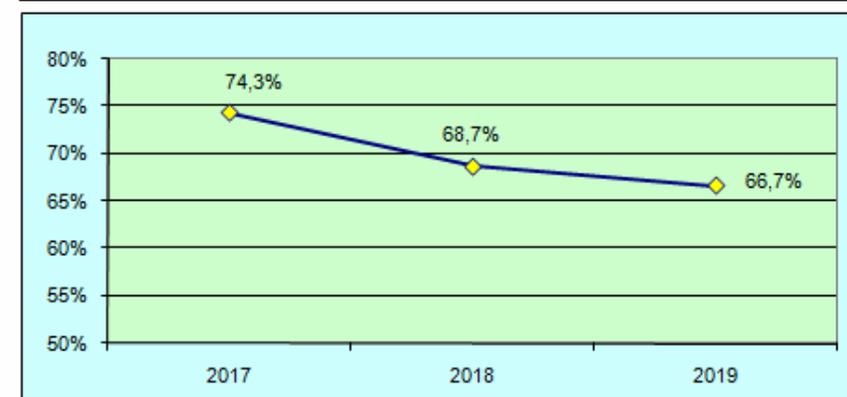
INCIDENZA DEGLI ONERI PER IL PERSONALE SUI PROVENTI CORRENTI (1)					
2017		2018		2019	
3.056.411,41	48,6%	3.195.875,05	45,1%	3.052.349,25	43,7%
6.289.329,04		7.081.385,30		6.979.137,90	



INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUI PROVENTI CORRENTI (1)					
2017		2018		2019	
1.619.275,36	25,7%	1.668.105,78	23,6%	1.599.294,95	22,9%
6.289.329,04		7.081.385,30		6.979.137,90	



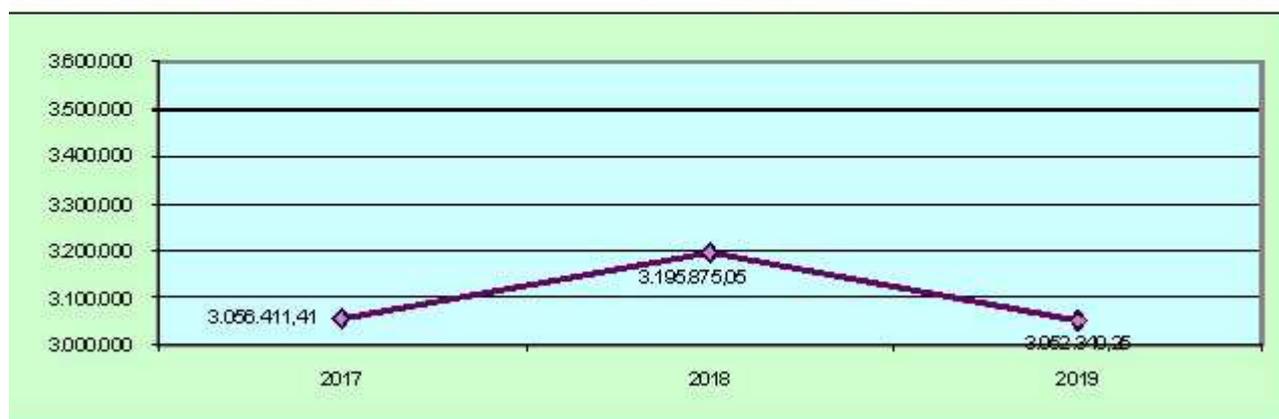
INCIDENZA DEL TOT. ONERI DI STRUTTURA SUI PROVENTI CORRENTI (1) (RIGIDITA' GESTIONALE)					
2017		2018		2019	
4.675.686,77	74,3%	4.863.980,83	68,7%	4.651.644,20	66,7%
6.289.329,04		7.081.385,30		6.979.137,90	



(1) I proventi correnti sono al netto del F.S.C e delle variaz. delle rim. di magazzino

ONERI PER IL PERSONALE

	2017	2018	2019
Competenze al personale			
Retribuzione Ordinaria	1.674.380,57	1.748.933,62	1.681.053,32
Retribuzione straordinaria	46.687,24	47.990,18	46.494,62
Retribuzione accessoria	578.106,36	549.309,37	539.824,41
Retribuzione lavoro interinale	-	-	-
TOTALE COMPETENZE AL PERSONALE	2.299.174,17	2.346.233,17	2.267.372,35
Oneri sociali			
Oneri Previdenziali	556.597,46	576.070,17	554.399,59
TOTALE ONERI SOCIALI	556.597,46	576.070,17	554.399,59
Accantonamenti al TFR			
Accantonamento T.F.R.	164.750,96	230.430,97	194.043,65
Accantonamento Fondo Previdenza	5.447,43	5.703,00	5.959,38
TOTALE ACCANTONAMENTI TFR	170.198,39	236.133,97	200.003,03
Altri costi del personale			
Interventi Assistenziali	24.178,00	23.078,00	21.759,00
Spese Personale Distaccato	2.385,68	3.389,24	-
Altre Spese per il Personale	986,56	5.690,60	1.857,50
Rimborso spese pers. comandato altri enti	2.891,15	3.379,90	2.757,78
Assegni pensionistici	-	-	-
Borse di studio	-	1.900,00	4.200,00
TOTALE ALTRI COSTI DEL PERSONALE	30.441,39	37.437,74	30.574,28
TOTALE ONERI PER IL PERSONALE	3.056.411,41	3.195.875,05	3.052.349,25



ONERI DI FUNZIONAMENTO (- quote associative)

	2017	2018	2019
Prestazione di servizi			
Oneri Telefoni	18.051,51	15.341,34	17.597,80
Spese consumo acqua ed energia elettrica	47.785,25	48.858,71	49.084,12
Oneri Riscaldamento	13.293,00	13.123,27	11.879,99
Oneri Pulizie Locali	53.333,37	52.999,93	52.999,92
Oneri per Servizi di Vigilanza	42.157,95	41.773,65	41.197,20
Oneri per Manutenzione Ordinaria	1.708,00	2.791,38	6.678,30
Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	53.057,35	68.194,34	23.789,05
Oneri per assicurazioni	27.586,55	20.643,64	23.150,06
Oneri Legali	-	-	3.085,35
Oneri Consulenti ed Esperti non sogg. vincolo	7.331,21	7.805,99	11.538,79
Oneri per comunicazione web	2.531,50	3.216,40	2.709,00
Oneri per meco., arch. iv. ottica	200.040,00	245.229,74	253.440,60
Oneri per l'attivazione della performance	-	-	-
Spese Automazione Servizi	286.497,13	317.391,88	317.403,96
Oneri di Rappresentanza	239,30	357,04	56,33
Oneri postali e di Recapito	43.381,79	38.879,08	40.901,05
Oneri per la Riscossione di Entrate	76.545,48	75.975,33	52.678,65
Oneri per mezzi di Trasporto pr	845,89	1.282,25	280,86
Oneri per mezzi di Trasporto	2.549,57	1.708,59	1.582,92
Oneri di Pubblicità su quotidiani	-	634,40	732,00
Oneri vari di funzionamento	36.564,21	42.488,23	41.950,18
Rimborsi spese per missioni	7.313,80	7.120,36	5.700,91
Buoni Pasto	39.571,01	34.431,34	37.929,54
Spese per la Formazione e del Personale	7.419,00	11.646,00	13.607,00
Spese per reindeerizzazione dei processi per lo sviluppo delle	2.100,00	-	1.500,00
Rimborsi spese per rimborsi metrici	11.873,74	10.320,79	7.537,00
Spese per la comunicazione isti	28.538,08	-	-
TOTALE PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.010.294,69	1.062.211,66	1.018.968,58
Godimento di beni di terzi			
Affitti passivi	48.381,13	13.739,68	19.200,00
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	48.381,13	13.739,68	19.200,00
Oneri diversi di gestione			
Oneri per Acquisto Libri Quotidiani	5.058,82	5.198,83	4.769,69
Oneri per Acquisto Cancelleria	17.032,70	28.184,60	19.859,41
Costo acquisto carnet TIRATA	940,00	380,00	380,00
Imposte e tasse	109.676,33	128.569,17	114.838,79
Irap dipendenti	154.764,59	158.438,24	152.397,16
Oneri imposti dalla legge	194.317,46	190.447,02	190.447,02
Spese per servizio MUD	1.844,70	1.098,00	1.098,00
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	483.634,60	512.313,86	483.790,07
Organi istituzionali			
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	-	-	-
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	35.120,71	33.852,36	34.291,48
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	28.384,98	28.321,58	28.450,18
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	843,71	3.043,04	1.284,55
Compensi Commissioni C.P.A.	5.220,32	5.011,24	5.010,99
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	6.425,52	7.559,93	8.247,20
Rimborsi spese missioni organi	969,70	2.052,43	51,90
TOTALE ONERI ORGANI ISTITUZIONALI	76.964,94	79.840,58	77.336,30
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO (- quote associative)	1.619.275,36	1.668.105,78	1.599.294,95



8. Nuovi modelli di bilancio ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze 27 Marzo 2013

Come esplicitato nelle premesse, il bilancio dell'esercizio 2019, in coerenza con quello del 2017, è stato predisposto in base al più volte citato Decreto del Ministero delle Finanze del 27 marzo 2013, che ha previsto, in particolare, la predisposizione di due nuovi modelli, il conto consuntivo in termini di cassa, secondo la codifica SIOPE, redatto conformemente all'allegato di cui al citato decreto e il rendiconto finanziario in termini di liquidità, modulato secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. A questi andrà aggiunto il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.13, del 24 marzo 2015, opera una ricognizione sugli adempimenti in tema di costruzione dei nuovi modelli, la cui finalità è quella di armonizzare in maniera più compiuta i sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazione.

Il conto consuntivo in termini di cassa, come recita la citata circolare del Ministero delle Finanze n. 13, contiene, con riferimento alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG, ed è redatto secondo la codifica SIOPE, con l'ausilio delle regole tassonomiche contenute nell'allegato 3 del citato decreto 27 marzo 2013, relative alla procedura di riclassificazione dei dati di bilancio. La circolare evidenzia che tali regole intendono fornire solo delle indicazioni di carattere generale di ausilio alla stesura dello schema, in considerazione delle distinte peculiarità di ciascuna amministrazione pubblica e della molteplicità di operazioni che possono essere effettuate dalle stesse. Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, in base a quanto enunciato dal Principio n.10 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il rendiconto è costruito ricavando i dati dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La gestione reddituale è composta da operazioni che si concretizzano in ricavi e in costi necessari per produrre tali ricavi e consente di comprendere come l'andamento economico della gestione si ripercuota sulla dinamica finanziaria dell'impresa.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, oppure l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato con poste contabili che non hanno richiesto esborso/incasso di disponibilità liquide nel corso dell'esercizio e che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto e con poste che hanno influito sulle variazioni del capitale circolante netto, quali incrementi o decrementi di crediti e debiti e rimanenze.

Le attività d'investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di debito, come incremento o decremento di altri debiti, anche a breve o medio termine, aventi natura finanziaria.

III SEZIONE

9. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il D.Lgs. n.33/2013, all'art.29, comma 2, testualmente dispone che "Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati".

Ciò, al fine di consentire la conoscibilità della destinazione e dello scopo delle spese e con le integrazioni che indicano il raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti.

Attraverso gli indicatori individuati nel Piano si intende monitorare l'attuazione di interventi e servizi previsti nei programmi annuali di attività correlati ai bilanci preventivi, misurarne i risultati e tenere sotto controllo l'andamento di alcune, significative voci del bilancio.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce: una definizione che specifica l'oggetto della misurazione, l'unità di misura di riferimento; la fonte del dato; il metodo o la formula applicata per il calcolo; il valore "obiettivo", consistente nel risultato atteso dall'indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione.

Il Piano verrà aggiornato in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, individuando nuovi obiettivi e indicatori o sostituendo gli obiettivi già raggiunti e/o oggetto di riprogrammazione.

L'analisi dello scenario economico-istituzionale è stato già illustrato nella sezione I del presente documento.

Vincoli finanziari e normativi

Ai sensi della Legge 580/93, come modificata dal D.Lgs. n.219/2016, le camere di commercio sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione,

funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali, sia attraverso servizi di promozione, che amministrativi, svolgendo anche funzioni delegate dallo Stato e dalle Regioni.

Al finanziamento ordinario delle camere si provvede mediante:

- a) il diritto annuale;
- b) i proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi e quelli di natura patrimoniale;
- c) le entrate e i contributi derivanti da leggi statali, da leggi regionali, da convenzioni o previsti in relazione alle attribuzioni delle camere di commercio;
- d) i diritti di segreteria sull'attività certificativa svolta e sulla iscrizione in ruoli, elenchi, registri e albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti;
- e) i contributi volontari, i lasciti e le donazioni di cittadini o di enti pubblici e privati;
- f) altre entrate e altri contributi.

La descrizione delle entrate ed il loro andamento è stato spiegato diffusamente nella seconda sezione, relativa alla relazione sull'andamento della gestione, così come i vincoli normativi cui sono assoggettate le camere di commercio, relativi alle politiche di razionalizzazione della spesa, con conseguente versamento dei risparmi ottenuti all'entrata del bilancio dello Stato.

Infine, è qui importante riportare il già menzionato vincolo finanziario che ha colpito le Camere di Commercio a far data dal 2015, derivante dall'applicazione dell'art.28 del D.L. n.90/2014, convertito in Legge n.114 dell'11 agosto 2014, che prescrive una riduzione graduale del diritto annuo, 35% nel 2015, 40% nel 2016 e 50% nel 2017.

Interventi organizzati effettuati

Le missioni e i relativi programmi di spesa individuati per le Camere di Commercio dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/9/2013, in attuazione del più volte citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, sono sintetizzati nelle schede che seguono, classificati appunto in base alle missioni, ai programmi di spesa e agli obiettivi, con le descrizioni dei risultati e la misurazione dei risultati attraverso gli indicatori, attribuiti per centri di responsabilità.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO		
MISSIONE - 011	COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	
PROGRAMMA DI SPESA	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
OBIETTIVO OPERATIVO OO 170 (AA 101 AA102)	TITOLO	Attuare le progettualità finalizzate ai distretti e ai sistemi produttivi locali
	DESCRIZIONE	Iniziative a supporto del chimico farmaceutico, l'agroindustriale e al nautica quest'ultima nel più ampio settore dell'economia del mare in sinergia con l'Azienda Speciale per l'Economia del Mare
	ARCO TEMPORALE DI	2019 (annuale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, enti locali
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 75.000,00 - contributi ad enti terzi sottoconto 330003
INDICATORE	KPI	Grado di utilizzo del budget per contributi a iniziative
	ALGORITMO DI CALCOLO	utilizzo budget/risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: --- Stato I sem 2019: N.D. Stato 2019: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 90% Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	Azienda Speciale per l'economia del Mare - U.O. Promozionale
INDICATORE	KPI M333	Numero di iniziative promosse e/o organizzate dall'Azienda Speciale
	ALGORITMO DI CALCOLO	N. iniziative
	VALORI OSSERVATI	Stato 2016: 7 Stato 2017: 9 Stato 2018: 13 (100%) Stato I sem 2019: N.D. Stato 2019: 5
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >=2 Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	Azienda Speciale per l'economia del Mare - U.O. Promozionale
OBIETTIVO OPERATIVO OO 128 (AA 201)	TITOLO	Attuare le politiche per la governance e lo sviluppo locale
	DESCRIZIONE	Iniziative per la governance e lo sviluppo locale attraverso azioni tese alla realizzazione di progettualità a favore del sistema territorio ed al raccordo funzionale tra le imprese e gli Enti
	ARCO TEMPORALE DI	2019 (annuale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Cittadini, imprese ed Enti locali.
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 20.000,00 - iniziative dirette sottoconto 330009
INDICATORE	KPI M659	Iniziative finalizzate al raccordo funzionale con gli Enti del territorio
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. iniziative e/o tavoli di lavoro
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: --- Stato I sem 2019: 6 Stato 2019: 12
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 3 Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale - U.O. Progettazione e sviluppo locale
OBIETTIVO OPERATIVO OO 58 (AA 202) (AA 203)	TITOLO	Favorire la promozione turistica e culturale
	DESCRIZIONE	Organizzazione/partecipazione ad iniziative legate al settore del turismo, nelle sue varie declinazioni, in particolare, culturale, oltre che religioso, etico, responsabile (Green Economy) e convegnistico, in collaborazione con enti ed organismi competenti.(AA202). Sostegno all'iniziativa progetto "Favole di luce". (AA203)
	ARCO TEMPORALE DI	2019 (annuale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Cittadini, imprese, istituzioni ed Enti locali.
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 53.050,00 di cui € 43.000,00 contributi ad enti terzi sottoconto 330003; € 10.050,00 iniziative dirette sottoconto 330009
INDICATORE	KPI 296	Grado di utilizzo del budget assegnato per gli interventi economici a favore della promozione turistica e culturale per iniziative dirette (AA202)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Risorse utilizzate/risorse stanziare
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: --- Stato I sem 2019: 40% Stato 2019: 81,90%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >=70% Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
INDICATORE	KPI	Grado di utilizzo del budget per contributi a iniziative (AA202-203)
	ALGORITMO DI CALCOLO	utilizzo budget/risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: --- Stato I sem 2019: N.D. Stato 2019: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 90% Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
OBIETTIVO OPERATIVO OO 131 (AA 301 AA 303)	TITOLO	Valorizzare e promuovere le peculiarità artigianali ed eccellenze agroalimentari locali
	DESCRIZIONE	Iniziative di valorizzazione delle peculiarità artigianali ed eccellenze agroalimentari locali anche attraverso la partecipazione a manifestazioni di settore
	ARCO TEMPORALE DI	2019 (annuale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 51.000,00 di cui € 36.000,00 contributi ad enti terzi - sottoconto 330003; € 15.000,00 iniziative dirette sottoconto 330009

INDICATORE	KPI	Grado di utilizzo del budget per contributi a iniziative (AA301-AA303)
	ALGORITMO DI CALCOLO	utilizzo budget/risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: --- Stato I sem 2019: N.D. Stato 2019: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 90% Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
INDICATORE	KPI	Realizzazione di iniziative dirette
	ALGORITMO DI CALCOLO	numero di iniziative
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: --- Stato I sem 2019: --- Stato 2019: 8
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 1 Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
OBIETTIVO OPERATIVO OO 132 (AA 401)	TITOLO	Svolgere le attività di osservazione economica attraverso studi, analisi, iniziative convegnistiche ed indagini
	DESCRIZIONE	Osservazione economica attraverso studi, analisi, iniziative convegnistiche ed indagini al fine di garantire un'efficace analisi territoriale
	ARCO TEMPORALE DI	2019 (annuale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Cittadini, imprese, istituzioni ed Enti locali.
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 8.000,00 iniziative dirette - sottoconto 330009
INDICATORE	KPI 299	Grado di utilizzo del budget assegnato per le attività di studio, di analisi e convegnistiche
	ALGORITMO DI CALCOLO	Risorse utilizzate/risorse stanziare
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: --- Stato I sem 2019: ND Stato 2019*: 0 (* non sono stati commissionati studi)
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 90% Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Osservatorio economico
INDICATORE	KPISTD 72	Report di interesse economico-statistico prodotti
	ALGORITMO DI CALCOLO	Report di interesse economico-statistico prodotti nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 9 Stato 2012: 12 Stato 2013: 12 Stato 2014: 11 Stato 2015: 11 Stato 2016: 11 Stato 2017: 11 Stato 2018: 10 (100%) Stato I sem 2019: 6 Stato 2019: 14
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: 8 Target 2020: ---- Target 2021: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Osservatorio economico
MISSIONE - 012	REGOLAZIONE DEI MERCATI	
PROGRAMMA DI SPESA	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
OBIETTIVO OPERATIVO OO 138 (CC 101 CC102)	TITOLO	Assicurare la gestione e promozione dei servizi
	DESCRIZIONE	Svolgimento del servizio di mediazione, conciliazione e arbitrato e gestione delle crisi di sovraindebitamento (CC101); servizio di rilevazione dei prezzi sui mercati locali (CC102)
	ARCO TEMPORALE DI	Annuale (2019)
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini, utenti, imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica CDR 3 - Regolazione del Mercato
	RISORSE ECONOMICHE	€ 18.200,00 iniziative dirette - sottoconto 330009
INDICATORE	KPI 306	Grado di utilizzo del budget assegnato
	ALGORITMO DI CALCOLO	Risorse utilizzate/risorse stanziare
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: -- Stato I sem 2019: ND Stato 2019: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 90% Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Giustizia alternativa e regolamentazione del mercato
INDICATORE	KPI 162	Indice del rispetto dei tempi per procedimenti (mediazione, conciliazione e arbitrato)
	ALGORITMO DI CALCOLO	procedimenti in essere (avviati nell'anno o già avviati nell'anno precedente) e conclusi nei termini (entro 3 mesi dall'avvio) / totale dei procedimenti
	VALORI OSSERVATI	Stato 2012: 100% Stato 2013: 100% Stato 2014: 100% Stato 2015: 88,24% Stato 2016: 100% Stato 2017: 100% Stato 2018: 49/55 (89,09%) Stato I sem 2019: 23/23=100% Stato 2019: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: 90% Target 2020: ---- Target 2021: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Giustizia alternativa
INDICATORE	KPI 255	Grado di evasione delle richieste di composizione delle crisi da sovraindebitamento (nomina del gestore)
	ALGORITMO DI CALCOLO	numero di richieste evase/n. richieste pervenute
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: 23/23 (100%) Stato I sem 2019: 10/10=100% Stato 2019: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: 100% Target 2020: ---- Target 2021: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Giustizia alternativa
INDICATORE	KPI 16	Pubblicazione periodica dei bollettini
	ALGORITMO DI CALCOLO	S/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: SI Stato 2012: SI Stato 2013: SI Stato 2014: SI Stato 2015: SI Stato 2016: SI Stato 2017: SI Stato 2018: SI (100%) Stato I sem 2019: SI Stato 2019: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: SI Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Osservatorio economico

OBIETTIVO OPERATIVO	TITOLO	Svolgere le forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti
OO 69	DESCRIZIONE	Attività ed iniziative riguardanti il servizio di metrologia legale dell'Ente camerale nonché la tenuta dei registri protesti, brevetti e marchi
	ARCO TEMPORALE DI	Annuale (2019)
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini, utenti, imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR3 - Regolazione del Mercato CDR 4 - Anagrafica
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPISTD 165 (Efficienza)	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ispezioni e verifiche metriche
	ALGORITMO DI CALCOLO	Ispezioni e verifiche metriche evase (effettuate) nell'anno / Risorse impegnate nel processo di gestione delle ispezioni e verifiche metriche
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 1.567 Stato 2012: 1.249 Stato 2013: 976,5 Stato 2014: 930 Stato 2015: 948,5 Stato 2016: 632,50 Stato 2017: 760,5 Stato 2018: 541,5 (90,25%) Stato I sem 2019: 272/2=136 Stato 2019: 641/2= 320,50
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 600 Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Vigilanza del Mercato, Servizi Ispettivi
INDICATORE	KPISTD 179 (Efficienza)	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/sospensione Protesti
	ALGORITMO DI CALCOLO	Istanze di cancellazione e sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno / Risorse impegnate nel processo di gestione della cancellazione e sospensione protesti nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 1.080 Stato 2012: 580 Stato 2013: 877 Stato 2014: 455 Stato 2015: 379 Stato 2016: 316 Stato 2017: 296 Stato 2018: 275 (78,57%) Stato I sem 2019: 134 Stato 2019: 266
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 400 Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Disciplina del mercato (sanzioni, protesti)
INDICATORE	KPISTD 193 (Efficienza)	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie
	ALGORITMO DI CALCOLO	Ordinanze sanzionatorie emesse (spedite) nell'anno / Risorse impiegate nel processo di gestione delle ordinanze sanzionatorie nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 610 Stato 2012: 325 Stato 2013: 450 Stato 2014: 408 Stato 2015: 484 Stato 2016: 887 Stato 2017: 980 Stato 2018: 854 (100%) Stato I sem 2019: 419/1=419 Stato 2019: 605
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: > = 400 Target 2020: ---- Target 2021: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Disciplina del mercato (sanzioni, protesti)
INDICATORE	KPISTD 183 (Efficienza)	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della registrazione di Brevetti e Marchi
	ALGORITMO DI CALCOLO	Richieste di registrazione marchi e brevetti evase nell'anno / risorse impegnate nel processo di registrazione marchi e brevetti nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2012: 223 Stato 2013: 293 Stato 2014: 240 Stato 2015: 213 Stato 2016: 268 Stato 2017: 241 Stato 2018: 241 (100%) Stato I sem 2019: 145/1=145 Stato 2019: 458/1=458
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >=200 Target 2020: ---- Target 2021: ---
	FONTE DEI DATI	U.O. Vigilanza del Mercato, servizi ispettivi
INDICATORE	KPISTD 174 (Efficienza)	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione del rilascio documenti a valere per l'estero
	ALGORITMO DI CALCOLO	Richieste di rilascio documenti a valere per l'estero evase-rilasciate nell'anno / risorse impegnate nel processo di gestione del rilascio documenti a valere per l'estero nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 5.355 Stato 2012: 5.003 Stato 2013: 4.295 Stato 2014: 2.314 Stato 2015: 4.339 Stato 2016: 4.023 Stato 2017: 4.766 Stato 2018: 4.221 (100%) Stato I sem 2019: 1.496/1 Stato 2019: 6.929/1
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 4.000 Target 2020: ---- Target 2021: ---
	FONTE DEI DATI	U.O. Servizi certificativi per l'export
OBIETTIVO OPERATIVO	TITOLO	Migliorare la tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici
OO 72 (CC 201)	DESCRIZIONE	Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso la capillare informazione degli utenti del Registro delle Imprese anche attraverso iniziative ed eventi della "Scuola di formazione per utenti dei servizi camerale".
	ARCO TEMPORALE DI	Annuale (2019)
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 4 -Anagrafica
	RISORSE ECONOMICHE	€ 2.000,00 iniziative dirette - sottoconto 330009
INDICATORE	KPI 308	Grado di utilizzo del budget assegnato
	ALGORITMO DI CALCOLO	Risorse utilizzate/risorse stanziare
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: --- Stato I sem 2019: 727,35/2.000=36,37% Stato 2019: 36,37%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 90% Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato



INDICATORE	KPISTD 166 (Qualità/tempestività)	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
	ALGORITMO DI CALCOLO	Pratiche del RI ricevute nell'anno ed evase entro 5 gg dal loro ricevimento / Pratiche del RI ricevute nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 40% Stato 2012: 71% Stato 2013: 72,2 % Stato 2014: 85,6% Stato 2016: 86,57% Stato 2017: 84,70% Stato 2018: 85,31% (94,78%) Stato I sem 2019: 15.608/21.026=74,23% Stato 2019: 80,3%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: 90% Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato
INDICATORE	KPISTD 171 (Efficienza)	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA
	ALGORITMO DI CALCOLO	Istanze di iscrizione di atti-fatti nel RI evase (concluse) nell'anno / risorse impegnate nel processo gestione
	VALORI OSSERVATI	Stato 2013: 3.828 Stato 2014: 3.658 Stato 2015: 3.215,79 Stato 2016: 3.601,02 Stato 2017: 3.598 Stato 2018: 4.276 (100%) Stato I sem 2019: 2.170 Stato 2019: 4.209
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 2.800 Target 2020: ----- Target 2021: ---
	FONTE DEI DATI	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato
INDICATORE	KPISTD 225	Tempo medio di pagamento delle fatture passive
	ALGORITMO DI CALCOLO	? gg intercorsi tra ricevimento e mandato / totale fatture passive ricevute e pagate
	VALORI OSSERVATI	Stato 2012: 12,7 gg Stato 2013: 13,2 gg Stato 2014:12,6 gg Stato 2015: 21,22 gg Stato 2016: 16,60 gg Stato 2017: 18,85 gg Stato 2018: 18,24 gg (78,40%) Stato I sem 2019: 10,97 gg Stato 2019: 15,3 gg
	RISULTATI ATTESI	Target 2019:<15 gg Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Bilancio
OBIETTIVO OPERATIVO OO 73 (CC 202)	TITOLO	Sviluppare e diffondere gli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali
	DESCRIZIONE	Potenziamento dei servizi innovativi (start up e SPID), sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali attraverso idonee iniziative, formative ed informative, rivolte altresì a favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali telematici avviati in applicazione del DPR 160/2010.
	ARCO TEMPORALE DI PORTATORI D'INTERESSE	Annuale (2019) cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 4 - Anagrafica
	RISORSE ECONOMICHE	€ 35.000,00 iniziative dirette - sottoconto 330009
INDICATORE	KPISTD 76 (Qualità/accessibilità multicanale)	Servizi offerti online
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero servizi offerti online: 1) Comunica; 2) Pratica semplice PEC; 3) Pratica semplice I1; 4) Bilanci on line; 5) Rinnovo firma digitale; 6) Convenzione Telemaco; 7) Sito camerale; 8) Starweb; 9) SUAP; 10) Certò; 11) Sistri 12) Telemaco - Forze dell'ordine; 13) Libri digitali
	VALORI OSSERVATI	Stato 2013: 8 Stato 2014: 8 Stato 2015:9 Stato 2016: 11 Stato 2017: 11 Stato 2018: 12 (100%) Stato I sem 2019: 13 Stato 2019: 13
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >=11 Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato . U.O. Servizi certificativi per l'export - U.O. Disciplina del mercato
INDICATORE	KPI 257	Percentuale del numero di start up assistite
	ALGORITMO DI CALCOLO	numero di start up assistite dall'Ufficio AQI / numero totale di start up provinciali costituite nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: 145% (100%) Stato I sem 2019: 15/18=83,33% Stato 2019: 91,30%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 10% Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Assistenza qualificata alle imprese (AQI)
PROGRAMMA DI SPESA	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	
OBIETTIVO OPERATIVO OO (BB 101 BB 102 BB 103 BB 104 BB 105 BB 106)	TITOLO	Promuovere le azioni di supporto alle PMI per i mercati esteri
	DESCRIZIONE	Preparazione ai mercati internazionali attraverso azioni di supporto organizzativo e di assistenza alle imprese (BB101); nonché mediante iniziative di informazione, formazione e orientamento all'export (BB102); partecipazione ad iniziative espositive in collaborazione con la Regione Lazio e con l'ICE (BB103); azioni di valorizzazione e miglioramento della qualità delle produzioni con riguardo alla filiera florovivaistica della Regione Lazio (BB104); strategie ed interventi finalizzati allo sviluppo delle PMI espressione dell'economia del mare (BB105); il turismo sportivo nel Lazio: analisi, tendenze e nuovi scenari di sviluppo in provincia di Latina (BB106).
	ARCO TEMPORALE DI PORTATORI D'INTERESSE	2019 (annuale) Imprese, cittadini, Enti ed Istituzioni
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 255.000,00 di cui € 35.000,00 per contributi enti terzi - sottoconto 330003; € 220.000,00 iniziative dirette - sottoconto 330009
	INDICATORE	KPI 68
	ALGORITMO DI CALCOLO	Risorse utilizzate/risorse stanziolate
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: --- Stato I sem 2019: ND Stato 2019: 89,94%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 70% Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale

INDICATORE	KPI	Grado di utilizzo del budget per contributi a iniziative (BB101-102)
	ALGORITMO DI CALCOLO	utilizzo budget/risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: --- Stato I sem 2019: N.D. Stato 2019: 0
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 90% Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
INDICATORE	KPI 390	Numero di iniziative promosse e/o organizzate a favore delle PMI
	ALGORITMO DI CALCOLO	N. iniziative
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: 4 (100%) Stato I sem 2019: 3 Stato 2019: 16
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >=4 Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
OBIETTIVO OPERATIVO OO 135 (BB 201 BB 202 BB 203 BB 204 BB 206 BB 207 BB 208 BB 209 BB210)	TITOLO	Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro, la digitalizzazione, la creazione d'impresa
	DESCRIZIONE	Azioni ed iniziative finalizzate al sostegno dello sviluppo sostenibile (BB201); all'innovazione/trasferimento tecnologico. ricambio generazionale e trasmissione di impresa (BB202); supporto al progetto "Spazio Attivo" (BB203); attività di assistenza alle start-up e PMI (BB204); iniziative volte alla diffusione della cultura e pratica digitale attraverso la creazione presso la CCIAA di Latina del Punto Impresa digitale (BB206); iniziative volte all'orientamento al lavoro e alle professioni (BB207); servizi di fatturazione elettronica (BB208); iniziativa a sostegno delle reti d'impresa (BB209); iniziative a favore dell'imprenditoria femminile (BB210).
	ARCO TEMPORALE DI	2019 (annuale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, Enti ed Istituzioni
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 846.641,57 di cui € 90.000,00 contributi enti terzi - sottoconto 330003; € 626.901,57 contributi a imprese - sottoconto 330004; € 119.740,00 per iniziative dirette - sottoconto 330009
INDICATORE	KPI M628	Numero di iniziative promosse e/o organizzate direttamente
	ALGORITMO DI CALCOLO	N. iniziative
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: --- Stato I sem 2019: N.D. Stato 2019: 15
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >=3 Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
INDICATORE	KPI	Grado di utilizzo del budget assegnato per le attività di supporto alle PMI per i mercati esteri per iniziative dirette (BB204-206-207-208-210)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Risorse utilizzate/risorse stanziare
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: --- Stato I sem 2019: N.D. Stato 2019: 73%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 70% Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
INDICATORE	KPI	Grado di utilizzo del budget per contributi a iniziative (BB201-202-203-204-206-207-209)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Utilizzo budget/risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: --- Stato I sem 2019: N.D. Stato 2019: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 90% Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
OBIETTIVO OPERATIVO OO 66 (BB 301 BB302)	TITOLO	Supportare le imprese locali attraverso la partecipare ad Organismi esterni e mediante progettualità del Fondo Perequativo
	DESCRIZIONE	Azioni ed iniziative volte a supportare le imprese locali attraverso il rafforzamento di una rete con Organismi strutturali esterni nonché mediante l'attuazione di progetti approvati dal Fondo perequativo nell'ambito delle linee progettuali sostenute da Unioncamere.
	ARCO TEMPORALE DI	2019 (annuale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, Enti, Istituzioni, Organismi partecipati
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 141.361,00 di cui € 131.361,00 quote associative - sottoconto 330001; € 10.000 iniziative dirette - sottoconto 330009
INDICATORE	KPI 146	Livello di erogazione delle risorse (Organismi esterni)
	ALGORITMO DI CALCOLO	risorse erogate / risorse stanziare
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 93,2% Stato 2012: 100% Stato 2013: 98,5% Stato 2014: 97,6% Stato 2015: 71,89% Stato 2016: 98,93% Stato 2017: 99,95% Stato 2018: 129.351,00/129.351,00 (100%) Stato I sem 2019: 94.851/141.361=69,22% Stato 2019: 98,60%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: 100% Target 2020: ---- Target 2021: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
INDICATORE	KPI 226	Progetti presentati al Fondo Perequativo
	ALGORITMO DI CALCOLO	n.progetti presentati
	VALORI OSSERVATI	Stato 2017: NO Stato 2018: 2/2 (100%) Stato I sem 2019: N.D. Stato 2019*: 0 (*non sono stati presentati progetti)
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 1
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale

MISSIONE - 032		SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
PROGRAMMA DI SPESA		Indirizzo politico	
OBIETTIVO OPERATIVO OO 85	TITOLO	Attuare le disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche	
	DESCRIZIONE	Attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni attraverso l'utilizzo sistemi Saturno, Oracle, EPM.	
	ARCO TEMPORALE DI	2019 - 2021	
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder	
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi Istituzionali e Segreteria Generale	
	RISORSE ECONOMICHE	---	
INDICATORE	KPI 29	Grado di attuazione del Ciclo della Performance	
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di attività effettuate nell'ambito del ciclo della performance / totale attività previste nell'ambito del ciclo della performance*: * 1) Piano della Performance; 2) Relazione Performance; 3) Aggiornamento P.d.P; 4) Report monitoraggio I sem., 5) Customer satisfaction, 6) Benessere organizzativo	
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 100% Stato 2012: 75% Stato 2013: 100% Stato 2014: 83,33% Stato 2015: 100% Stato 2016: 100% Stato 2017: 100% Stato 2018: 6/6 (100%) Stato I sem 2019: 4/6=67% Stato 2019: 100%	
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: 100% Target 2020: 100% Target 2021: 100%	
	FONTI DEI DATI	Organi Istituzionali e Segreteria Generale - U.O. Gestione Risorse Umane	
	TITOLO	Attuare le disposizioni previste dal D.Lgs.n.190/2012 e s.m.i. e dal D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.	
OBIETTIVO OPERATIVO OO	DESCRIZIONE	Garantire il costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) anche mediante Monitoraggi e garantire all'Amministrazione la predisposizione puntuale dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	
	ARCO TEMPORALE DI	2019 - 2021	
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder	
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi Istituzionali e Segreteria Generale	
	RISORSE ECONOMICHE	---	
	TITOLO	Aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione	
INDICATORE	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO	
	VALORI OSSERVATI	Stato 2017: SI Stato I sem. 2018: SI Stato I sem 2019: SI Stato 2019: SI	
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: SI Target 2020: SI Target 2021: SI	
	FONTI DEI DATI	Organi Istituzionali e Segreteria Generale - U.O. Affari Legali	
	KPI 31	Misurazione dei dati pubblicati sul sito (secondo indicazioni ANAC)	
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di dati pubblicati (sezione trasparenza) / totale dei dati da pubblicare (sezione trasparenza)	
INDICATORE	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 68% Stato 2012: 72% Stato 2013: 75% Stato 2014: 86,49% Stato 2015: 90,91% Stato 2016: 100% Stato 2017: 90,29% Stato 2018: 98,81% Stato I sem 2019: N.D. Stato 2019: 98,81%	
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: 100% Target 2020: 100% Target 2021: 100%	
	FONTI DEI DATI	Organi Istituzionali e Segreteria Generale - U.O. Servizi Informatici e tecnologici	
	TITOLO	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
PROGRAMMA DI SPESA		Garantire l'aggiornamento professionale del personale	
OBIETTIVO OPERATIVO OO 74	DESCRIZIONE	Azioni di miglioramento delle competenze e delle capacità intellettuali e relazionali delle risorse interne anche in riferimento a quanto previsto dalle normative in vigore in materia di legalità e prevenzione della corruzione.	
	ARCO TEMPORALE DI	Annuale (2019)	
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, utenti, imprese	
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 1 - Personale	
	RISORSE ECONOMICHE	€ 20.000,00	
	TITOLO	Diffusione dell'attività formativa tra il personale presente a tempo indeterminato	
INDICATORE	ALGORITMO DI CALCOLO	Personale della Camera di commercio presente a tempo indeterminato partecipante ad almeno un corso di formazione nell'anno / Personale della Camera di commercio presente a tempo indeterminato nell'anno	
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 91,6% Stato 2012: 79% Stato 2013: 90% Stato 2014: 86,36% Stato 2015: 80% Stato 2016: 73,13% Stato 2017: 83,33% Stato 2018: 53,03% (75,76%) Stato I sem 2019: 17/63=26,98% Stato 2019: 40/63= 63%	
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: 80% Target 2020: ----- Target 2021: -----	
	FONTI DEI DATI	U.O. Gestione Risorse Umane	
	TITOLO	Ottimizzare le procedure di lavoro	
	OBIETTIVO OPERATIVO OO 105	DESCRIZIONE	Azioni di miglioramento ed ottimizzazione delle procedure interne di lavoro in conformità con i processi interni alla mappatura definita da Unioncamere.
ARCO TEMPORALE DI		Annuale (2019)	
PORTATORI D'INTERESSE		Dipendenti, utenti	
CENTRO DI RESPONSABILITA'		CDR 1 - Personale	
RISORSE ECONOMICHE		---	
TITOLO		Attuare le disposizioni previste dal D.Lgs. n.190/2012 e s.m.i. e dal D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.	

INDICATORE	KPISTD 146	Costo del personale a tempo indeterminato
	ALGORITMO DI CALCOLO	Costo del personale a tempo indeterminato / personale stabile che ha svolto attività nella CCIAA nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2012: € 49.600,00 Stato 2013: € 36.502,00 Stato 2014: € 43.850,40 Stato 2015: € 34.606,89 Stato 2016: € 34.719,00 Stato 2017: € 46.309,26 Stato 2018: € 48.422,35 (61,65%) Stato I sem 2019: € 1.401.964,35/63= € 22.253,40 Stato 2019: € 2.267.372,35/63= € 35.990,4
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: <= € 47.000,00 Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTI DEI DATI	U.O. Trattamento Economico - U.O. Gestione Risorse Umane
INDICATORE	KPISTD 152	Dimensionamento del personale
	ALGORITMO DI CALCOLO	Personale (comprese DIR e SG) che ha svolto attività nella CCIAA nell'anno / Imprese attive
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 1,5 Stato 2012: 1,5 Stato 2013: 1,48 Stato 2014: 1,5 Stato 2015: 1,48 Stato 2016: 1,42 Stato 2017: 1,40 Stato 2018: 1,40 (100%) Stato I sem 2019: 63/47.020=1,34 Stato 2019: 1,34
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: <= 1,5 Target 2020: ----- Target 2021: -----
	FONTI DEI DATI	U.O. Gestione Risorse Umane
OBIETTIVO OPERATIVO OO 76	TITOLO	Svolgere il monitoraggio sulla Razionalizzazione della Spesa
	DESCRIZIONE	Monitoraggio del piano di razionalizzazione della spesa attraverso reportistica periodicamente elaborata dagli uffici al fine di un costante controllo dei livelli di spesa
	ARCO TEMPORALE DI	2019 - 2021
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, altre Istituzioni
	CENTRO DI RESPONSABILITA' RISORSE ECONOMICHE	CDR 2 - Finanza/Provveditorato ---
INDICATORE	KPI 518	Contenimento dei costi relativi ai consumi intermedi
	ALGORITMO DI CALCOLO	Rispetto dei vincoli normativi
	VALORI OSSERVATI	Stato 2014 : SI Stato 2015: SI Stato 2016: SI Stato 2017: SI Stato 2018:SI (100%) Stato I sem 2019: SI Stato 2019: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: SI Target 2020: SI Target 2021: SI
	FONTI DEI DATI	U.O. Bilancio - U.O. Provveditorato e servizi economici
OBIETTIVO OPERATIVO OO 78	TITOLO	Monitorare il tasso di riscossione del Diritto Annuale
	DESCRIZIONE	Monitoraggio del tasso di riscossione del Diritto Annuale attraverso reportistica periodicamente elaborata dagli uffici al fine di un costante controllo dei livelli di riscossione
	ARCO TEMPORALE DI	Annuale (2019)
	PORTATORI D'INTERESSE	Utenti, imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITA' RISORSE ECONOMICHE	CDR 2 - Finanza/Provveditorato ---
INDICATORE	KPISTD 93	Percentuale di riscossione DA
	ALGORITMO DI CALCOLO	Importo riscossione da D.A. in competenza / proventi da D.A.
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 87,5% Stato 2012: 88,5% Stato 2013: 88 % Stato 2014: 89% Stato 2015: 91,12% Stato 2016: 97,71% Stato 2017: 59,40% Stato 2018: 61,18 % (76,48%) Stato I sem 2019: N.D. Stato 2019: 59,9%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 65% Target 2020: ---- Target 2021: ----
	FONTI DEI DATI	U.O. Diritto Annuale
INDICATORE	KPISTD 94	Posizioni creditizie cancellate (sgravi)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Posizioni creditizie cancellate (sgravi) nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: €125.527,98 Stato 2012: € 159.878,00 Stato 2013: € 48.181,08 Stato 2014: € 36.241,38 Stato 2015: € 34.127,19 Stato 2016: € 44.116,20 Stato 2017: € 47.582,48 Stato 2018: € 22.748,67 (100%) Stato I sem 2019: €17.766,75 Stato 2019: 20,315
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: <= € 100.000,00 Target 2020: ---- Target 2021: ----
	FONTI DEI DATI	U.O. Diritto Annuale
OBIETTIVO OPERATIVO OO 79	TITOLO	Svolgere il monitoraggio continuo delle spese
	DESCRIZIONE	Monitoraggio continuo delle spese finalizzato anche alla razionalizzazione delle stesse attraverso la produzione di report periodici
	ARCO TEMPORALE DI	Annuale (2019)
	PORTATORI D'INTERESSE	Utenti, imprese, altre Istituzioni
	CENTRO DI RESPONSABILITA' RISORSE ECONOMICHE	CDR 2 - Finanza/Provveditorato ---
INDICATORE	KPISTD 91	Oneri di funzionamento
	ALGORITMO DI CALCOLO	Oneri di funzionamento
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: € 2.935.629,92 Stato 2012: € 3.209.754,13 Stato 2013: € 2.867.780,18 Stato 2014: € 1.980.801,82 Stato 2015: € 1.824.851,11 Stato 2016: € 1.666.540,67 Stato 2017: € 2.066.788,08 Stato 2018: € 2.108.221,20 (100%) Stato I sem 2019: N.D. Stato 2019: 2.018.424,93
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: <= € 2.500.000,00 Target 2020: ---- Target 2021: ----
	FONTI DEI DATI	U.O. Bilancio
INDICATORE	KPISTD 126	Scomposizione degli Oneri correnti (Personale)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Oneri del personale / Oneri correnti
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 23% Stato 2012: 23,54% Stato 2013: 23,82% Stato 2014: 23,2% Stato 2015: 24,47% Stato 2016: 24,60% Stato 2017: 35,85% Stato 2018: 33,21% (100%) Stato I sem 2019: N.D. Stato 2019: 33,13%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: <= 35% Target 2020: ---- Target 2021: ----
	FONTI DEI DATI	U.O. Bilancio



INDICATORE	KPISTD 116	Scomposizione dei Proventi correnti (Contributi, trasferimenti e altre entrate)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Contributi trasferimenti e altre entrate / proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti)
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011:12,54 % Stato 2012: 10,03 % Stato 2013: 9,4% Stato 2014: 7,3% Stato 2015: 7,69% Stato 2016: 6,65% Stato 2017: 5,93% Stato 2018: 4,17% (92,58%) Stato I sem 2019: N.D. Stato 2019: 4,8%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 6% Target 2020: ---- Target 2021: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Bilancio
INDICATORE	KPISTD 135	Incidenza dei costi strutturali
	ALGORITMO DI CALCOLO	(Oneri correnti / interventi economici) / Proventi correnti
	VALORI OSSERVATI	Stato 2012: 75 % Stato 2013: 74% Stato 2014: 72% Stato 2015: 86,18% Stato 2016: 90,54% Stato 2017: 127,81% Stato 2018: 86,80% (100%) Stato I sem 2019: 64% Stato 2019: 82%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019:<= 100% Target 2020: ---- Target 2021: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Bilancio
INDICATORE	KPISTD 222	Margine di Struttura finanziaria a breve termine
	ALGORITMO DI CALCOLO	Attivo circolante / Passivo a breve (al netto del fondo rischi e insolvenze derivanti da c/c vincolati)
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 280 % Stato 2012: 143% Stato 2013: 172 % Stato 2014: 227,10 Stato 2015: 300% Stato 2016: 175,27% Stato 2017: 591,91% Stato 2018: 392,75% (100%) Stato I sem 2019: 13.068.676,97/5.812.546,03=225% Stato 2019: 14.313.106/3.828.700= 373,83%
	RISULTATI ATTESI	Target 2019: >= 200% Target 2020: ---- Target 2021: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Bilancio

Il Dirigente dell'Area Servizi di supporto e per lo sviluppo

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv.P.Viscusi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott. M. Zappia)